

eKinex

CONTROL YOUR LIVING SPACE



Manuale applicativo termostato ambiente KNX EK-EP2-TP

Indice

Premessa.....	6
1 Informazioni generali	6
1.1 Funzione	6
1.2 Principali caratteristiche funzionali.....	6
1.3 Dati tecnici	7
1.4 Esecuzione	8
1.5 Fornitura.....	8
1.6 Accessori	8
1.7 Marchi e certificazioni	9
2 Installazione.....	10
2.1 Collegamento.....	10
2.1.1 Collegamento linea bus.....	10
2.1.2 Collegamento ingressi.....	10
3 Configurazione e messa in servizio.....	12
3.1 Configurazione.....	12
3.1.1 Alberatura programma applicativo	13
3.1.2 Lingua programma applicativo	13
3.2 Messa in servizio	13
3.2.1 Verifica dell'indirizzo fisico e della versione del firmware	14
4 Interfaccia utente	15
4.1 Display LCD.....	15
4.1.1 Visualizzazione informazioni	15
4.1.2 Test dei segmenti	16
4.1.3 Retroilluminazione.....	17
4.2 Tasti.....	17
5 Sensori.....	18
5.1 Sensore di temperatura	18
5.2 Sensore di luminosità.....	18
6 Variabili di ingresso.....	19
7 Programma applicativo per ETS.....	20
7.1 Info su EK-EP2-TP.....	20
7.1.1 Generale.....	21
7.1.2 Parametri.....	21
7.2 Sensori interni	23
7.2.1 Parametri.....	23
7.2.2 Sensore di temperatura.....	23
7.2.2.1 Parametri e oggetti di comunicazione	23
7.2.3 Sensore di luminosità	25
7.2.3.1 Parametri e oggetti di comunicazione	25
7.3 Ingressi	26
7.3.1 Ingresso X	26

7.3.2	Parametri e oggetti di comunicazione	27
7.4	Sensori esterni (dal bus)	30
7.4.1	Parametri e oggetti di comunicazione	30
7.5	Valore pesato di temperatura	33
7.5.1	Parametri e oggetti di comunicazione	33
7.6	Display LCD	35
7.6.1	Parametri	35
7.7	LED	37
7.7.1	Parametri e oggetti di comunicazione	37
7.8	Controllo temperatura	40
7.8.1	Impostazioni	40
7.8.1.1	Parametri e oggetti di comunicazione	40
7.8.1.2	Commutazione riscaldamento/raffreddamento	43
7.8.1.3	Funzione protezione valvole	45
7.8.1.4	Modifica remota del Setpoint	45
7.8.1.5	Modifica remota dei modi operativi	46
7.8.2	Riscaldamento	47
7.8.2.1	Parametri e oggetti di comunicazione	47
7.8.3	Raffreddamento	52
7.8.3.1	Parametri e oggetti di comunicazione	52
7.8.4	Ventilazione principale e ausiliaria	56
7.8.4.1	Parametri e oggetti di comunicazione	56
7.8.4.2	Funzione di avvio ritardato del ventilatore ("hot-start")	59
7.8.4.3	Funzione antistratificazione	59
7.8.4.4	Configurazione a 2 stadi con stadio ausiliario fan-coil	59
7.8.4.5	Modifica remota velocità della ventilante	60
7.8.5	Scenari	62
7.8.5.1	Parametri e oggetti di comunicazione	62
7.9	Risparmio energetico	64
7.9.1	Contatti finestra	64
7.9.1.1	Parametri e oggetti di comunicazione	64
7.9.2	Sensori presenza	65
7.9.2.1	Parametri e oggetti di comunicazione	65
7.9.3	Tasca portatessera	66
7.9.3.1	Parametri e oggetti di comunicazione	66
7.10	Segnalazioni aggiuntive	68
7.11	Funzioni logiche	69
7.11.1	Parametri e oggetti di comunicazione	69
8	Elenco degli oggetti di comunicazione	71
9	Gli algoritmi di regolazione	74

9.1.1.1	Controllo a 2 punti con isteresi.....	74
9.1.1.2	Controllo Proporzionale-Integrale continuo.....	76
9.1.1.3	Controllo Proporzionale-Integrale PWM	77
9.1.1.4	Fan-coil con controllo di velocità ON-OFF	79
9.1.1.5	Fan-coil con controllo continuo della velocità ventilatore.....	81
9.1.1.6	Controllo a 2 punti con isteresi per stadio ausiliario	83
9.1.1.7	Stadio ausiliario con fan-coil	84
10	Diagnostica	85
11	Avvertenze	86
12	Altre informazioni.....	86

Revisione	Modifiche	Data
3.00	Da versione applicativo ETS: VER 3.00. Funzioni modificate: ⇒ Oggetti di Comunicazione <i>Riscaldamento/Raffreddamento stato out</i> e <i>Riscaldamento/Raffreddamento stato in</i> con gestione più evoluta	20/06/2016
2.05	Da versione applicativo ETS: VER 2.05. Funzioni aggiunte: ⇒ Oggetti di Comunicazione per controllo remoto dei modi operativi, temperatura desiderata e controllo manuale/automatico della ventilante. ⇒ Funzioni logiche AND, OR, EXOR, 4 ingressi, 8 canali	29/03/2016
2.01	Versione applicativo ETS: VER 2.01	16/04/2015

Premessa

Il presente documento descrive il termostato ambiente ekinex® KNX con display LCD nella versione EK-EP2-TP.

1 Informazioni generali

L'apparecchio descritto nel presente documento svolge la funzione di termostato elettronico digitale per il controllo di un ambiente o di una zona (costituita ad esempio da un gruppo di ambienti o da un intero piano) di un edificio e fa parte pertanto dei dispositivi di regolazione secondaria dell'impianto termico. Il termostato è sviluppato secondo lo standard KNX per impiego in impianti di automazione per case o edifici.

Per mezzo del sensore integrato, l'apparecchio può misurare direttamente in ambiente il valore di temperatura che può essere utilizzato per i compiti di controllo e regolazione degli impianti di riscaldamento, raffreddamento e ventilazione. Mediante il bus l'apparecchio può inoltre ricevere valori di temperatura da altri apparecchi bus. Il display integrato visualizza una serie di informazioni relative alla funzione di termostato ambiente. L'apparecchio dispone di due tasti che possono essere impiegati per il controllo della funzione termostato. L'apparecchio è dotato di due ingressi fisici che possono essere configurabili indipendentemente come analogici o digitali e che consentono di estendere le funzioni di base, ottimizzando comfort, sicurezza e risparmio energetico in funzione delle singole esigenze dell'utente e/o dell'edificio.

1.1 Funzione

La funzione principale dell'apparecchio è di controllare la temperatura della massa d'aria in ambiente per mezzo della temperatura effettiva (o T_{eff}), rilevata dall'apparecchio o ricevuta via bus, e della temperatura di setpoint (o T_{set}) impostata dall'utente; dal confronto dei due valori e da una serie di parametri configurati prima della messa in servizio, l'algoritmo dell'apparecchio calcola il valore della variabile di controllo che viene tradotto in un telegramma e trasmesso via bus verso attuatori KNX (come uscite binarie, controllori per fancoil, azionamenti per valvola, ecc.) in grado di controllare il funzionamento dei terminali di riscaldamento e raffrescamento.

1.2 Principali caratteristiche funzionali

Le principali funzioni svolte dall'apparecchio sono:

- misurazione di temperatura e luminosità mediante i sensori integrati con possibilità di invio dei valori sul bus;
- regolazione della temperatura ambiente a 2 punti (tipo ON/OFF) o proporzionale (PWM o continuo);
- controllo della ventilazione con regolazione continua o a 3 velocità;
- modi di conduzione: riscaldamento e raffreddamento con possibilità di commutazione locale o via bus;
- modi operativi: comfort, standby, economy e protezione edificio con setpoint distinti per funzionamento in riscaldamento e raffreddamento;
- controllo manuale o automatico di unità fan-coil con alimentazione idraulica a 2 o 4 tubi
- commutazione automatica del modo operativo in funzione di presenza o apertura finestre;
- media pesata di due valori di temperatura;
- visualizzazione di temperatura (misurata, setpoint ed esterna in °C o °F), allarmi ed errori (con codifica alfanumerica);
- segnalazione apertura finestre;

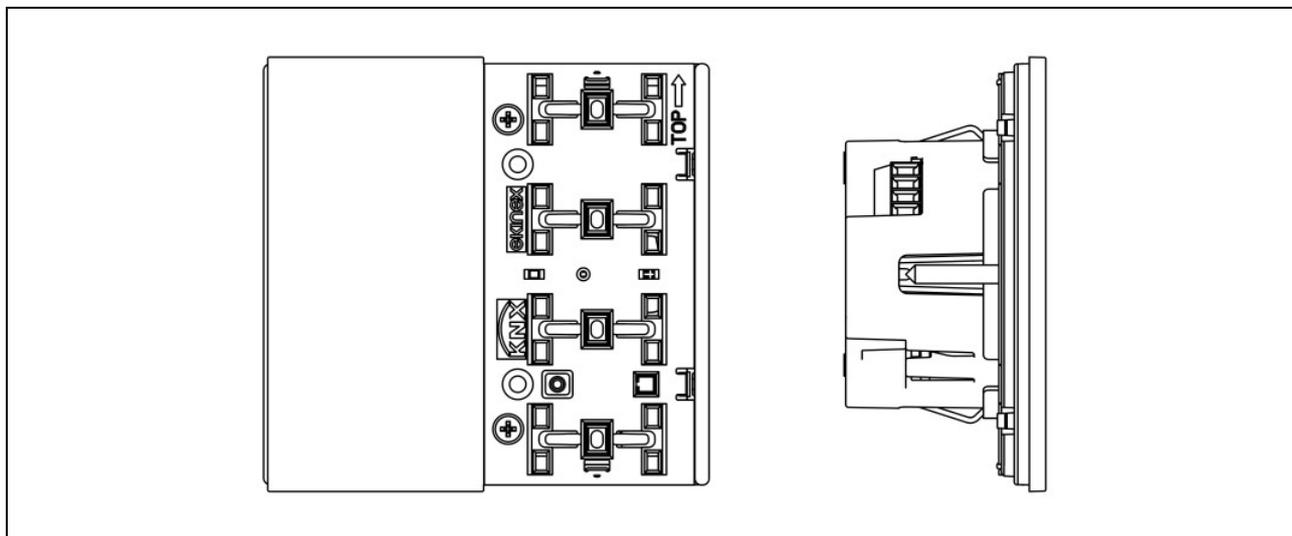
- limitazione temperatura superficiale per impianti di riscaldamento a pavimento;
- funzione antistratificazione;
- avvio ritardato ventilatore fancoil ("hot-start") temporizzato o in funzione della temperatura del fluido misurata alla batteria di scambio termico.

1.3 Dati tecnici

Caratteristica	Valore
Apparecchio	dispositivo bus KNX S-mode
Comunicazione	secondo standard KNX TP1
Impiego	ambienti interni asciutti
Condizioni ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • Temperatura di funzionamento: - 5 ... + 45°C • Temperatura di stoccaggio: - 25 ... + 55°C • Temperatura di trasporto: - 25 ... + 70°C • Umidità relativa: 95% non condensante
Alimentazione	SELV 30 Vdc mediante bus KNX (alimentazione ausiliaria non necessaria)
Assorbimento corrente dal bus	< 13 mA
Elementi di comando	2 pulsanti frontali per accesso diretto a 4 funzioni indipendenti mediante pressione breve (< 5 s) e indiretta ad altre funzioni mediante pressione prolungata (> 5 s)
Elementi di programmazione	1 pulsante e 1 LED (rosso) di programmazione sul frontale
Elementi di visualizzazione	1 display LCD retroilluminato, 8 LED (4 per ogni tasto)
Sensore di temperatura	1 integrato tipo NTC
Sensore di luminosità	1 integrato
Completamento	2 tasti quadrati da 40x40 mm e una cornice quadrata delle serie flank o form (da ordinare separatamente)
Installazione	Incassata a parete su scatola da incasso rotonda o quadrata con interasse dei fori di fissaggio pari a 60 mm
Connessione	<ul style="list-style-type: none"> • bus: morsetto KNX nero/rosso • ingressi: morsetti a vite
Grado di protezione	IP20
Dimensioni (LxHxP)	82 x 75 x 35 mm

1.4 Esecuzione

L'apparecchio è realizzato per montaggio a parete su scatola da incasso rotonda o quadrata con interasse dei fori di fissaggio pari a 60 mm. Il pulsante e il LED di programmazione sono disposti sul frontale nella zona sotto i due tasti. La parte posteriore della custodia accoglie il morsetto a 4 poli per il collegamento dei 2 ingressi e il morsetto per il collegamento del bus.



Esecuzione dell'apparecchio: vista frontale e laterale

1.5 Fornitura

La fornitura comprende l'apparecchio, il morsetto per il collegamento al bus KNX, le viti di fissaggio (2 coppie) e il supporto metallico per il montaggio sulla scatola da incasso. Nell'imballo è contenuto inoltre il foglio istruzioni dell'apparecchio.

1.6 Accessori

L'apparecchio viene completato mediante un kit di due tasti quadrati da 40x40 mm e una cornice quadrata della serie form (EK-FOQ-...) o flank (EK-FLQ-...) che vanno ordinati separatamente. La versione 'NF (No Frame) non richiede alcuna cornice (vedi tabella seguente). Sensori di temperatura ed eventuali altri dispositivi da collegare agli ingressi devono essere ordinati separatamente.

Codice	Versione	Colori LED	Accessori di completamento
EK-EP2-TP	con cornice	blu / verde	richiede kit tasti EK-TSQ-G...-EP2 e cornice quadrata form (EK-FOQ-...) o flank (EK-FLQ-...)
EK-EP2-TP-RW		bianco / rosso	
EK-EP2-TP-BG-NF	'NF (No Frame)	blu / verde	richiede kit tasti EK-TSQ-G...-EP2 sulla versione 'NF (No Frame) non è montata alcuna cornice
EK-EP2-TP-RW-NF		bianco / rosso	

Completamento dell'apparecchio: kit tasti e cornici

1.7 Marchi e certificazioni

L'apposizione del marchio KNX garantisce l'interoperabilità del termostato ekinex con altri apparecchi KNX di SBS e di altri costruttori installati sullo stesso impianto bus. La rispondenza alle direttive europee applicabili è attestata dalla presenza del marchio CE.

2 Installazione

L'apparecchio ha grado di protezione IP20 ed è pertanto idoneo all'impiego in ambienti interni asciutti. Per il montaggio dell'apparecchio effettuare le seguenti operazioni:

- a) fissare il supporto metallico fornito a corredo mediante la coppia di viti sulla scatola da incasso a parete dotata di appositi fori. Si consiglia di installare l'apparecchio a un'altezza da terra pari a 150 cm;
- b) montare a scatto una cornice quadrata della serie form o flank, inserendola dal lato posteriore dell'apparecchio;
- c) inserire il morsetto bus, in precedenza collegato al cavo bus nell'apposita sede sul retro dell'apparecchio. Collegare i sensori (se previsti) agli ingressi dell'apparecchio. A questo punto si consiglia di effettuare la messa in servizio dell'apparecchio o almeno il download dell'indirizzo fisico;
- d) fissare l'apparecchio sul supporto metallico fornito a corredo. Il montaggio corretto dell'apparecchio prevede che il morsetto per il collegamento del bus si trovi nella parte superiore sinistra; nel montaggio rispettare l'indicazione TOP (punta della freccia rivolta verso l'alto) riportata sul retro dell'apparecchio.
- e) montare a scatto i tasti per il controllo dell'apparecchio.

Il termostato può essere montato esclusivamente su una scatola da incasso rotonda o quadrata dotata di fori di fissaggio con interasse da 60 mm. In caso di necessità, il supporto metallico per il montaggio sulla scatola da incasso può anche essere ordinato separatamente.



Nota sulle viti di fissaggio

Le viti per supporto metallico vanno serrate con coppia massima di 1,0 Nm.

2.1 Collegamento

Per il suo funzionamento l'apparecchio deve collegato alla linea bus e indirizzato, configurato e messo in servizio mediante il software ETS (Engineering Tool Software). Il collegamento di uno o due sensori agli ingressi è opzionale e deve essere definito a cura del progettista dell'impianto bus.

2.1.1 Collegamento linea bus

Il collegamento dell'apparecchio alla linea bus avviene mediante il morsetto KNX compreso nella fornitura e inserito nell'apposito alloggiamento situato sul retro dell'apparecchio.

Caratteristiche del morsetto KNX

- Serraggio a molla dei conduttori
- 4 sedi conduttore per ogni polarità
- Idoneo per cavo bus KNX con conduttori unifilari di diametro compreso fra 0,6 e 0,8 mm
- Spellatura conduttori consigliata ca. 5 mm
- Codifica cromatica: rosso = conduttore bus + (positivo), nero = conduttore bus – (negativo)

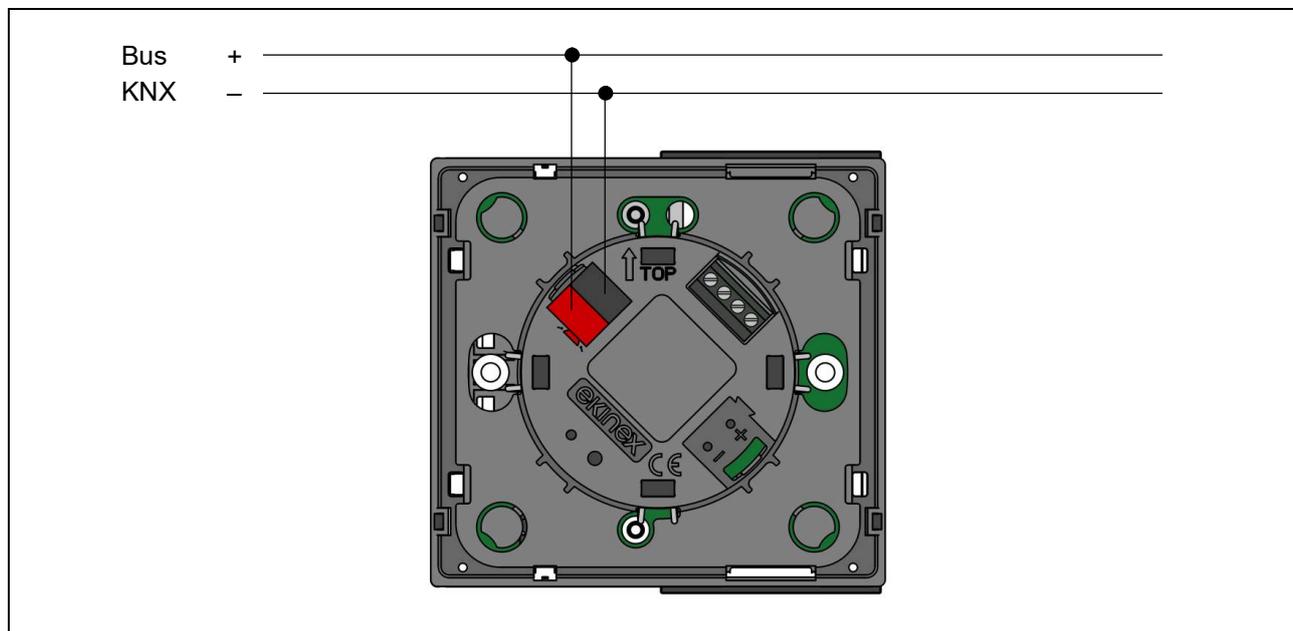
2.1.2 Collegamento ingressi

Il collegamento degli ingressi avviene mediante i morsetti a vite situati sul retro dell'apparecchio. La massima distanza fra il termostato e i dispositivi collegati agli ingressi è pari a 10 m. Per il collegamento utilizzare un cavo di sezione max 1,5 mm². Il cavo di collegamento deve avere lunghezza sufficiente a permettere l'estrazione dell'apparecchio dalla scatola da incasso.

Caratteristiche del morsetto per gli ingressi configurabili

- Serraggio a vite dei conduttori

- Idoneo per cavo a due conduttori multifilari di sezione massima 1 mm²
- Spellatura conduttori consigliata ca. 5 mm
- Momento torcente max 0,2 Nm



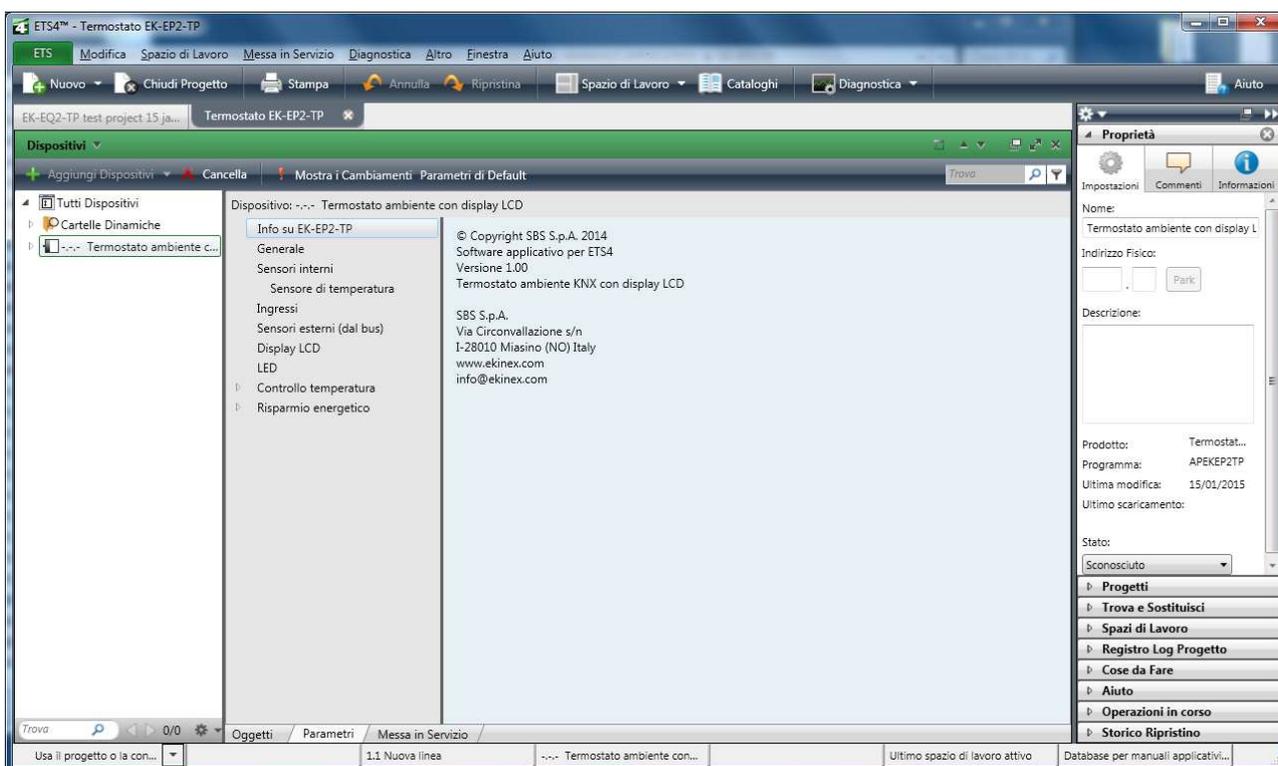
Collegamento dell'apparecchio alla linea bus

3 Configurazione e messa in servizio

Le attività di configurazione e messa in servizio sono svolte per mezzo del programma ETS (Engineering Tool Software) e del programma applicativo ekinex® messo a disposizione gratuitamente da SBS; non sono necessari tool software aggiuntivi o plugin. Per maggiori informazioni su ETS consultare anche www.knx.org.

3.1 Configurazione

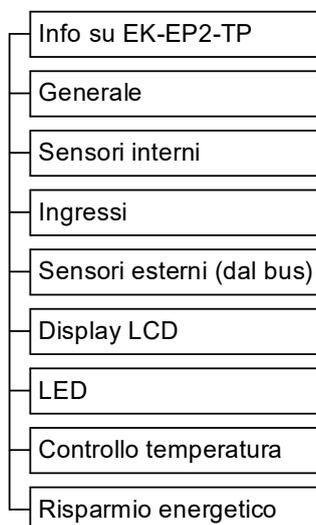
La funzionalità dell'apparecchio è determinata dalle impostazioni effettuate via software. Per la configurazione è necessaria almeno la versione ETS4 (o versioni successive) e il programma applicativo ekinex® APEKEQ2TP##.knxprod (## = versione) che può essere scaricato dal sito www.ekinex.com. Il programma applicativo permette di accedere, all'interno dell'ambiente ETS, alla configurazione di tutti i parametri di lavoro del dispositivo. Il programma applicativo deve essere dapprima caricato in ETS, dopodichè tutti gli apparecchi del tipo considerato possono essere aggiunti nel progetto dell'impianto bus KNX. I parametri configurabili per l'apparecchio sono descritti in dettaglio nel seguito del presente manuale applicativo.



Programma applicativo per ETS APEKEP2TP##.knxprod (## = versione)

3.1.1 Alberatura programma applicativo

Alla sua apertura, l'alberatura del programma applicativo comprende le seguenti voci principali:



Altre voci possono comparire in funzioni delle scelte effettuate per i parametri presenti nelle varie schede.

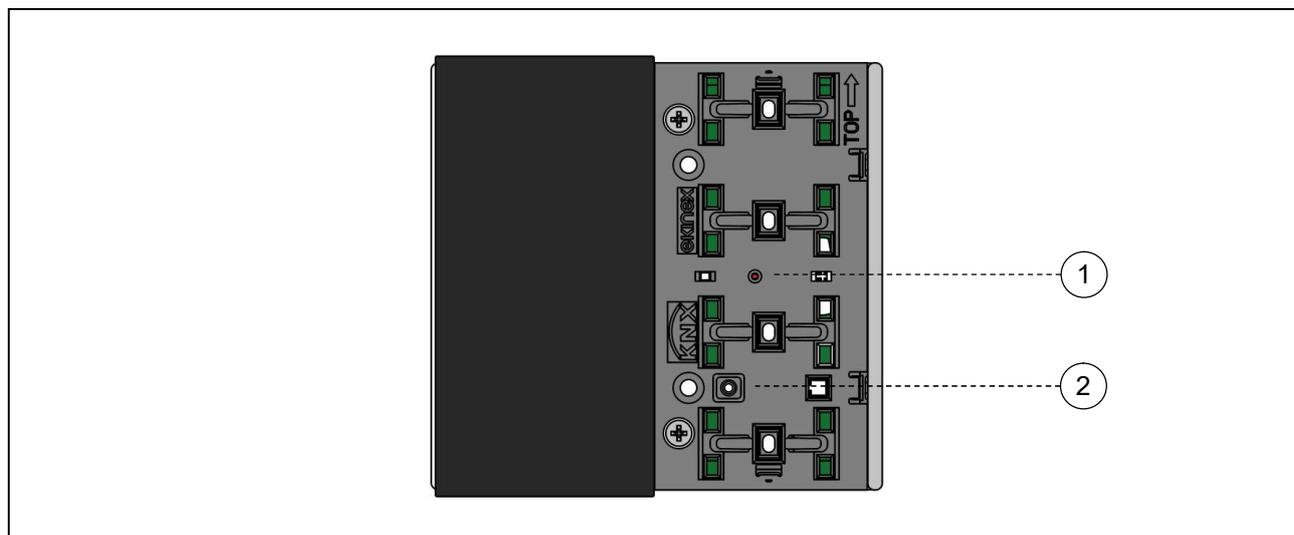
3.1.2 Lingua programma applicativo

Il programma applicativo è disponibile in quattro lingue: italiano, inglese, tedesco e francese. La modifica della lingua visualizzata può essere fatta da ETS in "Impostazioni / Lingua presentazione".

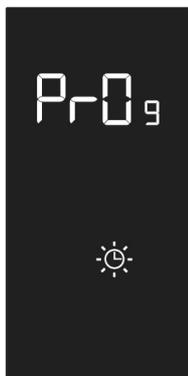
3.2 Messa in servizio

Per la messa in servizio l'apparecchio è dotato sul frontale (nella zona occupata normalmente dai tasti) di:

- un LED rosso (1) per l'indicazione della modalità attiva (LED acceso = programmazione, LED spento = funzionamento normale);
- un pulsante (2) per la commutazione fra le modalità di funzionamento normale e programmazione.



Programmazione: LED (1) e pulsante (2)



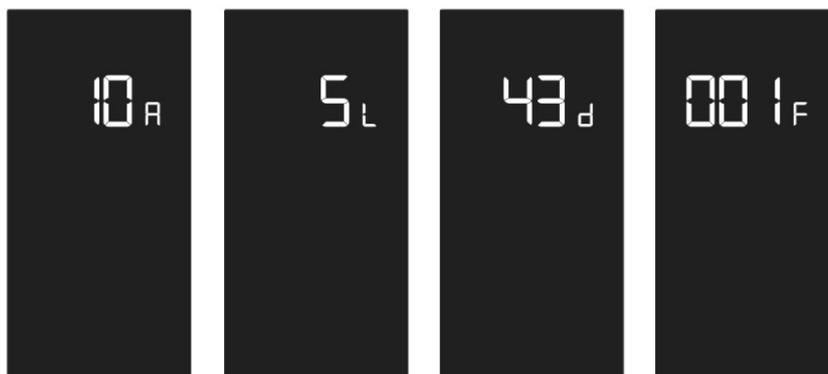
Per la messa in servizio dell'apparecchio sono necessarie le seguenti attività:

- eseguire i collegamenti elettrici;
- dare tensione al bus;
- commutare il funzionamento dell'apparecchio in modalità di programmazione premendo l'apposito pulsante situato sul frontale dell'apparecchio. In questa modalità di funzionamento il LED di programmazione è acceso;
- scaricare nell'apparecchio l'indirizzo fisico e la configurazione mediante il programma ETS®.

Durante il download del programma applicativo sul display appare la scritta "PrOg" e il simbolo lampeggiante dell'orologio. Al termine del download il funzionamento dell'apparecchio ritorna automaticamente in modalità normale; in questa modalità di funzionamento il LED di programmazione è spento. L'apparecchio bus è programmato e pronto al funzionamento.

3.2.1 Verifica dell'indirizzo fisico e della versione del firmware

Una volta effettuato il primo indirizzamento, in ogni momento è possibile verificare l'indirizzo fisico e la versione del firmware direttamente sul display dell'apparecchio. Per visualizzare premere per più di 3 secondi contemporaneamente il simbolo – (meno) sul tasto inferiore e il simbolo ●●●● sul tasto superiore. Tutti i segmenti del display vengono spenti; la visualizzazione dell'indirizzo fisico lascia attivi solo i 3 digit grandi e il digit piccolo. Le informazioni visualizzate in sequenza sono: numero dell'area (A), numero della linea (L), numero dell'apparecchio (d) e versione del firmware (F). Per fare scorrere le informazioni premere + o –. Ad esempio:



Esempio di visualizzazione per l'indirizzo fisico 10.5.43 (apparecchio n. 43, installato sulla linea 5 del campo 10) e versione firmware

Per uscire dalla visualizzazione dell'indirizzo fisico premere brevemente (< 3 secondi) il simbolo ●●●● sul tasto inferiore. Se si lascia trascorrere l'intervallo di tempo impostato nel parametro "Tempo di uscita da modifica senza salvataggio" senza premere alcun tasto, l'apparecchio ritorna automaticamente alla visualizzazione precedente.

4 Interfaccia utente

L'interfaccia utente del termostato è costituita da un display LCD, un pulsante a due tasti e una serie di LED (4 per ogni tasto) liberamente programmabili. Il colore dei LED dipende dalla versione del termostato.



Interfaccia utente: display (1), tasti (2), LED (3) con guida luce

I simboli riportati sui tasti richiamano la funzione svolta:

- + aumento temperatura o velocità ventilatore fancoil;
- diminuzione temperatura o velocità ventilatore fancoil;
- sequenza informazioni, cambio modo operativo, controllo ventilazione, commutazione stagionale.

Mediante una pressione combinata di diversi simboli è possibile eseguire altre funzioni.

4.1 Display LCD

L'apparecchio è dotato di un display LCD (1) con retroilluminazione regolabile che occupa verticalmente un'area di circa 40 x 80 mm (LxH) nella metà sinistra dell'apparecchio. Grazie al sensore di luminosità integrato, è possibile impostare l'adeguamento automatico dell'intensità della retroilluminazione in base alle condizioni di luminosità in ambiente.

4.1.1 Visualizzazione informazioni

A seconda della configurazione con ETS, dei collegamenti e della disponibilità di informazioni (locale o ricevuta via bus), la serie di simboli del display consente di visualizzare:

- temperatura ambiente effettiva (da intendersi eventualmente come temperatura ambiente calcolata con media pesata tra 2 valori);
- temperatura esterna (preceduta da segno – per temperatura esterna negativa);
- temperatura di setpoint (per il modo operativo corrente);
- condizione di allarme e di errore (mediante codifica A01, A02... E01, E02...);
- apertura della/e finestra/e presenti in ambiente;
- modo operativo (comfort / standby / notte / protezione edificio);
- modo di conduzione impianto termico (riscaldamento / raffreddamento);
- condizione del termostato tra chiamante e soddisfatto (o setpoint non raggiunto);

- funzionamento in modalità manuale (M);
- funzionamento come apparecchio slave (orologio);
- condizione del ventilatore fancoil (1-2-3-automatico-off), dove presente;
- indirizzo fisico dell'apparecchio assegnato mediante ETS.

Simboli display			
	Digit (visualizzazione valori numerici)		Modo conduzione riscaldamento attivo (termostato soddisfatto o setpoint raggiunto)
	Gradi Celsius		Modo conduzione riscaldamento attivo (termostato in chiamata o setpoint non raggiunto)
	Gradi Fahrenheit		Funzionamento manuale (M)
	Triangolo allarme		Slave (asservimento a dispositivo KNX con funzione di supervisore)
	Apertura finestra		Modo conduzione raffreddamento attivo (termostato soddisfatto o setpoint raggiunto)
	Temperatura interna		Modo conduzione raffreddamento attivo (termostato in chiamata o setpoint non raggiunto)
	Temperatura esterna		OFF (fancoil spento)
	Indicazione SET		Funzionamento fancoil in automatico (nell'esempio: velocità 3)
	Modo operativo protezione edificio (spegnimento)		Funzionamento fancoil manuale (nell'esempio: velocità 2)
	Modo operativo economy (notte)		
	Modo operativo standby		
	Modo operativo comfort		

Simboli attivabili sul display LCD

4.1.2 Test dei segmenti

Il test dei segmenti permette di verificare in ogni momento la corretta funzionalità del display. Per effettuare il test premere contemporaneamente il simbolo + (più) sul tasto superiore e il simbolo ●●● sul tasto inferiore per più di 3 secondi. Tutti i simboli si attivano contemporaneamente; successivamente tutti i simboli si disattivano. In fase di verifica è opportuno tenere a disposizione il foglio istruzioni o la guida di utilizzo.

Se si lascia trascorrere l'intervallo di tempo impostato nel parametro "Tempo di uscita da modifica senza salvataggio" (Scheda Generale) senza premere alcun tasto, l'apparecchio ritorna alla situazione precedente.

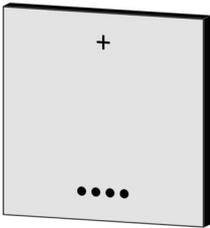
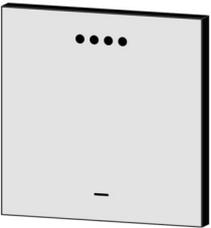
4.1.3 Retroilluminazione

L'intensità della retroilluminazione del display LCD è regolabile. La prima impostazione è effettuata in fase di configurazione dell'apparecchio mediante ETS, ma l'intensità può essere modificata successivamente in ogni momento.

Per accedere alla modifica premere contemporaneamente il simbolo + (più) e ●●●● (entrambi sul tasto superiore) per più di 3 secondi. Tutti i simboli si disattivano ad eccezione dei digit e del simbolo di percentuale. Viene presentato il valore attuale (in percentuale) di intensità della retroilluminazione. A ogni pressione di + o - l'intensità viene aumentata o diminuita del 5%. Per confermare l'intensità selezionata premere brevemente (< 3 secondi) il simbolo ●●●● sul tasto superiore. Tre lampeggi rapidi dei digit indicano la memorizzazione del nuovo valore. Se si lascia trascorrere l'intervallo di tempo impostato nel parametro "Tempo di uscita da modifica senza salvataggio" (Scheda Generale) senza premere alcun tasto, l'apparecchio ritorna alla situazione precedente.

4.2 Tasti

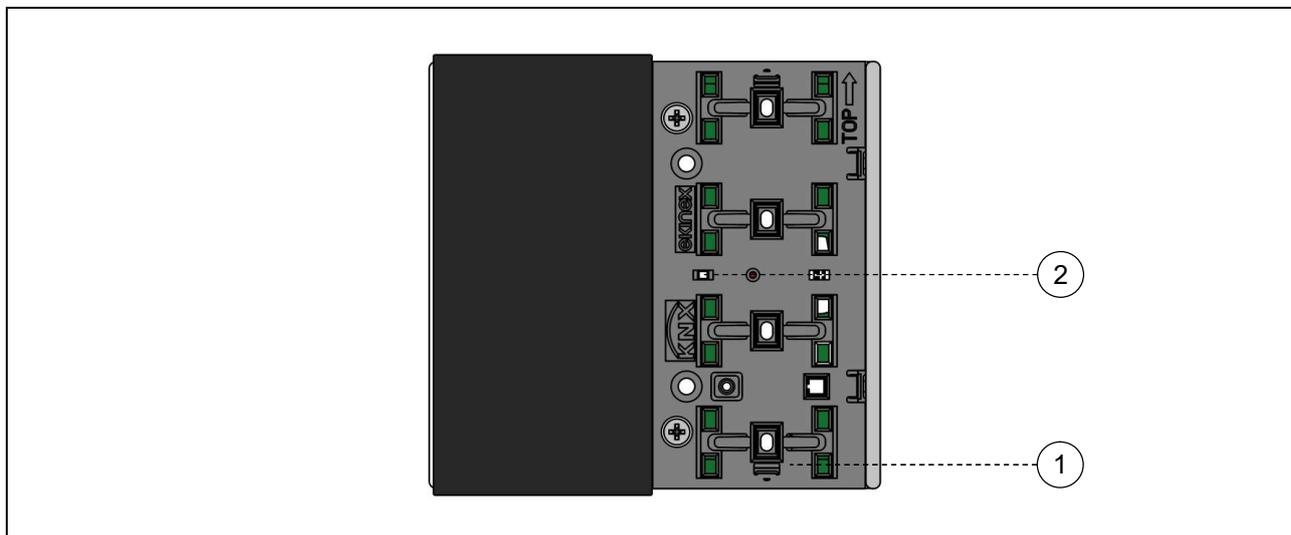
Il pulsante a due tasti integrato nell'apparecchio è dedicato al controllo delle funzioni del termostato ambiente. I due tasti sono forniti separatamente come kit; i simboli riportati sui tasti del kit sono predefiniti e non possono essere modificati. Le zone contrassegnate dai simboli + (più) e - (meno) permettono di modificare un'impostazione, ad esempio il setpoint di temperatura, mentre quelle contrassegnate dal simbolo ●●●● permettono di visualizzare una sequenza di informazioni, di cambiare il modo operativo, di controllare la ventilazione, di commutare il modo di conduzione dell'impianto (changeover stagionale) o di confermare la modifica di un'impostazione. Il codice del kit tasti EK-TSQ-Gxx-EP2 va completato con la parte (xx) che identifica materiale, colore e finitura; per l'individuazione del codice desiderato fare riferimento all'ultima edizione del Catalogo Prodotti ekinex o al sito www.ekinex.com.

Utilizzo tasti	Tasto superiore	Tasto inferiore
Controllo funzioni termostato ambiente	 <p>+ e ●●●●</p>	 <p>●●●● e -</p>

5 Sensori

Il termostato è dotato di due sensori:

- temperatura (1);
- luminosità (2).



Posizionamento dei sensori: temperatura (1) e luminosità (2).

Il sensore di temperatura (non visibile in figura) si trova sotto il semiguscio di plastica per il fissaggio dei tasti.

5.1 Sensore di temperatura

Il sensore di temperatura integrato permette la rilevazione della temperatura ambiente nel campo da 0 °C a +40 °C con una risoluzione di 0,1 °C. Per tenere conto di interferenze ambientali significative come la prossimità a fonti di calore, l'installazione su parete esterna disperdente, l'effetto camino dovuto alla risalita di aria calda attraverso il tubo corrugato collegato alla scatola da incasso il valore rilevato può essere corretto mediante un offset pari a ± 5 K o, preferibilmente, può essere utilizzata una media pesata fra due valori di temperatura scelti fra i seguenti: valore misurato dal sensore integrato, valore misurato da un sensore di temperatura collegato a uno degli ingressi dell'apparecchio, valore ricevuto via bus da un altro apparecchio KNX (ad esempio da pulsanti ekinex).

5.2 Sensore di luminosità

Il sensore di luminosità integrato permette la rilevazione della intensità luminosa presente in ambiente. Il sensore può essere utilizzato per regolare automaticamente l'intensità della retroilluminazione del display LCD, ma il suo valore può anche essere inviato sul bus per mezzo dell'Oggetto di Comunicazione 1 Valore di luminosità.

6 Variabili di ingresso

I dati che l'apparecchio utilizza negli algoritmi di controllo e/o per la visualizzazione sul display possono provenire:

- dai sensori interni all'apparecchio;
- da sensori o segnali digitali collegati ai due ingressi fisici dell'apparecchio;
- dal bus KNX tramite Oggetti di Comunicazione standard.

I dati elaborati possono essere anche trasmessi sul bus KNX come Oggetti di Comunicazione. La classificazione delle variabili di ingresso è riportata nella seguente tabella.

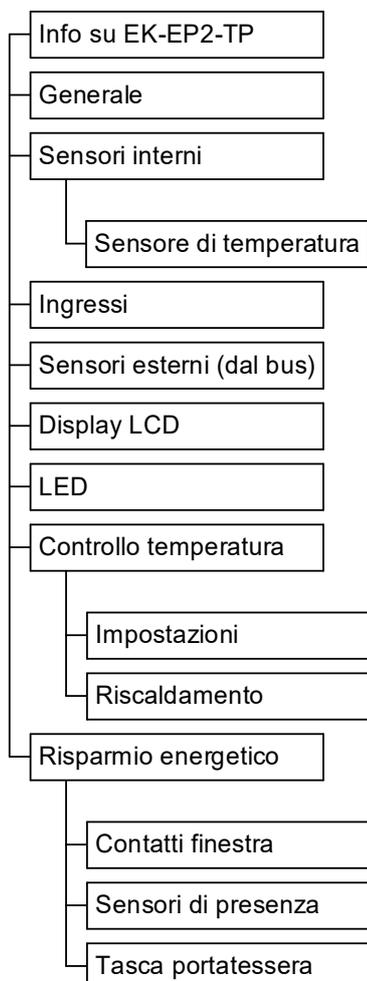
Dato	Provenienza	Descrizione
Temperatura ambiente	Sensori interni	Valore analogico per funzioni di termoregolazione
Luminosità ambiente		Valore analogico per regolazione luminosità display e invio valore su bus (per altri utilizzi)
Diversi (in funzione dell'applicazione scelta)	Ingresso 1 o 2 (morsettiera termostato) configurato	[DI] ingresso digitale generico
Stato finestra (aperta/chiusa)		[DI] contatto apertura finestra
Stato tasca portatessera (tessera presente/assente)		[DI] contatto tasca portatessera
Presenza condensa		[DI] sonda anticondensa
Temperatura fluido termovettore alla batteria		[AI] sensore temperatura batteria di scambio termico
Temperatura ambiente (per media pesata)		[AI] sensore temperatura ambiente
Temperatura ambiente (altra quota di rilevazione)		[AI] sensore temperatura antistratificazione
Temperatura superficiale pavimento		[AI] sensore temperatura superficiale pavimento
Temperatura esterna all'edificio		[AI] sensore temperatura esterna
Altro valore di temperatura		[AI] sensore generico temperatura NTC
Temperatura ambiente		Bus KNX (mediante oggetti di comunicazione)
Temperatura antistratificazione	Oggetto 37 (2 byte)	
Temperatura esterna	Oggetto 38 (2 byte)	
Temperatura fluido termovettore alla batteria	Oggetto 40 (2 byte)	
Temperatura superficiale pavimento	Oggetto 41 (2 byte)	
Presenza condensa	Oggetto 46 (1 bit)	
Stato finestra (aperta/chiusa)	Oggetti 43 e 44 (1 bit)	
Presenza persone nell'ambiente	Oggetti 32 e 33 (1 bit)	
Stato tasca portatessera (tessera presente/assente)	Oggetto 45 (1 bit)	

Variabili di ingresso da sensori interni, ingressi e oggetti di comunicazione standard.

L'apparecchio non dispone di uscite per il comando/controllo diretto di terminali di riscaldamento/raffreddamento o la segnalazione di stati e valori. Le variabili di uscita sono costituite esclusivamente da oggetti di comunicazione che vengono inviati sul bus, ricevuti ed elaborati da attuatori KNX (generici o dedicati ad applicazioni HVAC).

7 Programma applicativo per ETS

Nei seguenti capitoli si trova l'elenco delle schede, dei parametri e degli oggetti di comunicazione presenti nel programma applicativo. Alcune funzioni specifiche del termostato vengono descritte in maggiore dettaglio nei paragrafi dedicati. L'alberatura principale del programma applicativo alla sua importazione in ETS (o premendo il pulsante "Parametri di default" di ETS) appare come segue:



Altre schede possono comparire in funzione delle scelte fatte per i parametri delle schede rappresentate nell'alberatura principale.

7.1 Info su EK-EP2-TP

La scheda **Info su EK-EP2-TP** è di carattere esclusivamente informativo e non contiene parametri da impostare. Le informazioni riportate sono:

© Copyright SBS S.p.A. 2016
Software applicativo per ETS4
Versione 3.00 (o successive)
Termostato ambiente KNX con display LCD

SBS S.p.A.
Via Circonvallazione s/n
I-28010 Miasino (NO) Italy
www.ekinex.com
info@ekinex.com

7.1.1 Generale

La scheda **Generale** contiene i parametri seguenti:

- Funzionamento apparecchio come
- Unità di misura temperature
- Informazione visualizzata di default
- Tempo per ritorno a informazione di default
- Livello funzionale tasti
- Tempo di uscita da modifica senza salvataggio
- Ritardo dopo ripristino tensione bus

La scheda non ha schede secondarie.

7.1.2 Parametri

Nome parametro	Condizioni	Valori
Funzionamento apparecchio come		stand-alone stand-alone/chrono slave
	<i>Se configurato come slave, il termostato ambiente riceve da un apparecchio bus KNX (funzionante come supervisore) i modi HVAC, i valori di setpoint, ecc.</i>	
Unità di misura temperature		Celsius Fahrenheit
Informazione visualizzata di default		temperatura effettiva setpoint temperatura
	<i>La temperatura effettiva rappresenta il valore in base al quale l'apparecchio esegue la regolazione climatica. Può essere il valore rilevato da un unico sensore (interno, dal bus o da ingresso) o la media pesata fra le temperature rilevate da un sensore principale e un sensore aggiuntivo. La temperatura di setpoint visualizzata è quella del modo operativo correntemente impostato sul termostato (desumibile dall'icona attiva).</i>	
Tempo per ritorno a informazione di default		5 s [altri valori nel campo 10 s ... 1 min]
	<i>Intervallo di tempo al termine del quale il display commuta automaticamente dalla visualizzazione richiamata manualmente a quella di default.</i>	
Livello funzionale tasti		utente finale integratore di sistema
	<i>Parametro che permette di inibire parzialmente le funzioni eseguibili mediante i tasti. Le funzioni inibite nel caso di Livello funzionale tasti = utente finale sono:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Commutazione riscaldamento/raffreddamento • Modifica dell'intensità retroilluminazione • Test dei segmenti display • Visualizzazione indirizzo fisico e versione firmware 	
Tempo di uscita da modifica senza salvataggio		8 s [altri valori nel campo 2 s ... 12 s]
	<i>Intervallo di tempo senza ulteriore pressione dei tasti al termine del quale l'apparecchio esce dalla procedura senza memorizzazione della modifica in corso.</i>	

Nome parametro	Condizioni	Valori
Ritardo dopo ripristino tensione bus		00:00:04.000 hh:mm:ss:fff [campo 00:00:04.000 ... 00:10:55.350]
	<i>Intervallo di tempo al termine del quale viene iniziata l'attività di trasmissione dei telegrammi sul bus dopo il ripristino dell'alimentazione. Il ritardo riguarda sia la trasmissione di un telegramma al verificarsi di un evento sia la trasmissione ciclica. Per quanto riguarda quest'ultima, il conteggio del tempo di pausa di ritrasmissione inizia al termine del tempo di ritardo iniziale. Il campo ha formato hh:mm:ss:fff (ore : minuti : secondi . millesimi di secondo): il valore di default 00:00:04.000 corrisponde perciò a 4 secondi.</i>	
Funzioni logiche		disabilitato / abilitato
	<i>Abilita la scheda di configurazione funzioni logiche AND, OR ed XOR a 8 canali (4 ingressi per canale).</i>	

Informazione visualizzata di default

Uno dei dati a scelta fra *temperatura effettiva* e *setpoint di temperatura* viene visualizzato di preferenza dai digit del display. L'apparecchio permette di richiamare e visualizzare una serie di altre informazioni mediante la pressione del simbolo ●●●● sul tasto superiore; al termine dell'intervallo di tempo impostato nel parametro "Tempo per ritorno a informazione di default" senza ulteriore pressione di ●●●●, la visualizzazione torna automaticamente all'informazione di default.

Livello funzionale tasti

L'utilizzo dei tasti per il controllo del termostato può essere inibito parzialmente in fase di configurazione mediante un filtro di accesso alle varie funzioni. Nell'utilizzo dei tasti si distingue fra:

- funzioni di primo livello (= pressione breve o prolungata dei tasti) per l'utilizzo da parte dell'utilizzatore finale;
- funzioni di secondo livello (= combinazioni di tasti); aggiungono al primo livello alcune funzioni per l'utilizzo da parte di un integratore di sistema o un installatore.

Il livello funzionale permesso ai tasti viene impostato mediante un apposito parametro.

7.2 Sensori interni

La scheda **Sensori interni** contiene i parametri seguenti:

- Sensore di temperatura
- Sensore di luminosità

7.2.1 Parametri

Nome parametro	Condizioni	Valori
Sensore di temperatura		abilitato disabilitato
<p><i>Il sensore di temperatura è abilitato per default. La disabilitazione del sensore fa scomparire la scheda secondaria nell'alberatura principale dell'applicativo; in questo caso per avere nuovamente disponibili le funzioni di Controllo temperatura è necessario abilitare Temperatura ambiente nella scheda Sensori esterni (dal bus) o Ingresso X = [AI] sensore temperatura ambiente (X = 1, 2) nella scheda Ingressi.</i></p>		
Sensore di luminosità		disabilitato abilitato
<p><i>Il sensore di luminosità è disabilitato per default. L'abilitazione del sensore fa comparire la scheda secondaria nell'alberatura principale dell'applicativo.</i></p>		

7.2.2 Sensore di temperatura

La scheda secondaria **Sensore di temperatura** compare solo se è abilitato il corrispondente sensore nella scheda **Sensori interni** e contiene i parametri seguenti:

- Tipo di filtro
- Correzione temperatura misurata
- Variazione minima per invio valore [K]
- Intervallo di invio ciclico
- Soglia 1
- Soglia 2

7.2.2.1 Parametri e oggetti di comunicazione

Nome parametro	Condizioni	Valori
Tipo di filtro	Sensore di temperatura = abilitato	basso medio alto
<p><i>Basso = valore medio ogni 4 misurazioni Medio = valore medio ogni 16 misurazioni Alto = valore medio ogni 64 misurazioni</i></p>		
Correzione temperatura misurata	Sensore di temperatura = abilitato	0°C [campo -5,0°C ... +5,0°C]
Variazione minima per invio valore [K]	Sensore di temperatura = abilitato	0,5 [campo 0 ... 5]
<p><i>Se il parametro è impostato al valore 0, nessun valore è inviato al cambiamento.</i></p>		

Nome parametro	Condizioni	Valori
Intervallo di invio ciclico	Sensore di temperatura = abilitato	nessun invio [altri valori nel campo 30 s ... 120 min]
Soglia 1	Sensore di temperatura = abilitato	non attiva sotto sopra
Valore [°C]	Sensore di temperatura = abilitato, Soglia 1 = sotto o sopra	7 [campo 0 ... 50]
Soglia 2	Sensore di temperatura = abilitato	non attiva sotto sopra
Valore [°C]	Sensore di temperatura = abilitato, Soglia 2 = sotto o sopra	45 [campo 0 ... 50]
Isteresi	Sensore di temperatura = abilitato, Soglia 1 e/o Soglia 2 = sotto o sopra	0,4 K [altri valori compresi fra 0,2 K e 3 K]
Intervallo di invio ciclico	Sensore di temperatura = abilitato, Soglia 1 e/o Soglia 2 = sotto o sopra	nessun invio [altri valori nel campo 30 s ... 120 min]

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Valore temperatura	Sensore di temperatura = abilitato	2 Byte	CR-T--	[9.001] temperature (°C)	3
Soglia temperatura 1 - Interruttore	Sensore di temperatura = abilitato, Soglia 1 = sotto o sopra	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	16
Soglia temperatura 2 - Interruttore	Sensore di temperatura = abilitato, Soglia 2 = sotto o sopra	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	17

Filtro di acquisizione

Il filtro di acquisizione calcola una media tra una serie di valori acquisiti della grandezza misurata prima dell'invio sul bus. Il parametro può assumere i valori:

- basso (valore medio calcolato ogni 4 misurazioni);
- medio (valore medio calcolato ogni 16 misurazioni);
- alto (valore medio calcolato ogni 64 misurazioni).

Correzione temperatura misurata

Il campionamento (indicativo) del valore di temperatura avviene ogni 10 secondi, mentre l'aggiornamento del display avviene ogni minuto. In fase di configurazione con ETS viene lasciata la possibilità di correzione del valore di temperatura misurato entro l'intervallo di offset - 2,5°C ... + 2,5°C (passo 0,1 K).

7.2.3 Sensore di luminosità

La scheda **Sensore di luminosità** compare solo se è abilitato il corrispondente sensore nella scheda **Sensori interni** e contiene i parametri seguenti:

- Tipo di filtro
- Moltiplicatore valore sensore (1÷255) x 0,1
- Variazione minima per invio valore [%]
- Intervallo di invio ciclico
- Soglia X (X = 1, 2)
- Valore [Lux]
- Isteresi
- Intervallo di invio ciclico

Utilizzo del valore di luminosità

Il valore rilevato dal sensore di luminosità integrato nell'apparecchio può essere utilizzato per:

- l'invio del valore sul bus KNX mediante apposito oggetto di comunicazione;
- la regolazione automatica dell'intensità luminosa emessa dalla retroilluminazione del display.

7.2.3.1 Parametri e oggetti di comunicazione

Nome parametro	Condizioni	Valori
Tipo di filtro	Sensore di luminosità = abilitato	basso medio alto
	<i>Basso = valore medio ogni 4 misurazioni Medio = valore medio ogni 16 misurazioni Alto = valore medio ogni 64 misurazioni</i>	
Moltiplicatore valore sensore (1÷255) x 0,1	Sensore di luminosità = abilitato	10 [altri valori nel campo 1 ... 255]
Variazione minima per invio valore [Lux]	Sensore di luminosità = abilitato	50 [altri valori nel campo da 0 ... 670760]
	<i>0 significa nessun valore inviato al cambiamento.</i>	
Intervallo di invio ciclico	Sensore di luminosità = abilitato	nessun invio [altri valori nel campo 30 s ... 120 min]
Soglia 1	Sensore di luminosità = abilitato	non attivo / sotto / sopra
Valore [Lux]	Sensore di luminosità = abilitato, Soglia 1 = sotto o sopra	500 [altri valori nel campo da 0 ... 670760]
Soglia 2	Sensore di luminosità = abilitato	non attivo / sotto / sopra

Nome parametro	Condizioni	Valori
Valore [Lux]	Sensore di luminosità = abilitato, Soglia 1 = sotto o sopra	500 [altri valori nel campo da 0 ... 670760]
Isteresi	Soglia 1 = sotto o sopra Soglia 2 = sotto o sopra	50 lux [altri valori nel campo 5 ... 200 Lux]
<i>Il valore del parametro Isteresi è comune per i parametri Soglia 1 e Soglia 2.</i>		
Intervallo di invio ciclico	Sensore di luminosità = abilitato, Soglia 1 e/o Soglia 2 = sotto o sopra	nessun invio [altri valori nel campo 30 s ... 120 min]
<i>Il valore del parametro Intervallo di invio ciclico è comune per i parametri Soglia 1 e Soglia 2.</i>		

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Valore di luminosità -	Sensore di luminosità = abilitato	2 Byte	CR-T--	[9.004] lux (Lux)	1
Soglia luminosità 1 - Interruttore	Sensore di luminosità = abilitato, Soglia 1 = sotto o sopra	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	4
Soglia luminosità 2 - Interruttore	Sensore di luminosità = abilitato, Soglia 2 = sotto o sopra	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	5

7.3 Ingressi

La scheda **Ingressi** consente di configurare una o due variabili (a scelta di tipo digitale o analogico) in base a dispositivi o sensori che vengono collegati ai morsetti degli ingressi del termostato ambiente. Le grandezze fisiche o gli stati acquisiti possono essere utilizzati localmente dal termostato per le funzioni di termoregolazione e/o trasmessi sul bus per altri utilizzi. La scheda contiene i parametri per configurare indipendentemente l'ingresso 1 e l'ingresso 2. I due ingressi sono identici; per semplicità nel seguito si descrivono parametri e oggetti di comunicazione di un solo ingresso.

7.3.1 Ingresso X

La scheda **Ingresso X** (X = 1, 2) contiene i parametri seguenti:

- Ingresso X
- Utilizzo
- Tipo di contatto
- Tipo di filtro
- Correzione temperatura misurata
- Utilizzo
- Invio sul bus
- Intervallo di invio
- Minima variazione da inviare sul bus (K)
- Soglia 1
- Valore [°C]
- Soglia 2
- Valore [°C]
- Isteresi
- Intervallo trasmissione ciclica

7.3.2 Parametri e oggetti di comunicazione

Nome parametro	Condizioni	Valori
Ingresso X		disabilitato [DI] contatto apertura finestra [DI] contatto tasca portatessera [DI] sonda anticondensa [AI] sensore temperatura batteria di scambio termico [AI] sensore temperatura ambiente [AI] sensore temperatura antistratificazione [AI] sensore temperatura superficiale pavimento [AI] sensore temperatura esterna [AI] sensore generico temperatura NTC
<i>Il prefisso [DI] indica un ingresso digitale, il prefisso [AI] un ingresso analogico.</i>		
Tipo contatto	Ingresso X = [DI] ...	NO (normalmente aperto) NC (normalmente chiuso)
<i>Parametro sempre disponibile quando l'ingresso è configurato come digitale.</i>		
Tempo di rimbalzo	Ingresso X = [DI] ...	00:00:00.200 hh:mm:ss.fff [campo da 00:00:00.000 a 00:10:55.350]
<i>Parametro sempre disponibile quando l'ingresso è configurato come digitale. Il campo ha formato hh:mm:ss.fff (ore : minuti : secondi . millesimi di secondo): il valore di default 00:00:00.200 corrisponde perciò a 200 millesimi di secondo.</i>		
Tipo	Ingresso X = [DI] ingresso digitale generico	invio valori o sequenze dimmerazione tapparella o veneziana scenario contatore
<i>Parametro disponibile solo quando l'ingresso è configurato come digitale generico.</i>		
Tipo di filtro	Ingresso X = [AI] ...	basso medio alto
<i>Parametro sempre disponibile quando l'ingresso è configurato come analogico. valori impostabili: Basso = valore medio ogni 4 misurazioni Medio = valore medio ogni 16 misurazioni Alto = valore medio ogni 64 misurazioni</i>		
Correzione temperatura misurata	Ingresso X = [AI] ...	0°C [campo -2,5°C ... +2,5°C]
<i>Parametro sempre disponibile quando l'ingresso è configurato come analogico.</i>		
Min. cambiamento valore per l'invio [K]		0,5 [campo da 0 a 5]
<i>Parametro sempre disponibile quando l'ingresso è configurato come analogico. Se è impostato al valore 0, nessun valore è inviato al cambiamento.</i>		
Intervallo di invio ciclico	Ingresso X = diverso da disabilitato	nessun invio [altri valori nel campo 30 s ... 120 min]
Soglia 1	Ingresso X = [AI] ...	non attivo / sotto / sopra
<i>Parametro sempre disponibile quando l'ingresso è configurato come analogico.</i>		
Valore [°C]	Ingresso X = [AI] ... Soglia 1 = sotto o sopra	7 [campo da 0 a 50]
Soglia 2	Ingresso X = [AI] ...	non attivo / sotto / sopra
<i>Parametro sempre disponibile quando l'ingresso è configurato come analogico.</i>		

Nome parametro	Condizioni	Valori
Valore [°C]	Ingresso X = [AI] ... Soglia 2 = sotto o sopra	45 [campo da 0 a 50]
Isteresi	Ingresso X = [AI] ... Soglia 1 = sotto o sopra Soglia 2 = sotto o sopra	0,4 K [altri valori nel campo 0,2 K ... 3 K]
Intervallo di invio ciclico	Ingresso X = [AI] ... Soglia 1 = sotto o sopra Soglia 2 = sotto o sopra	nessun invio [altri valori nel campo 30 s ... 120 min]

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Sensore contatto finestra (da ingresso 1)	Ingresso 1 = [DI] contatto apertura finestra	1 Bit	CR-T--	[1.019] window/door	26
Sensore contatto finestra (da ingresso 2)	Ingresso 2 = [DI] contatto apertura finestra	1 Bit	CR-T--	[1.019] window/door	27
<i>Nota: se entrambi gli ingressi sono configurati nello stesso modo, solo il primo viene utilizzato dall'apparecchio.</i>					
Sensore 1 anticondensa (da ingresso 1)	Ingresso 1 = [DI] sonda anticondensa	1 Bit	CR-T--	[1.005] alarm	28
Sensore 2 anticondensa (da ingresso 2)	Ingresso 2 = [DI] sonda anticondensa	1 Bit	CR-T--	[1.005] alarm	29
<i>Nota: se entrambi gli ingressi sono configurati nello stesso modo, solo il primo viene utilizzato dall'apparecchio.</i>					
Contatto tasca portatessera (da ingresso 1)	Ingresso 1 = [DI] contatto tasca portatessera	1 Bit	CR-T--	[1.018] occupancy	30
Contatto tasca portatessera (da ingresso 2)	Ingresso 2 = [DI] contatto tasca portatessera	1 Bit	CR-T--	[1.018] occupancy	31
<i>Nota: se entrambi gli ingressi sono configurati nello stesso modo, solo il primo viene utilizzato dall'apparecchio.</i>					
Sensore temperatura batteria di scambio (da ingresso 1)	Ingresso 1 = [AI] sensore temperatura batteria di scambio termico	2 Byte	CR-T--	[9.001] temperature (°C)	20
Sensore temperatura batteria di scambio (da ingresso 2)	Ingresso 2 = [AI] sensore temperatura batteria di scambio termico	2 Byte	CR-T--	[9.001] temperature (°C)	23
<i>Nota: se entrambi gli ingressi sono configurati nello stesso modo, solo il primo viene utilizzato dall'apparecchio.</i>					
Sensore 1 temperatura ambiente	Ingresso 1 = [AI] sensore temperatura ambiente	2 Byte	CR-T--	[9.001] temperature (°C)	20
Sensore 2 temperatura ambiente	Ingresso 2 = [AI] sensore temperatura ambiente	2 Byte	CR-T--	[9.001] temperature (°C)	23
<i>Nota: se entrambi gli ingressi sono configurati nello stesso modo, solo il primo viene utilizzato dall'apparecchio.</i>					

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Sensore 1 temperatura antistratificazione	Ingresso 1 = [AI] sensore temperatura antistratificazione	2 Byte	CR-T--	[9.001] temperature °C	20
Sensore 2 temperatura antistratificazione	Ingresso 2 = [AI] sensore temperatura antistratificazione	2 Byte	CR-T--	[9.001] temperature °C	23
<i>Nota: se entrambi gli ingressi sono configurati nello stesso modo, solo il primo viene utilizzato dall'apparecchio.</i>					
Sensore 1 temperatura superficiale pavimento	Ingresso 1 = [AI] sensore temperatura superficiale pavimento	2 Byte	CR-T--	[9.001] temperature °C	20
Sensore 2 temperatura superficiale pavimento	Ingresso 2 = [AI] sensore temperatura superficiale pavimento	2 Byte	CR-T--	[9.001] temperature °C	23
<i>Nota: se entrambi gli ingressi sono configurati nello stesso modo, solo il primo viene utilizzato dall'apparecchio.</i>					
Sensore 1 temperatura esterna	Ingresso 1 = [AI] sensore temperatura esterna	2 Byte	CR-T--	[9.001] temperature °C	20
Sensore 2 temperatura esterna	Ingresso 2 = [AI] sensore temperatura esterna	2 Byte	CR-T--	[9.001] temperature °C	23
<i>Nota: se entrambi gli ingressi sono configurati nello stesso modo, solo il primo viene utilizzato dall'apparecchio.</i>					
Valore temperatura sensore 1	Ingresso 1 = [AI] sensore generico temperatura NTC	2 Byte	CR-T--	[9.001] temperature °C	20
Valore temperatura sensore 2	Ingresso 2 = [AI] sensore generico temperatura NTC	2 Byte	CR-T--	[9.001] temperature °C	23
<i>Nota: se entrambi gli ingressi sono configurati nello stesso modo, solo il primo viene utilizzato dall'apparecchio.</i>					
Soglia temperatura 1 sensore 1 - Interruttore	Ingresso 1 = [AI] ... Soglia 1 = sotto o sopra Soglia 2 = sotto o sopra	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	21
Soglia temperatura 2 sensore 1 - Interruttore	Ingresso 1 = [AI] ... Tipo ingresso = analogico Soglia 1 = sotto o sopra Soglia 2 = sotto o sopra	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	22
Soglia temperatura 1 sensore 2 - Interruttore	Ingresso 2 = [AI] ... Soglia 1 = sotto o sopra Soglia 2 = sotto o sopra	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	24
Soglia temperatura 2 sensore 2 - Interruttore	Ingresso 2 = [AI] ... Tipo ingresso = analogico Soglia 1 = sotto o sopra Soglia 2 = sotto o sopra	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	25

7.4 Sensori esterni (dal bus)

Per “sensori esterni” si intendono apparecchi KNX (o sensori tradizionali interfacciati al bus per mezzo di apparecchi KNX) che inviano stati o valori al termostato mediante il bus. L’abilitazione di un sensore esterno, senza il collegamento del corrispondente oggetto di comunicazione, genera un allarme permanente sul display e sospende la funzione di termoregolazione.

La scheda **Sensori esterni (dal bus)** contiene i parametri seguenti:

- Temperatura ambiente
- Temperatura antistratificazione
- Temperatura esterna
- Temperatura superficiale pavimento
- Anticondensazione
- Contatto finestra X (X = 1, 2)
- Sensore di presenza X (X = 1, 2)
- Contatto tasca portatessera
- Timeout sensori

La scheda non ha schede secondarie.

7.4.1 Parametri e oggetti di comunicazione

Nome parametro	Condizioni	Valori
Temperatura ambiente		disabilitato / abilitato
	<i>Abilita un sensore bus di temperatura. Il valore misurato può essere impiegato per calcolare un valore medio pesato in combinazione con il sensore di temperatura integrato nell'apparecchio o un sensore di temperatura collegato a un ingresso dell'apparecchio.</i>	
Temperatura antistratificazione		disabilitato / abilitato
	<i>Abilita un sensore bus di temperatura per eseguire la funzione antistratificazione.</i>	
Temperatura esterna		disabilitato / abilitato
	<i>Abilita un sensore bus di temperatura esterna per visualizzare il valore misurato sul display dell'apparecchio. L'acquisizione è alternativa a quella mediante un sensore collegato a un ingresso dell'apparecchio: il parametro compare solo se nella scheda Ingressi non è stato abilitato il sensore di temperatura esterna.</i>	
Qualità dell'aria		disabilitato / abilitato
	<i>Abilita un sensore bus di qualità dell'aria per visualizzare il valore misurato (concentrazione di CO₂) sul display dell'apparecchio.</i>	
Temperatura batteria di scambio		disabilitato / abilitato
	<i>Abilita un sensore bus per la misurazione della temperatura del fluido termovettore presso la batteria di scambio termico. L'acquisizione del valore consente di realizzare la funzione di avvio a caldo (hot-start) del ventilatore.</i>	
Temperatura superficiale pavimento		disabilitato / abilitato
	<i>Abilita un sensore bus per la misurazione della temperatura superficiale di un pavimento riscaldante. L'acquisizione del valore consente di realizzare la funzione di limitazione della temperatura superficiale.</i>	
Timeout sensori analogici		00:05:00 hh:mm:ss [campo 00:00:00 ... 18:12:15]
	<i>Il campo ha formato hh:mm:ss (ore : minuti : secondi): il valore di default 00:05:00 corrisponde perciò a un timeout di 5 minuti. Il valore 00:00:00 significa che il timeout dei sensori analogici è disattivato.</i>	

Nome parametro	Condizioni	Valori
Anticondensa		disabilitato / abilitato
	<i>Abilita un sensore bus per il rilievo della formazione di condensa.</i>	
Contatto finestra 1		disabilitato / abilitato
	<i>Abilita un sensore bus per il rilievo dello stato di apertura/chiusura di una finestra o di una porta.</i>	
Contatto finestra 2		disabilitato / abilitato
	<i>Abilita un sensore bus per il rilievo dello stato di apertura/chiusura di una finestra o di una porta.</i>	
Sensore presenza 1		disabilitato / abilitato
	<i>Abilita un sensore bus per il rilievo di movimento/presenza di persone all'interno dell'ambiente.</i>	
Sensore presenza 2		disabilitato / abilitato
	<i>Abilita un sensore bus per il rilievo di movimento/presenza di persone all'interno dell'ambiente.</i>	
Contatto tasca portatessera		disabilitato / abilitato
	<i>Abilita un sensore bus per il rilievo della presenza/assenza di persone all'interno dell'ambiente.</i>	
Timeout sensori digitali		00:05:00 hh:mm:ss [campo 00:00:00 ... 18:12:15]
	<i>Il campo ha formato hh:mm:ss (ore : minuti : secondi): il valore di default 00:05:00 corrisponde perciò a un timeout di 5 minuti. Il valore 00:00:00 significa che il timeout dei sensori digitali è disattivato.</i>	

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Temperatura ambiente (dal bus)	abilitato	2 Byte	C-W---	[9.001] temperature (°C)	34
Temperatura antistratificazione (dal bus)	abilitato	2 Byte	C-W---	[9.001] temperature (°C)	37
Temperatura esterna (dal bus)	abilitato	2 Byte	C-W---	[9.001] temperature °C	38
Temperatura batteria di scambio (dal bus)	abilitato	2 Byte	C-W---	[9.001] temperature (°C)	40
Temperatura pavimento (dal bus)	abilitato	2 Byte	C-W---	[9.001] temperature (°C)	41
Anticondensa (dal bus)	abilitato	1 Bit	C-W---	[1.001] switch	46
Sensore 1 contatto finestra (dal bus)	abilitato	1 Bit	C-W---	[1.019] window/door	43
Sensore 2 contatto finestra (dal bus)	abilitato	1 Bit	C-W---	[1.019] window/door	44
Sensore di presenza 1 (dal bus)	abilitato	1 Bit	C-W---	[1.018] occupancy	32
Sensore di presenza 2 (dal bus)	abilitato	1 Bit	C-W---	[1.018] occupancy	33

<i>Nome oggetto</i>	<i>Condizioni</i>	<i>Dim.</i>	<i>Flags</i>	<i>DPT</i>	<i>N° Ogg. Com.</i>
Contatto da tasca portatessera (dal bus)	abilitato	1 Bit	C-W---	[1.001] switch	45

Nota sul timeout sensori

Il sistema di controllo interno al termostato effettua il monitoraggio ciclico dello stato di aggiornamento dei valori dei sensori esterni (dal bus) e degli ingressi allo scadere del valore di timeout impostato. Nel caso non venga ricevuto un aggiornamento del valore, viene sospesa la funzione di regolazione. La segnalazione di allarme è visualizzata sul display tramite il simbolo e il codice di allarme corrispondente (vedere anche elenco allarmi al capitolo Diagnostica).

7.5 Valore pesato di temperatura

La scheda **Valore temperatura pesata** compare solo se sono abilitati almeno due sensori per la misurazione della temperatura in ambiente e contiene i parametri seguenti:

- Acquisizione principale valore temperatura
- Acquisizione aggiuntiva valore temperatura
- Peso relativo
- Variazione minima per invio valore [K]

7.5.1 Parametri e oggetti di comunicazione

Nome parametro	Condizioni	Valori
Acquisizione principale valore temperatura		*
	*) I valori impostabili dipendono dall'abilitazione del sensore interno, degli ingressi e dei sensori esterni (dal bus).	
Acquisizione aggiuntiva valore temperatura		*
	*) I valori impostabili dipendono dall'abilitazione del sensore interno, degli ingressi e dei sensori esterni (dal bus).	
Peso relativo		100% sensore principale 90% / 10% 80% / 20% 70% / 30% 60% / 40% 50% / 50% 40% / 60% 30% / 70% 20% / 80% 10% / 90% 100% sensore aggiuntivo
Variazione minima per invio valore [K]		0,5 [altri valori nel campo 0 ... 5 K]
	Se il parametro è impostato al valore 0, nessun valore è inviato al cambiamento.	
Intervallo di invio ciclico		nessun invio [altri valori nel campo 30 s ... 120 min]

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Temperatura pesata	Invio sul bus diverso da nessun invio	2 Byte	CR-T--	[9.001] temperature °C	47

Nota sulla temperatura pesata

Il termostato consente l'acquisizione della temperatura ambiente in tre modi:

- 1) dalla sonda di temperatura integrata nell'apparecchio;
- 2) da una sonda di temperatura esterna collegata a un ingresso dell'apparecchio configurato come analogico (Ingressi ⇒ Ingresso 1 o 2 = [AI] sensore temperatura ambiente);
- 3) via bus da un altro apparecchio KNX, ad esempio da un pulsante ekinex [Sensori esterni (dal bus) ⇒ Temperatura ambiente = abilitato];

Per ottimizzare o correggere la regolazione della temperatura ambiente in casi particolari (in ambienti di grandi dimensioni, in presenza di forte asimmetria della distribuzione di temperatura, quando l'installazione del termostato avviene in una posizione non idonea, ecc.), l'apparecchio può quindi utilizzare una media pesata fra due valori di temperatura. I pesi sono assegnati mediante il parametro Peso relativo che assegna una proporzione ai due valori.

7.6 Display LCD

La scheda **Display LCD** contiene i parametri seguenti:

- Intensità retroilluminazione
- Attenuazione automatica retroilluminazione
- Risparmio energetico
- Tipo visualizzazione
- Intervallo prima del modo risparmio energetico
- Retroilluminazione in modo risparmio energia
- Comportamento all'azionamento del tasto
- Temperatura effettiva
- Setpoint temperatura
- Temperatura percepita
- Umidità relativa
- Setpoint umidità relativa
- Qualità dell'aria

Modo risparmio energetico

Dopo un intervallo di tempo impostabile, il termostato commuta dalla visualizzazione normale a quella di risparmio energetico. In questa modalità di visualizzazione:

- l'intensità luminosa della retroilluminazione può essere ridotta;
- il contenuto informativo da visualizzare può essere ridotto (due possibilità: parziale e solo temperatura).

Retroilluminazione

La retroilluminazione di default del display può essere configurata in funzione della posizione di installazione e delle condizioni di luminosità dell'ambiente durante l'utilizzo. L'intensità della retroilluminazione può essere impostata a un valore fisso (in %) o regolata automaticamente per mezzo del sensore di luminosità integrato nell'apparecchio; per questa funzione è necessario che il sensore di luminosità sia abilitato.

Informazioni da visualizzare

La temperatura effettiva viene sempre visualizzata sul display; in aggiunta, e in funzione delle preferenze individuali, possono essere visualizzate altre informazioni in sequenza: il setpoint di temperatura (per il modo operativo corrente), la temperatura percepita, l'umidità relativa, il setpoint di umidità relativa e la qualità dell'aria.

7.6.1 Parametri

Nome parametro	Condizioni	Valori
Intensità retroilluminazione		10% / 20% / 30% / 40% / 50% / 60% / 70% / 80% / 90% / 100%
Attenuazione automatica retroilluminazione	Sensori interni ⇒ Sensore di luminosità = abilitato	disabilitato / abilitato
<i>Abilita la correzione automatica dell'intensità della retroilluminazione del display in base al valore di luminosità ambiente rilevato dal corrispondente sensore.</i>		

Nome parametro	Condizioni	Valori
Risparmio energetico		disabilitato / abilitato
	<i>Se il parametro Risparmio energetico = abilitato, dopo un certo intervallo di tempo l'apparecchio riduce automaticamente l'intensità della retroilluminazione ed eventualmente il contenuto informativo visualizzato.</i>	
Tipo visualizzazione	Risparmio energetico = abilitato	completa solo temperatura
	<i>Oltre alle cifre, la visualizzazione della sola temperatura comprende il simbolo (°C o °F).</i>	
Intervallo prima del modo risparmio energetico	Risparmio energetico = abilitato	10 s / 15 s / 30 s 45 s / 1 min
Retroilluminazione in modo risparmio energetico	Risparmio energetico = abilitato	off / 2% / 5% / 10% / 15% / 20% / 25% / 30%
Comportamento all'azionamento del tasto	Risparmio energetico = abilitato	solo retroilluminazione / retroilluminazione e funzione pulsanti
	<i>Definisce la reazione dell'apparecchio alla prima pressione di un tasto quando si trova in modo risparmio energetico.</i>	
Setpoint temperatura	Almeno un sensore di temperatura abilitato (interno, esterno dal bus, da ingresso)	abilitato / disabilitato

7.7 LED

Ogni canale del pulsante è dotato di quattro LED liberamente programmabili; ad esempio per segnalazione di stato delle utenze comandate o per luce di orientamento notturna. La luce emessa dai LED viene diffusa mediante un apposito guida luce.

La scheda **LED** contiene i parametri seguenti:

- Intensità LED dal bus
- Intensità LED
- Correlazione intensità LED
- Primo colore LED XY (X = 1, 2; Y= A, B)
- Secondo colore LED XY (X = 1, 2; Y= A, B)
- Ritardo off
- Sempre
- Lampeggiante
- Tempo di lampeggio / tipo
- Segnale dal bus
- Allarme tecnico

7.7.1 Parametri e oggetti di comunicazione

Nome parametro	Condizioni	Valori
Intensità LED dal bus		no / si
	<i>Abilita la ricezione dal bus del valore di intensità luminosa emessa dai LED.</i>	
Intensità LED	Intensità LED dal bus = no	50% [campo 0% ... 100%]
	<i>Parametro per impostare il valore di intensità luminosa emessa dai LED (se non ricevuto dal bus).</i>	
Correlazione intensità LED	Sensore luminosità = abilitato	alto inverso / medio inverso basso inverso / nessuno basso diretto / medio diretto alto diretto
	<i>Permette di impostare il tipo di correlazione fra l'intensità luminosa emessa dai LED e la luminosità misurata in ambiente (dal sensore integrato) o ricevuta dal bus.</i>	
Primo colore LED XY		fisso / a contatto chiuso / dal bus
	<i>X = 1, 2; Y= A, B</i>	
Ritardo off	Primo colore LED XY = a contatto chiuso	00:00:02:00 hh:mm:ss:ff [altri valori nel campo 00:00:00:00 ... 01:49:13:50]
Sempre	Primo colore LED XY = fisso	off / on
Lampeggiante	Primo colore LED XY = stato dal bus	no / si

Nome parametro	Condizioni	Valori
Tempo di lampeggio / tipo	Primo colore LED XY = stato dal bus, Lampeggiante = sì	0,25 s on / 0,25 s off 0,25 s on / 0,75 s off 0,5 s on / 0,5 s off 0,75 s on / 0,25 s off 0,5 s on / 1,5 s off 1 s on / 1 s off 1,5 s on / 0,5 s off 1 s on / 3 s off 2 s on / 2 s off 3 s on / 1 s off
Segnale dal bus	Primo colore LED XY = stato dal bus	non invertito / invertito
Secondo colore LED XY		fisso / a contatto chiuso / dal bus
	<i>X = 1, 2; Y = A, B</i>	
Ritardo off		00:00:02:00 [altri valori nel campo 00:00:00:00 ... 01.49.13:50]
	<i>Valore in hh:mm:ss:ff.</i>	
Sempre	Secondo colore LED XY = fisso	off / on
Lampeggiante	Secondo colore LED XY = stato dal bus	no / sì
Tempo di lampeggio / tipo	Primo colore LED XY = stato dal bus, Lampeggiante = sì	0,25 s on / 0,25 s off 0,25 s on / 0,75 s off 0,5 s on / 0,5 s off 0,75 s on / 0,25 s off 0,5 s on / 1,5 s off 1 s on / 1 s off 1,5 s on / 0,5 s off 1 s on / 3 s off 2 s on / 2 s off 3 s on / 1 s off
Segnale dal bus	Secondo colore LED XY = stato dal bus	non invertito / invertito
Allarme tecnico		disabilitato /abilitato
	<i>Abilita l'oggetto di comunicazione nr. 0 "Allarme tecnico" che permette di attivare una segnalazione di allarme mediante un telegramma bus. Il lampeggio dei LED indica la condizione di allarme attivo.</i>	

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Allarme tecnico		1 Bit	C--W-	[1.005] alarm	0
Percentuale intensità LED	Intensità LED dal bus = sì	1 Bit	C--W-	[5.001] percentage	2
Tasto X - Primo colore LED A	Primo colore LED XA = stato dal bus	1 Bit	CRWTU-	[1.001] switch	6 (X = 1) 10 (X = 2)
Tasto X - Secondo colore LED A	Secondo colore LED XA = stato dal bus	1 Bit	CRWTU-	[1.001] switch	7 (X = 1) 11 (X = 2)

<i>Nome oggetto</i>	<i>Condizioni</i>	<i>Dim.</i>	<i>Flags</i>	<i>DPT</i>	<i>N° Ogg. Com.</i>
Tasto X - Primo colore LED B	Primo colore LED XB = stato dal bus	1 Bit	CRWTU-	[1.001] switch	8 (X = 1) 12 (X = 2)
Tasto X - Secondo colore LED B	Secondo colore LED XB = stato dal bus	1 Bit	CRWTU-	[1.001] switch	9 (X = 1) 13 (X = 2)

7.8 Controllo temperatura

La scheda **Controllo temperatura** contiene le schede secondarie seguenti:

- Impostazioni
- Riscaldamento
- Raffreddamento
- Ventilazione
- Scenari

Le schede secondarie **Raffreddamento** e **Ventilazione** compaiono solo se nella scheda **Impostazioni** il parametro Funzione termostato è impostato al valore Riscaldamento e raffreddamento o Raffreddamento. La scheda secondaria **Scenari** compare solo se nella scheda **Impostazioni** il parametro Scenari è impostato al valore abilitato.

7.8.1 Impostazioni

La scheda **Impostazioni** contiene i parametri seguenti:

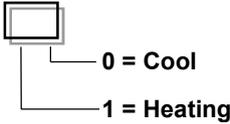
- Funzione termostato
- Oggetto di comunicazione comando
- Commutazione riscaldamento – raffreddamento
- Fine del funzionamento manuale
- Intervallo di invio ciclico riscaldamento - raffreddamento
- Intervallo invio ciclico setpoint
- Massima modifica manuale temperatura
- Massima modifica setpoint temperatura
- Scenari
- Funzione protezione valvole
- Frequenza
- Intervallo di tempo

7.8.1.1 Parametri e oggetti di comunicazione

Nome parametro	Condizioni	Valori
Funzione termostato		riscaldamento raffreddamento riscaldamento e raffreddamento
Oggetto di comunicazione comando	Funzione termostato = riscaldamento e raffreddamento	separato / unico
Commutazione riscaldamento - raffreddamento	Funzione termostato = riscaldamento e raffreddamento	manuale / dal bus / automatico
Invio ciclico Commutazione riscaldamento- raffreddamento	Funzione termostato = riscaldamento e raffreddamento	nessun invio [altri valori nel campo 30 s ... 120 min]

Nome parametro	Condizioni	Valori
Intervallo invio ciclico setpoint		nessun invio [altri valori nel campo 30 s ... 120 min]
	<i>Il valore di setpoint che può essere inviato ciclicamente è quello effettivo, dipendente dal modo operativo impostato manualmente dall'utente o in automatico da un altro apparecchio KNX supervisore con possibilità di programmazione temporale. Il valore di setpoint effettivo tiene inoltre conto dell'eventuale stato dei contatti finestra e della rilevazione presenza (purché le corrispondenti funzioni siano state abilitate).</i>	
Massima modifica manuale temperatura		non consentita, $\pm 1^{\circ}\text{C}$, $\pm 2^{\circ}\text{C}$, $\pm 3^{\circ}\text{C}$, $\pm 4^{\circ}\text{C}$, $\pm 5^{\circ}\text{C}$, $\pm 6^{\circ}\text{C}$, $\pm 7^{\circ}\text{C}$, $\pm 8^{\circ}\text{C}$, $\pm 9^{\circ}\text{C}$, $\pm 10^{\circ}\text{C}$
	<i>Definisce l'intervallo massimo consentito per la modifica manuale del valore di temperatura.</i>	
Timeout salvataggio (modifica manuale)		6 s [altri valori nel campo 2 s ... 12 s]
	<i>Definisce l'intervallo di attesa per una conferma della modifica manuale (vedi parametro precedente), Trascorso l'intervallo impostato senza conferma, l'apparecchio si riporta automaticamente nello stato precedente senza memorizzazione della modifica.</i>	
Fine del funzionamento manuale	Generale \Rightarrow Funzionamento apparecchio come stand-alone	fino al primo telegramma dal bus [altri valori nel campo 30 min ... 48 h]
Massima modifica setpoint temperatura		non consentita, $\pm 1^{\circ}\text{C}$, $\pm 2^{\circ}\text{C}$, $\pm 3^{\circ}\text{C}$, $\pm 4^{\circ}\text{C}$, $\pm 5^{\circ}\text{C}$, $\pm 6^{\circ}\text{C}$, $\pm 7^{\circ}\text{C}$, $\pm 8^{\circ}\text{C}$, $\pm 9^{\circ}\text{C}$, $\pm 10^{\circ}\text{C}$
	<i>Definisce l'intervallo massimo consentito per la modifica dei valori di setpoint di temperatura nei vari modi operativi.</i>	
Scenari		disabilitato / abilitato
	<i>Il parametro scenario abilita la scheda secondaria corrispondente nell'alberatura.</i>	
Funzione protezione valvole		disabilitato / abilitato
	<i>Abilita la funzione che attiva gli azionamenti di comando della valvola durante i periodi di prolungata inattività dell'impianto.</i>	
Frequenza	Funzione protezione valvole = abilitato	una volta al giorno, una volta alla settimana, una volta al mese
Intervallo di tempo	Funzione protezione valvole = abilitato	10 s [altri valori nel campo 5 s ... 20 min]

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Setpoint corrente		2 Byte	CR-T--	[9.001] temperature ($^{\circ}\text{C}$)	52

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Riscaldamento/raffreddamento stato out	Sempre esposto	1 Bit	CR-T--	[1.100] heating/cooling	48
<p><i>L'oggetto di comunicazione è aggiornato sul bus all'evento di commutazione elaborato internamente dal regolatore. L'oggetto è sempre esposto e contiene l'informazione sul modo di conduzione attuale del regolatore interno di temperatura.</i></p> <p style="text-align: center;">[1.100] DPT Heat/Cool 1 Bit</p> <div style="text-align: center;">  </div>					
Riscaldamento/raffreddamento stato in	Funzione termostato = sia riscaldamento che raffreddamento; Commutazione riscald./raffr. = dal bus	1 Bit	C-W---	[1.100] heating/cooling	49
<p><i>L'oggetto di comunicazione è ricevuto dal bus. All'evento di commutazione i regolatori interni degli stadi primario e ausiliario (se abilitato) commutano il modo di conduzione. Il modo di conduzione attivo è segnalato dall'apposito simbolo sul display.</i></p>					
Modo HVAC in		1 Byte	C-W---	[20.102] HVAC mode	50
<p><i>L'apparecchio riceve il modo operativo (modo HVAC) da un apparecchio bus con funzione di supervisore. Il modo operativo ricevuto tramite questo oggetto di comunicazione può essere successivamente modificato dall'utente (in questo caso il termostato ambiente passa in controllo manuale).</i></p>					
Modo HVAC forzato in		1 Byte	C-W---	[20.102] HVAC mode	51
<p><i>L'oggetto di comunicazione permette di ricevere il modo operativo analogamente a quanto accade con l'oggetto di comunicazione Modo HVAC in; la differenza è che il modo operativo ricevuto tramite questo oggetto (ad eccezione del comando AUTO) non può essere successivamente modificato dall'utente. L'utente può modificare il modo solamente dopo che il Modo HVAC forzato in ha inviato il comando AUTO.</i></p>					
Modo HVAC out		1 Byte	CR-T--	[20.102] HVAC mode	83
Modo HVAC manuale	Generale ⇒ Funzionamento apparecchio come = stand-alone/crono	1 Byte	C-WTU-	[20.102] HVAC mode	53
Stato programma orario inserito	Generale ⇒ Funzionamento apparecchio come = stand-alone/crono	1 Bit	CR-T--	[1.011] state	54
Setpoint manuale		2 Byte	C-W---	[9.001] temperature (°C)	55
Stato setpoint manuale/forzato inserito		1 Bit	CRWTU-	[1.011] state	56

Nota sui terminali di impianto per riscaldamento e raffreddamento

Le funzioni applicative del termostato configurabili con l'applicativo ETS sono particolarmente adatte al comando/controllo per mezzo di attuatori KNX (generici o dedicati) dei seguenti terminali di impianto:

- radiatori;
- riscaldatori elettrici;
- fancoil;
- pannelli radianti;
- deumidificatori;
- pannelli radianti + radiatori (come stadio ausiliario);
- pannelli radianti + fancoil (come stadio ausiliario);
- pannelli radianti + deumidificatori.

7.8.1.2 Commutazione riscaldamento/raffreddamento

La commutazione tra i due modi di conduzione dell'impianto (riscaldamento e raffreddamento) può avvenire come segue:

1. manualmente sull'apparecchio per iniziativa dell'utilizzatore;
2. automaticamente per iniziativa dell'apparecchio;
3. dal bus KNX mediante apposito oggetto di comunicazione.

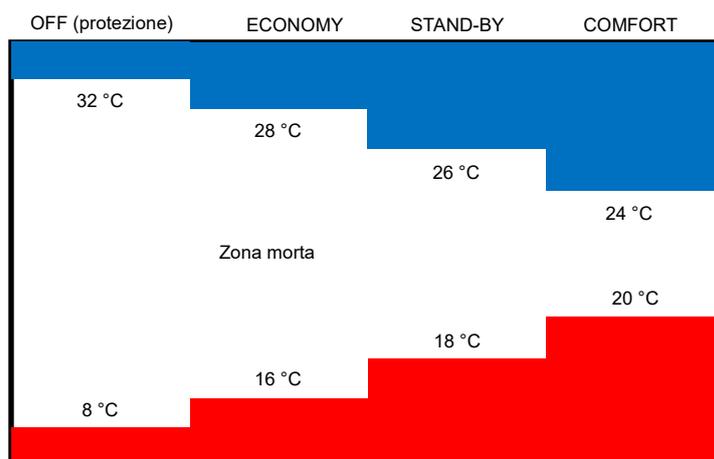
Commutazione manuale (modalità 1)

La commutazione manuale è adatta a impianti bus con un termostato ambiente o un numero ridotto di termostati. Se gli apparecchi sono stati configurati a questo scopo, l'utilizzatore effettua la commutazione manualmente sul display di un termostato (apparecchio che agisce da "master" per la funzione di commutazione); l'apparecchio invia sul bus l'oggetto di comunicazione di uscita [DPT 1.100 heat/cool] con cui eventualmente vengono commutati gli altri termostati (apparecchi "slave") collegati via apposito indirizzo di gruppo.

Commutazione automatica (modalità 2)

La commutazione automatica è adatta a una configurazione idraulica dell'impianto di riscaldamento/condizionamento a 4 tubi (utilizzata ad esempio per l'alimentazione di terminali a fan-coil o pannelli radianti a soffitto). Anche in questo caso l'informazione può essere inviata sul bus con l'oggetto di comunicazione di uscita [DPT 1.100 heat/cool]; la differenza rispetto alla modalità 1 è che la commutazione è effettuata automaticamente dall'apparecchio in base al confronto fra i valori della temperatura effettiva e di quella di setpoint. In questa modalità, la commutazione manuale da parte dell'utilizzatore è inibita.

La commutazione automatica è realizzata con l'introduzione di una zona morta secondo lo schema riportato nella figura seguente.



Zona morta ed esempio di valori di setpoint coerentemente distribuiti

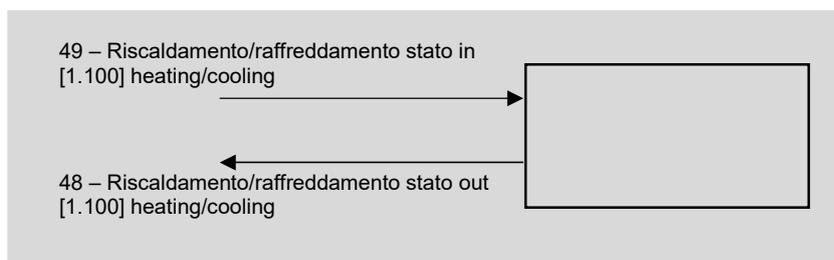
Fino a quando la temperatura effettiva (misurata) si trova al di sotto del valore di setpoint per il riscaldamento, il modo di conduzione resta riscaldamento; allo stesso modo, se il valore effettivo (misurato) è superiore al valore di setpoint per il raffreddamento, il modo di conduzione è raffreddamento. Qualora il valore effettivo (misurato) di temperatura si trovi all'interno della zona morta, il modo di conduzione rimane quello attivo in precedenza; il punto di commutazione del modo di conduzione riscaldamento / raffreddamento deve avvenire in corrispondenza del setpoint attuale della modalità HVAC impostata, allo stesso modo il passaggio raffreddamento / riscaldamento deve avvenire in corrispondenza del setpoint riscaldamento impostato.

Commutazione dal bus KNX (modalità 3)

La commutazione dal bus prevede che il comando provenga da un altro apparecchio KNX, ad esempio un altro termostato o un'unità Touch&See configurato allo scopo. Questo si comporta da apparecchio "supervisore": la commutazione avviene per mezzo dell'oggetto di comunicazione di ingresso [DPT 1.100 heat/cool]. In questa modalità è inibita la commutazione manuale da parte dell'utilizzatore. Grazie a questa modalità, l'apparecchio supervisore è in grado di far svolgere agli apparecchi "slave" programmi temporizzati ampliando la loro funzione a quella di un cronotermostato (controllato centralmente dall'apparecchio supervisore).

Gli oggetti di comunicazione indicati nello schema a blocchi consentono di monitorare e modificare il modo di conduzione attuale imposto sul regolatore di temperatura. L'oggetto 48 - *Riscaldamento/raffreddamento stato out* è sempre esposto, anche quando la Funzione del termostato è solo riscaldamento o solo raffreddamento. Nel caso in cui la Funzione è sia riscaldamento che raffreddamento, può essere abilitato l'invio ciclico dell'oggetto sul bus; in tutti i casi l'informazione sul modo di conduzione attuale può essere acquisita con una richiesta di lettura a questo oggetto di comunicazione.

L'oggetto 49 - *Riscaldamento/raffreddamento stato in* è esposto solamente quando la Funzione è sia riscaldamento che raffreddamento e la commutazione tra i modi è svolta dal bus.

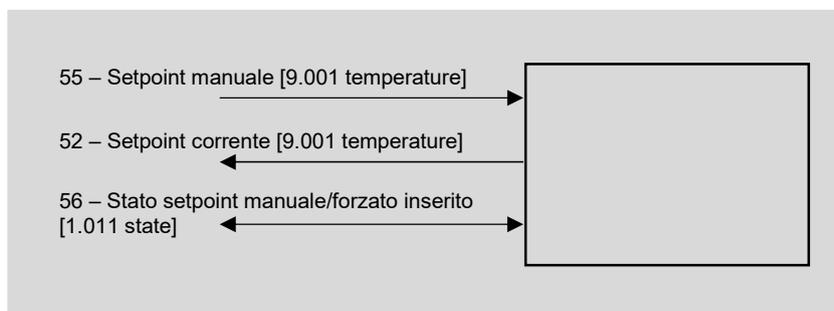


7.8.1.3 Funzione protezione valvole

La funzione è idonea per impianti di riscaldamento e raffreddamento che utilizzano l'acqua come fluido termovettore e dispongono di valvole motorizzate per l'intercettazione di una zona o di un singolo ambiente. Lunghi periodi di inattività dell'impianto possono portare al bloccaggio delle valvole: per prevenire questa eventualità, il termostato può inviare periodicamente un comando di apertura/chiusura valvola nel periodo di inutilizzo dell'impianto. Questa possibilità è messa a disposizione nel programma applicativo per mezzo del parametro "Funzione protezione valvole", ulteriormente definito attraverso frequenza e durata dell'azionamento delle valvole.

7.8.1.4 Modifica remota del Setpoint

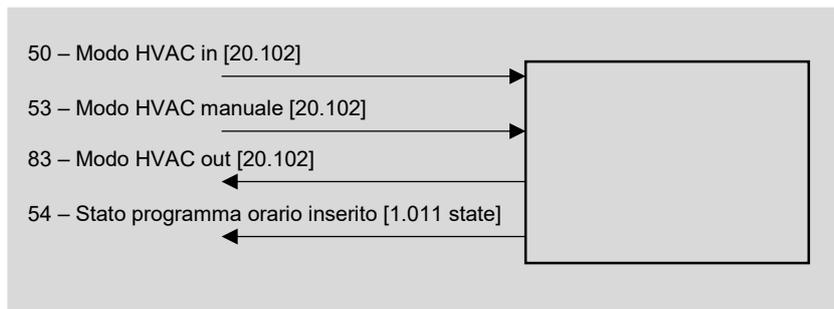
Gli oggetti di comunicazione indicati nello schema a blocchi di figura consentono di monitorare le modifiche del Setpoint in modo forzato effettuate in locale dall'utente che interagisce con il display LCD ed i pulsanti a sfioro del termostato ambiente. Gli oggetti di comunicazione (O.C. nel seguito) consentono anche di effettuare le stesse modifiche in modo remoto, ad esempio da un supervisore di impianto.



Gli oggetti si riferiscono alla modifica forzata del Setpoint (simbolo M sul display LCD): in maniera alternativa il supervisore può agire direttamente sui Setpoint dei modi operativi (O.C. con indici 57-64). Il valore dell'O.C. *52-Setpoint corrente* rappresenta il Setpoint operativo attuale sul quale operano gli algoritmi di regolazione. L'O.C. *56-Stato setpoint manuale/forzato inserito* indica in lettura se il modo forzato è inserito (simbolo M presente sul display LCD). Il supervisore può forzare in qualunque momento il setpoint attuale scrivendo un nuovo valore direttamente nell'O.C. *55-Setpoint manuale*. L'O.C. *56-Stato setpoint manuale/forzato inserito* può anche essere utilizzato in scrittura per uscire dal modo forzato attivo.

7.8.1.5 Modifica remota dei modi operativi

Gli oggetti di comunicazione indicati nello schema a blocchi di figura consentono di monitorare le modifiche del modo operativo (comfort, stand-by, economy e protezione edificio) effettuate in locale dall'utente che interagisce con il display LCD ed i pulsanti a sfioro del termostato ambiente oppure il modo operativo imposto dalla programmazione oraria. Gli oggetti di comunicazione (O.C. nel seguito) consentono anche di effettuare le stesse modifiche da remoto, ad esempio tramite un supervisore di impianto.



L'O.C. *50-Modo HVAC in* viene associato al programma orario di impianto. Gli O.C. *83 Modo HVAC out* e *54-Stato programma orario inserito* consentono al supervisore remoto di ricostruire il modo attivo sul termostato ambiente e consentono di capire se il programma orario è inserito o l'attenuazione è gestita in modo manuale. Il supervisore può impostare in qualsiasi momento un modo operativo manuale tramite l'O.C. *53-Modo HVAC manuale*; per inserire il programma orario in corso da remoto, è sufficiente impostare l'O.C. 53 al valore 0 = Automatico.



Gli oggetti di comunicazione *53-Modo HVAC manuale* e *54-Stato programma orario inserito* sono disponibili solamente se nella scheda *Generale* il termostato ambiente ha il parametro *Funzionamento apparecchio come* impostato a stand-alone/crono.

7.8.2 Riscaldamento

La scheda **Riscaldamento** contiene i parametri seguenti:

- Setpoint temperatura comfort [°C]
- Setpoint temperatura standby [°C]
- Setpoint temperatura economy [°C]
- Setpoint temp. protezione edificio [°C]
- Tipo di riscaldamento
- Tipo controllo
- Isteresi
- Intervallo di invio ciclico
- Tempo di ripetizione trasmissione di controllo
- Min. cambiamento valore per l'invio [%]
- Tempo di ciclo PWM
- Banda proporzionale [0,1 K]
- Tempo integrale [min]
- Limitazione temperatura pavimento
- Limite temperatura [°C]
- Isteresi [K]
- Riscaldamento ausiliario
- Oggetto di comunicazione
- Disabilitato dal bus
- Scostamento dal setpoint
- Isteresi
- Intervallo di invio ciclico
- Ventilazione per riscaldamento ausiliario

7.8.2.1 Parametri e oggetti di comunicazione

Condizioni: *Impostazioni* ⇒ Funzione termostato = riscaldamento o riscaldamento e raffreddamento.

Nome parametro	Condizioni	Valori
Setpoint temperatura comfort [°C]		21 [campo 10 ... 50]
Setpoint temperatura standby [°C]		18 [campo 10 ... 50]
	<i>Per un corretto funzionamento dell'apparecchio occorre che Setpoint temperatura standby < Setpoint temperatura comfort.</i>	
Setpoint temperatura economy [°C]		16 [campo 10 ... 50]
	<i>Per un corretto funzionamento dell'apparecchio occorre che Setpoint temperatura economy < Setpoint temperatura standby.</i>	
Setpoint temp. protezione edificio [°C]		7 [campo 2 ... 10]

Nome parametro	Condizioni	Valori
Tipo di riscaldamento		radiatori elettrico fancoil pannelli radianti a pavimento pannelli radianti a soffitto
	<i>Definisce il terminale utilizzato per lo scambio termico in ambiente. La scelta determina i parametri dell'algoritmo di controllo PWM (banda proporzionale e tempo integrale) e le opzioni di controllo.</i>	
Tipo di controllo		isteresi a 2 punti, PWM (modulazione ad ampiezza d'impulso) continuo
Isteresi	Tipo di controllo = isteresi a 2 punti	0,3 K [altri valori nel campo 0,2 K ... 3 K]
Posizione isteresi	Tipo riscaldamento = pannelli radianti a pavimento o pannelli radianti a soffitto Tipo di controllo = isteresi a 2 punti	inferiore superiore
	<i>L'isteresi superiore è indicata nel caso di applicazioni particolari che richiedono anche il controllo del gruppo di miscelazione.</i>	
Intervallo di invio ciclico	Tipo controllo = isteresi a 2 punti, continuo	nessun invio [altri valori nel campo 30 s ... 120 min]
Minimo cambiamento valore per l'invio [%]	Tipo controllo = continuo	10 [campo 0 ... 100]
Tempo di ciclo PWM	Tipo di controllo = PWM (modulazione ad ampiezza d'impulso)	15 min [campo 5 ... 240 min]
Banda proporzionale [0,1 K]	Tipo di controllo = continuo o PWM	* [campo 0 ... 255]
	<p><i>Il valore è rappresentato in decimi di grado Kelvin (K).</i></p> <p><i>*) Il campo contiene un valore preimpostato che dipende dal tipo di riscaldamento selezionato (il valore può essere modificato):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • radiatori: 50 (5 K) • elettrico: 40 (4 K) • fan-coil: 40 (4 K) • pavimento radiante: 50 (5 K) • soffitto radiante: 50 (5 K) <p><i>Il valore del parametro Banda proporzionale rappresenta il massimo scostamento tra la temperatura desiderata e quella misurata che determina l'uscita di controllo massima.</i></p>	
Tempo integrale [min]	Tipo di controllo = continuo o PWM	* [altri valori nel campo 0 ... 255 min]
	<p><i>*) Il campo contiene un valore preimpostato che dipende dal tipo di riscaldamento selezionato (il valore può essere modificato):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • radiatori: 150 min • elettrico: 100 min • fan-coil: 90 min • pavimento radiante: 240 min • soffitto radiante: 180 min 	

Nome parametro	Condizioni	Valori
Limitazione temperatura pavimento	Tipo di riscaldamento = pannelli radianti a pavimento, Ingressi ⇒ Ingresso 1 ⇒ Utilizzo = sonda temperatura superficiale pavimento radiante, Ingressi ⇒ Ingresso 2 ⇒ Utilizzo = sonda temperatura superficiale pavimento radiante, Sensori esterni ⇒ sonda temperatura superficiale pavimento radiante = abilitata	disabilitato / abilitato
<p><i>Il parametro abilita la funzione di limitazione della temperatura superficiale di un pavimento riscaldante. Per la funzione è indispensabile misurare la temperatura superficiale del pavimento mediante l'abilitazione del sensore di temperatura corrispondente nella scheda Sensori esterni (dal bus) o nella scheda Ingressi.</i></p> <p>Importante. Questa funzione non è sostitutiva della protezione da sovratemperatura, normalmente prevista negli impianti idronici a pavimento, realizzata mediante l'apposito termostato di sicurezza.</p>		
Limite temperatura [°C]	Limitazione temperatura pavimento = abilitato	29 [campo 20 ... 40]
<p><i>In base alla norma EN 1264 è prescritta una temperatura massima ammissibile per la superficie del pavimento radiante:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • $T(\text{sup}) \max \leq 29^{\circ}\text{C}$ per le zone di normale occupazione; • $T(\text{sup}) \max \leq 35^{\circ}\text{C}$ per le zone periferiche degli ambienti. <p><i>I regolamenti nazionali possono inoltre limitare queste temperature a valori più bassi. Per zone periferiche si intendono fasce situate generalmente lungo i muri dell'ambiente rivolti verso l'esterno dell'edificio con larghezza massima di 1 m.</i></p>		
Isteresi [K]	Limitazione temperatura pavimento = abilitato	0,3 K [altri valori nel campo 0,2 K ... 3 K]
<p><i>Si attende che la temperatura superficiale scenda sotto la soglia impostata di un offset pari al valore di isteresi prima di uscire dallo stato di allarme.</i></p>		
Riscaldamento ausiliario		disabilitato / abilitato
Oggetto di comunicazione	Riscaldamento ausiliario = abilitato	separato unico
Disabilitato dal bus	Riscaldamento ausiliario = abilitato	no / si
<p><i>Abilita l'attivazione e la disattivazione della funzione tramite un telegramma proveniente da dispositivo supervisore sul bus.</i></p>		
Scostamento dal setpoint	Riscaldamento ausiliario = abilitato	0,6 K [altri valori nel campo 0 ... 3 K]
Isteresi	Riscaldamento ausiliario = abilitato	0,3 K [altri valori nel campo 0,2 K ... 3 K]
Intervallo di invio ciclico	Riscaldamento ausiliario = abilitato	nessun invio [altri valori nel campo 30 s ... 120 min]
Ventilazione per riscaldamento ausiliario	Tipo di riscaldamento = pavimento radiante o soffitto radiante	disabilitato / abilitato
<p><i>Questa opzione consente di abbinare un sistema a elevata inerzia come il riscaldamento a pavimento (nella versione alimentata ad acqua) a un sistema a bassa inerzia come il fan-coil.</i></p>		

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Setpoint comfort (riscaldamento)		2 Byte	CRWTU-	[9.001] temperature (°C)	57
Setpoint standby (riscaldamento)		2 Byte	CRWTU-	[9.001] temperature (°C)	59
Setpoint economy (riscaldamento)		2 Byte	CRWTU-	[9.001] temperature (°C)	61
Setpoint protezione edificio (riscaldamento)		2 Byte	CRWTU-	[9.001] temperature (°C)	63
Comando riscaldamento	Tipo controllo = isteresi a 2 punti o PWM	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	65
Comando riscaldamento	Tipo controllo = continuo	1 Byte	CR-T--	[5.001] percentage (0..100%)	65
Comando riscaldamento e raffreddamento	Impostazioni⇒Oggetto di comunicazione comando =unico Tipo controllo = isteresi a 2 punti o PWM	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	65
Comando riscaldamento e raffreddamento	Impostazioni⇒Oggetto di comunicazione comando =unico Tipo controllo = continuo	1 Byte	CR-T--	[5.001] percentage (0..100%)	65
Comando riscaldamento ausiliario	Riscaldamento ausiliario = abilitato	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	67
Disabilita riscaldamento ausiliario	Riscaldamento ausiliario = abilitato, Disabilitato dal bus = si	1 Bit	C-W---	[1.003] enable	69

Nota sulla funzione di limitazione temperatura superficiale

Il sistema di riscaldamento a pavimento alimentato ad acqua prevede tubazioni in materiale plastico annegate nel massetto cementizio o disposte direttamente sotto il rivestimento finale del pavimento (sistema leggero o "a secco") percorse da acqua riscaldata. L'acqua cede calore al rivestimento finale che riscalda l'ambiente per irraggiamento. La norma EN 1264 Riscaldamento a pavimento (Parte 3: Impianti e componenti – Dimensionamento) prescrive una temperatura massima ammissibile (T_{Smax}) per la superficie del pavimento corretta dal punto di vista fisiologico così definita:

- $T_{Smax} \leq 29^{\circ}\text{C}$ per le zone di normale occupazione;
- $T_{Smax} \leq 35^{\circ}\text{C}$ per le zone periferiche degli ambienti.

I regolamenti nazionali possono inoltre limitare queste temperature a valori più bassi. Per zone periferiche si intendono fasce situate generalmente lungo i muri dell'ambiente rivolti verso l'esterno dell'edificio con larghezza massima di 1 m.

Il sistema di riscaldamento a pavimento alimentato elettricamente prevede la posa sotto il rivestimento del pavimento di un cavo elettrico alimentato a tensione di rete (230 V) o in bassissima tensione (ad esempio 12 o 45 V), eventualmente già predisposto in forma di rotoli con passo costante fra i tratti di cavo. Il cavo percorso da corrente cede calore al rivestimento sovrastante che riscalda l'ambiente per irraggiamento. La regolazione avviene in base alla misurazione della temperatura della massa d'aria ambiente, ma prevede generalmente il monitoraggio e la limitazione della temperatura superficiale mediante l'impiego di una sonda tipo NTC a contatto con la superficie del pavimento.

La limitazione della temperatura superficiale può avvenire per diversi motivi:

- compatibilità fisiologica (temperatura corretta all'altezza degli arti inferiori);
- impiego del sistema come stadio ausiliario per il riscaldamento. In questo caso, le dispersioni verso l'esterno dell'edificio vengono trattate dal sistema di riscaldamento principale, mentre lo stadio ausiliario funziona solo per mantenere la temperatura del pavimento a un livello gradevole (ad esempio per bagni di edifici residenziali, ambienti di centri sportivi, centri termali e spa, ecc.);
- protezione contro danneggiamenti del rivestimento finale dovuti a una sovratemperatura accidentale. Si noti che i sistemi alimentati ad acqua sono già usualmente provvisti di termostato di sicurezza (con intervento sul gruppo di miscelazione idraulica), mentre nel caso di alimentazione elettrica questo dispositivo non è utilizzabile ed è pratica comune realizzare un'apposita limitazione mediante sonda di temperatura superficiale collegata all'apparecchio.

7.8.3 Raffreddamento

La scheda **Raffreddamento** contiene i parametri seguenti:

- Setpoint temperatura comfort [°C]
- Setpoint temperatura standby [°C]
- Setpoint temperatura economy [°C]
- Setpoint temp. protezione edificio [°C]
- Applicazione di raffreddamento
- Tipo di controllo
- Isteresi ON/OFF [K]
- Feedback stato valvola
- Tempo di ripetizione trasmissione di controllo
- Modifica valore trasmissione di controllo [%]
- Tempo di ciclo PWM
- Banda proporzionale [0,1 K]
- Tempo integrale [min]
- Protezione con sonda anticondensa
- Isteresi [K]
- Raffreddamento ausiliario
- Disabilitato dal bus
- Offset setpoint
- Isteresi ON/OFF [K]

7.8.3.1 Parametri e oggetti di comunicazione

Condizioni: **Generale** ⇒ Funzione termostato = raffreddamento o riscaldamento e raffreddamento.

Nome parametro	Condizioni	Valori
Setpoint temperatura comfort [°C]		23 [campo 10 ... 50]
Setpoint temperatura standby [°C]		26 [campo 10 ... 50]
	<i>Per un corretto funzionamento occorre che Setpoint temperatura standby > Setpoint temperatura comfort.</i>	
Setpoint temperatura economy [°C]		28 [campo 10 ... 50]
	<i>Per un corretto funzionamento occorre che Setpoint temperatura economy > Setpoint temperatura standby.</i>	
Setpoint temp. protezione edificio [°C]		36 [campo 30 ... 50]
Tipo di raffreddamento		fan-coil, pannelli radianti a pavimento, pannelli radianti a soffitto
	<i>Se in Impostazioni il parametro Funzione termostato = riscaldamento e raffreddamento e Oggetto di comunicazione comando = unico, il Tipo raffreddamento è vincolato alla scelta effettuata in Riscaldamento.</i>	

Nome parametro	Condizioni	Valori
Tipo di controllo	Uscite di comando per riscaldamento e raffreddamento = distinte	isteresi a 2 punti , PWM (modulazione ad ampiezza d'impulso), continuo
	<i>Se in Impostazioni il parametro Funzione termostato = riscaldamento e raffreddamento e Oggetto di comunicazione comando = unico, il Tipo raffreddamento è vincolato alla scelta effettuata in Riscaldamento.</i>	
Isteresi	Tipo di controllo = isteresi a 2 punti	0,3 K [altri valori nel campo 0,2 K ... 3 K]
Posizione isteresi	Tipo raffreddamento = pannelli radianti a pavimento o pannelli radianti a soffitto Tipo di controllo = isteresi a 2 punti	superiore inferiore
	<i>L'isteresi inferiore è indicata nel caso di applicazioni particolari che richiedono anche il controllo del gruppo di miscelazione.</i>	
Intervallo di invio ciclico	Tipo controllo = isteresi a 2 punti, continuo	nessun invio [altri valori nel campo 30 s ... 120 min]
Minimo cambiamento valore per l'invio [%]	Tipo controllo = continuo	10 [campo 0 ... 100]
Tempo di ciclo PWM	Tipo di controllo = PWM (modulazione ad ampiezza d'impulso)	15 min [campo 5 ... 240 min]
Banda proporzionale [0,1 K]	Tipo di controllo = continuo o PWM	* [campo 0 ... 255]
	<p><i>Il valore è rappresentato in decimi di grado Kelvin (K).</i></p> <p><i>*) Il campo contiene un valore preimpostato che dipende dal tipo di riscaldamento selezionato (il valore può essere modificato):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>fan-coil: 40 (4 K)</i> • <i>pavimento radiante: 50 (5 K)</i> • <i>soffitto radiante: 50 (5 K)</i> <p><i>Il valore del parametro Banda Proporzionale rappresenta il massimo scostamento tra la temperatura desiderata e quella misurata che determina l'uscita di controllo massima.</i></p>	
Tempo integrale [min]	Tipo di controllo = continuo o PWM	* [campo 0 ... 255 min]
	<p><i>*) Il campo contiene un valore preimpostato che dipende dal tipo di riscaldamento selezionato (il valore può essere modificato):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>fan-coil: 90 min</i> ▪ <i>pavimento radiante: 240 min</i> ▪ <i>soffitto radiante: 180 min</i> 	
Protezione con sonda anticondensa	Applicazione di raffreddamento = pannello radiante, soffitto radiante, Ingressi ⇒ Ingresso 1 ⇒ Utilizzo = sonda anticondensa, Ingressi ⇒ Ingresso 2 ⇒ Utilizzo = sonda anticondensa	disabilitato / abilitato
Isteresi [K]	Anticondensa attiva = abilitato	0,2 K / 0,3 K / 0,4 K / 0,5 / 0,6 K 0,8 K / 1 K / 1,5 K / 2 K / 2,5 K / 3 K
	<i>Prima di uscire dalla condizione di allarme, sSi attende che la Temperatura di rugiada calcolata sia maggiore del valore della Temperatura di mandata di un offset pari al valore di isteresi.</i>	

Nome parametro	Condizioni	Valori
Raffreddamento ausiliario		disabilitato / abilitato
Disabilitato dal bus	Raffreddamento ausiliario = abilitato	no / si
<i>Il parametro abilita l'attivazione e la disattivazione della funzione tramite un telegramma proveniente da un apparecchio bus con funzione di supervisore.</i>		
Offset setpoint	Raffreddamento ausiliario = abilitato	0,2 K / 0,3 K / 0,4 K / 0,5 / 0,6 K 0,8 K / 1 K / 1,5 K / 2 K / 2,5 K / 3 K
Isteresi ON/OFF [K]	Raffreddamento ausiliario = abilitato	0,2 K / 0,3 K / 0,4 K / 0,5 / 0,6 K 0,8 K / 1 K / 1,5 K / 2 K / 2,5 K / 3 K
Tempo di ripetizione trasmissione di controllo	Raffreddamento ausiliario = abilitato	hh:mm:ss (00:00:00)
<i>Il valore 00:00:00 significa che l'invio ciclico non è abilitato.</i>		
Ventilazione raffreddamento ausiliario	Tipo di raffreddamento = pavimento radiante o soffitto radiante	disabilitato / abilitato
<i>Questa opzione consente di abbinare un sistema a elevata inerzia come il riscaldamento a pavimento (nella versione alimentata ad acqua) a un sistema a bassa inerzia come il fan-coil.</i>		

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Setpoint comfort (raffreddamento)		2 Byte	CRWTU-	[9.001] temperature (°C)	58
Setpoint standby (raffreddamento)		2 Byte	CRWTU-	[9.001] temperature (°C)	60
Setpoint economy (raffreddamento)		2 Byte	CRWTU-	[9.001] temperature (°C)	62
Setpoint protezione edificio (raffreddamento)		2 Byte	CRWTU-	[9.001] temperature (°C)	64
Comando raffreddamento	Tipo controllo = isteresi a 2 punti o PWM	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	66
Comando raffreddamento	Tipo controllo = continuo	1 Byte	CR-T--	[5.001] percentage (0..100%)	66
Comando raffreddamento ausiliario	Raffreddamento ausiliario = abilitato	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	68
Disabilita raffreddamento ausiliario	Riscaldamento ausiliario = abilitato, Disabilitato dal bus = si	1 Bit	C-W---	[1.003] enable	70

Nota sulla funzione di protezione anticondensa

L'obiettivo di questa funzione è di evitare la formazione di condensa sulle superfici di scambio termico dell'impianto o dell'edificio in modo di conduzione raffreddamento. La funzione trova impiego soprattutto negli impianti con scambio termico di tipo superficiale come con i pannelli radianti a pavimento e a soffitto in impiego estivo. In questo caso i circuiti idraulici sono percorsi da acqua refrigerata; di norma i carichi latenti (dovuti all'aumento del tasso di umidità in ambiente) sono presi in carico da apposite unità di trattamento aria e le condizioni termoigrometriche sono lontane da quelle che causano la formazione di condensa. Se ciò non avviene in maniera soddisfacente oppure in caso di arresto delle macchine di trattamento aria, occorre prevedere delle sicurezze aggiuntive per evitare o limitare la formazione accidentale di condensa sulle superfici fredde.

Se si utilizza una sonda anticondensa è necessario prevedere un dispositivo dotato di contatto di segnalazione (privo di potenziale). Si può prevedere:

- il collegamento del contatto di segnalazione a un ingresso del termostato ambiente configurato come digitale (Ingressi \Rightarrow Ingresso 1 o 2 = [DI] sonda anticondensa). Il segnale proveniente dalla sonda viene elaborato direttamente dal termostato (caso 1a della tabella);
- il collegamento del contatto di segnalazione a un canale di ingresso di un altro apparecchio KNX, ad esempio un'interfaccia pulsanti o un ingresso binario (Sensori esterni (dal bus) \Rightarrow Anticondensa = abilitato). In questo caso il segnale della sonda viene comunicato al termostato via bus tramite lo stato di un oggetto di comunicazione (caso 1b della tabella).

7.8.4 Ventilazione principale e ausiliaria

La scheda **Ventilazione** contiene i parametri seguenti:

- Funzione ventilazione
- Tipo controllo
- Soglia prima velocità [0,1 K]
- Soglia seconda velocità [0,1 K]
- Soglia terza velocità [0,1 K]
- Isteresi controllo a 3 velocità [K]
- Banda proporzionale [0,1 K]
- Minimo cambiamento valore da inviare [%]
- Utilizzo sonda mandata per avvio ventilatore (hot-start)
- Temp. min. acqua per avvio ventilatore [°C]
- Disabilita controllo ventilatore dal bus
- Segnale disabilitazione
- Ritardo accensione ventilatore
- Ritardo spegnimento ventilatore

Le condizioni per la comparsa della scheda ventilazione sono:

Riscaldamento ⇒ Tipo di riscaldamento = fan-coil oppure

Tipo di raffreddamento = fan-coil oppure una combinazione delle due condizioni:

Riscaldamento ⇒ Tipo di riscaldamento = pavimento radiante o soffitto radiante e **Riscaldamento** ⇒ Ventilatore riscaldamento ausiliario = abilitato

Raffreddamento ⇒ Tipo di raffreddamento = pavimento radiante o soffitto radiante e **Raffreddamento** ⇒ Ventilatore raffreddamento ausiliario = abilitato

In questo modo è possibile controllare due tipologie di impianto: i) terminali a fan-coil oppure ii) terminali a pannello radiante come stadio principale e fan-coil come stadio secondario.

7.8.4.1 Parametri e oggetti di comunicazione

Nome parametro	Condizioni	Valori
Tipo controllo		1 velocità 2 velocità 3 velocità regolazione continua
Soglia prima velocità [0,1 K]		0 [campo 0 ... 255]
	<i>Il valore è rappresentato in decimi di °C. Nel caso il parametro Funzione termostato = riscaldamento e raffreddamento, il valore della soglia è valido per entrambi i modi di conduzione.</i>	
Soglia seconda velocità [0,1 K]	Tipo controllo = 2 velocità	10 [campo 0 ... 255]
	<i>Il valore è rappresentato in decimi di °C. Nel caso il parametro Funzione termostato = riscaldamento e raffreddamento, il valore della soglia è valido per entrambi i modi di conduzione. Per un corretto funzionamento del fan-coil, occorre che sia rispettato il vincolo: Soglia seconda velocità > Soglia prima velocità.</i>	

Nome parametro	Condizioni	Valori
Soglia terza velocità [0,1 K]	Tipo controllo = 3 velocità	20 [campo 0 ... 255]
	<i>Il valore è rappresentato in decimi di °C. Nel caso il parametro Funzione termostato = riscaldamento e raffreddamento, il valore della soglia è valido per entrambi i modi di conduzione. Per un corretto funzionamento del fan-coil, occorre che sia rispettato il vincolo: Soglia terza velocità > Soglia seconda velocità.</i>	
Isteresi controllo velocità [K]	Tipo controllo = 1, 2 o 3 velocità	0,3 K [altri valori nel campo 0,2 K ... 3 K]
Banda proporzionale [0,1 K]	Tipo controllo = regolazione continua	30 [campo 0 ... 255]
	<i>Il valore è rappresentato in decimi di °C. Se il parametro Funzione termostato = riscaldamento e raffreddamento, il valore della soglia è valido per entrambi i modi di conduzione.</i>	
Minimo cambiamento valore da inviare [%]	Tipo controllo = regolazione continua	10 [campo 2 ... 40]
	<i>Consultare anche il capitolo Algoritmi di controllo per altre informazioni sul significato del parametro.</i>	
Funzionamento manuale		indipendente dalla temperatura dipendente dalla temperatura
	<i>Se il parametro Funzionamento manuale = indipendente dalla temperatura, il ventilatore resta alla velocità impostata dall'utente anche quando è raggiunto il setpoint di temperatura; se invece Funzionamento manuale = dipendente dalla temperatura, il ventilatore si arresta quando è raggiunto il setpoint di temperatura.</i>	
Avvio a caldo	Funzione termostato = riscaldamento o riscaldamento e raffreddamento, Ingressi ⇒ Ingresso X ⇒ [AI] sensore temperatura batteria di scambio o Sensori esterni (dal bus) ⇒ temperatura batteria di scambio = abilitato	no / sì
	<i>Per lo svolgimento della funzione deve essere abilitato almeno un sensore per misurare la temperatura dell'acqua alla batteria di scambio termico del fan-coil. A scelta può essere un ingresso configurato come analogico o un sensore esterno (dal bus).</i>	
Min. temp. per avviare ventilazione [°C]	Avvio a caldo = sì	35 [campo 28 ... 40]
	<i>Se abilitata, la funzione è attiva solamente durante il modo di conduzione riscaldamento.</i>	
Funzione antistratificazione	Ingressi ⇒ Ingresso X ⇒ [AI] sensore antistratificazione o Sensori esterni (dal bus) ⇒ temperatura antistratificazione = abilitato	disabilitato / abilitato
	<i>Per lo svolgimento della funzione deve essere abilitato almeno un sensore per misurare un secondo valore di temperatura ambiente a una quota diversa da quella del termostato. A scelta può essere un ingresso configurato come analogico o un sensore esterno (dal bus).</i>	

Nome parametro	Condizioni	Valori
Temp. differenziale antistratificazione	Funzione antistratificazione = abilitato	2 [K/m] [altri valori nel campo 0,25 ... 4,00]
<i>La norma DIN 1946 consiglia di non superare il valore di 2 K/m per ambienti di altezza ordinaria (tra 2,70 e 3 m).</i>		
Isteresi	Funzione antistratificazione = abilitato	0,5 K [altri valori nel campo 0,2 ... 3 K]
Disabilita ventilazione dal bus		no / si
Segnale dal bus	Disabilita ventilazione dal bus = si	non invertito invertito
Ritardo avvio ventilatore		0 s [altri valori nel campo 10 s ... 12 min]
<i>Compare anche se si utilizza la modalità di avvio a caldo mediante la misurazione della temperatura dell'acqua alla batteria di scambio termico del fan-coil. La funzione è attiva in entrambi i modi di conduzione.</i>		
Ritardo arresto ventilatore		0 s [altri valori nel campo 10 s ... 12 min]
<i>La funzione permette di prolungare il funzionamento del ventilatore, dissipando in ambiente il caldo o il freddo residuo presente nella batteria di scambio termico. La funzione è attiva in entrambi i modi di conduzione.</i>		

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Velocità continua ventilatore	Tipo controllo = regolazione continua	1 Byte	CR-T--	[5.001] percentage (0..100%)	71
Velocità 1 ventilatore	Tipo controllo = 1, 2 o 3 velocità	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	72
Velocità 2 ventilatore	Tipo controllo = 2 o 3 velocità	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	73
Velocità 3 ventilatore	Tipo controllo = 3 velocità	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	74
Disabilita controllo ventilatore	Disabilita ventilazione dal bus = si	1 Bit	C-W---	[1.002] boolean	75
Velocità ventilante in manuale		1 Byte	CRWTU-	[5.010] counter pulses (0...255)	76
Stato velocità ventilante		1 Byte	CR-T--	[5.010] counter pulses (0...255)	77
Stato ventilante in manuale inserita		1 Bit	CRWTU-	[1.011] state	78

7.8.4.2 Funzione di avvio ritardato del ventilatore ("hot-start")

Questa funzione serve nel caso il ventilatore forzi in ambiente aria che passa attraverso una batteria di scambio termico (come nel caso dei terminali a fan-coil). In modo di conduzione riscaldamento, per evitare il possibile discomfort causato dall'invio di aria fredda in ambiente, il termostato non avvia il ventilatore fino a quando il fluido non ha raggiunto una temperatura sufficientemente alta. Questa situazione si verifica normalmente al primo avviamento o dopo lunghe pause di inattività. La funzione può essere svolta mediante:

- 1) il controllo della temperatura (mediante sensore di temperatura sulla batteria di scambio termico);
- 2) l'avvio ritardato (funzione approssimata);

Nel primo caso si acquisisce la temperatura del fluido termovettore presso la batteria di scambio. La funzione dispone quindi di un effettivo controllo in temperatura, ma per l'esecuzione è necessario che:

- la batteria di scambio termico sia equipaggiata con una sonda di minima temperatura dell'acqua che acquisisca la temperatura del fluido termovettore;
- la sonda sia collegata a un ingresso del termostato (configurato come analogico) o a un altro apparecchio KNX dotato di ingresso analogico.

Nel secondo caso si imposta semplicemente un ritardo temporale all'avviamento a partire dalla richiesta di flusso; non vi è controllo in temperatura. L'efficacia della funzione dipende da una misurazione sul campo dell'intervallo di tempo effettivamente necessario per disporre di aria sufficientemente calda in uscita dal terminale.

7.8.4.3 Funzione antistratificazione

Questa funzione serve nel caso di impianti con scambio termico di tipo convettivo destinati al riscaldamento di ambienti con altezza e volumetria di molto superiore a quella usuale (atrii, palestre, ambienti commerciali, ecc.). A causa dei moti convettivi naturali - con salita dell'aria riscaldata verso le quote più alte del locale - si verifica il fenomeno della stratificazione dell'aria, con spreco energetico e discomfort per gli occupanti. La funzione si oppone alla stratificazione forzando l'aria calda verso il basso.

Requisiti per la realizzazione della funzione antistratificazione sono:

- grande altezza dell'ambiente;
- disponibilità di dispositivi di ventilazione in grado di forzare il moto dell'aria dall'alto verso il basso (direzione opposta al moto convettivo naturale dell'aria riscaldata);
- misurazione della temperatura a due quote con installazione di una seconda sonda di temperatura a un'altezza adeguata a misurare l'effettiva stratificazione della massa d'aria ambiente (il termostato principale si suppone installato a 1,50 m dal suolo).

Per ambienti di altezza ordinaria (2,70÷3,00 m) la norma DIN 1946 consiglia di non superare i 2 K/m per garantire un adeguato comfort; tale gradiente può essere superiore negli ambienti di altezza maggiore.

7.8.4.4 Configurazione a 2 stadi con stadio ausiliario fan-coil

I terminali a fan-coil possono essere utilizzati sia come stadio primario che come stadio secondario. Come stadio primario possono essere abbinati unicamente a radiatori sullo stadio secondario. Se invece lo stadio primario è costituito da un impianto a pannelli radianti (a pavimento o a soffitto), i fan-coil possono essere utilizzati come stadio secondario. In quest'ultimo caso lavorano in modalità automatica con un offset configurabile rispetto al setpoint di temperatura impostato per lo stadio primario e quindi svolgono la loro funzione di compensazione mentre lo stadio primario si porta in temperatura con inerzia maggiore.

La scheda *Ventilazione*, che è unica, configura quindi uno stadio primario o secondario a seconda delle impostazioni che sono state adottate nelle schede *Riscaldamento* e *Raffreddamento*. Analogamente l'interfaccia a display agirà su manuale/automatico e forzatura manuale dell'unico fan-coil impostato.

Un caso particolare si verifica quando il fan-coil svolge in una stagione la funzione di stadio secondario e nell'altra stagione la funzione di stadio primario. È per esempio il caso:

- di un impianto radiante che funziona in solo riscaldamento e dispone di un fan-coil come stadio ausiliario; lo stesso fan-coil funziona come stadio primario in raffreddamento;
- di un impianto a radiatori che dispone di un fan-coil come stadio ausiliario in riscaldamento; lo stesso fan-coil funziona come stadio primario in raffreddamento.

In questi casi, con la configurazione adottata, occorrono i seguenti passi:

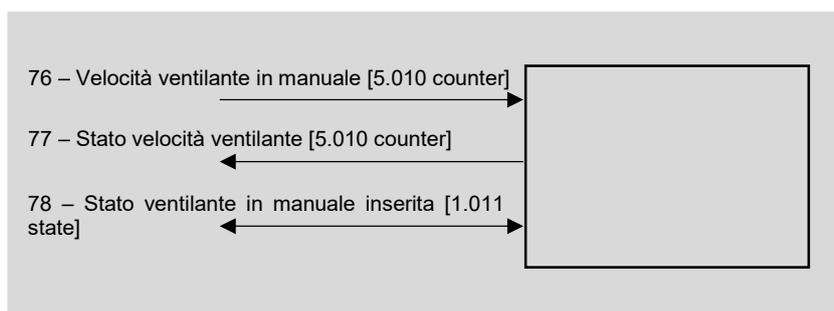
- 1) Impostazioni ⇒ Funzione termostato = riscaldamento e raffreddamento. Questa configurazione attiva entrambe le schede Riscaldamento e Raffreddamento
- 2) Riscaldamento ⇒ Tipo di riscaldamento = pavimento radiante o soffitto radiante
- 3) Riscaldamento ⇒ Oggetto di comunicazione comando = separato (se si sceglie unico, non compare il parametro Raffreddamento ⇒ tipo di raffreddamento)
- 4) Riscaldamento ⇒ Riscaldamento ausiliario = abilitato
- 5) Riscaldamento ausiliario ⇒ Oggetto di comunicazione = separato
- 6) Riscaldamento ⇒ Ventilazione riscaldamento ausiliario = abilitato
- 7) Raffreddamento ⇒ Tipo di raffreddamento = fan-coil

Importante! Se l'impianto a fan-coil è in configurazione idraulica a 2 tubi, gli oggetti Comando uscita riscaldamento stadio ausiliario (1 Bit) e Comando uscita raffreddamento ON/OFF devono essere messi in OR logico presso l'attuatore di comando del fan-coil che in questo caso è unico.

Una soluzione alternativa che consente di evitare la realizzazione dell'OR logico può essere realizzata configurando uno stadio primario in riscaldamento e raffreddamento a pannelli radianti con valvole separate e uno stadio secondario in riscaldamento e raffreddamento per fan-coil con valvole combinate. L'offset dello stadio secondario in raffreddamento viene impostato al valore 0 (zero); ciò corrisponde a una configurazione per stadio primario. L'oggetto comando uscita raffreddamento ON/OFF non viene collegato in modo che l'impianto a pannelli radianti funzioni di fatto solamente in riscaldamento.

7.8.4.5 Modifica remota velocità della ventilante

Gli oggetti di comunicazione indicati nello schema a blocchi di figura consentono di monitorare la velocità effettiva della ventilante, imposta in modo automatico (A) dal regolatore di temperatura oppure impostata manualmente in locale dall'utente che interagisce con il display LCD ed i pulsanti a sfioro del termostato ambiente. Gli oggetti di comunicazione (O.C. nel seguito) consentono anche di effettuare le stesse modifiche da remoto, ad esempio tramite un supervisore di impianto.



L'oggetto di comunicazione (O.C.) *77-Stato velocità ventilante* permette di ricostruire la velocità attuale della ventilante; l'O.C. *78-Stato ventilante in manuale inserita* contiene l'informazione di funzionamento in automatico (= 0, non attivo) o di funzionamento in manuale (= 1, attivo). Modificando l'O.C. *76-Velocità ventilante in manuale* la ventilante passa automaticamente in gestione manuale alla velocità imposta; per riportare la gestione in automatico (A), il supervisore deve disattivare il modo manuale modificando l'O.C. *78* (= 0, non attivo).

I valori possibili per gli O.C. con indice *76* e *77* dipendono dal numero di velocità impostate con ETS per la ventilante.

Se il parametro *Tipo Controllo* nella scheda *Ventilazione* = 1, 2 o 3 velocità, sono accettati questi valori per gli O.C. con DPT [5.010 counter]:

- = 0: OFF
- = 1: velocità 1
- = 2: velocità 2 (se *Tipo controllo* > 1 velocità)
- = 3: velocità 3 (se *Tipo controllo* > 2 velocità)

Se il parametro *Tipo Controllo* nella scheda *Ventilazione* = regolazione continua, i valori assunti dagli O.C. con DPT [5.010 counter] corrispondono invece alle seguenti percentuali della massima velocità:

- = 0: OFF
- = 1: 20%
- = 2: 40%
- = 3: 60%
- = 4: 80%
- = 5: 100%

7.8.5 Scenari

La scheda consente di configurare gli scenari (al massimo 8), attribuendo a ciascuno un numero identificativo e il modo operativo da attivare al proprio richiamo (ad es. mediante un pulsante ekinex o un altro dispositivo KNX dotato di questa funzione). Nel caso di abilitazione del parametro Modo apprendimento, la ricezione di un telegramma di memorizzazione scenario, determina l'associazione dello scenario stesso al modo operativo attualmente impostato sull'unità Touch&See.

Importante! Occorre prestare attenzione alle impostazioni del parametro "Sovrascrive download". Lo scaricamento del programma applicativo, in particolare dopo la prima messa in servizio del sistema, può determinare la perdita degli scenari già memorizzati.

La scheda **Scenari** contiene i parametri seguenti:

- Sovrascrive download
- Scenario X
- Numero scenario
- Modo HVAC
- Ritardo di attivazione
- Modo apprendimento

Condizioni: *Controllo temperatura* ⇒ Generale ⇒ Funzione scenario = abilitata.

7.8.5.1 Parametri e oggetti di comunicazione

Nome parametro	Condizioni	Valori
Sovrascrive download		disabilitato / abilitato
	<p><i>Se Sovrascrive download = disabilitato: quando viene scaricato il programma applicativo nel dispositivo, i modi operativi precedentemente memorizzati non vengono sovrascritti.</i></p> <p><i>Se Sovrascrive download = abilitato: quando viene scaricato il programma applicativo nel dispositivo, i modi operativi vengono riprogrammati con i valori selezionati dal parametro Modo HVAC.</i></p>	
Scenario X		disabilitato / abilitato
	<i>Parametro che abilita lo scenario X (X = 1, 2, ... 8).</i>	
Numero scenario	Scenario X = abilitato	1 [campo 1 ... 64]
Modo HVAC	Scenario X = abilitato	auto / comfort / standby / economy / protezione edificio
	<i>Parametro che definisce il modo operativo dello scenario X.</i>	
Ritardo di attivazione	Scenario X = abilitato	hh:mm:ss (00:00:00)
	<i>Alla ricezione di un telegramma di richiamo di uno scenario, trascorso il valore impostato nel parametro Ritardo di attivazione, viene attuato il modo operativo programmato.</i>	
Modo apprendimento	Scenario X = abilitato	disabilitato / abilitato

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.								
Numero scenario HVAC		1 Byte	C-W---	[17.001] scene number [18.001] scene control	79								
<p><i>Memorizza o richiama uno scenario. I sei bit meno significativi (da 0 a 5) nel byte del codice rappresentano il numero dello scenario, mentre il bit più significativo (7) è il codice operazione (memorizza = 1, richiama = 0).</i></p> <div style="text-align: center;"> <p>1 Byte</p> <p>Bit number</p> <table border="1" style="margin: auto;"> <tr> <td>7</td> <td>6</td> <td>5</td> <td>4</td> <td>3</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>0</td> </tr> </table> <p style="margin-left: 100px;">scene number (1-64)</p> <p style="margin-left: 100px;">not used</p> <p style="margin-left: 100px;">0 = recall , 1 = save</p> </div>						7	6	5	4	3	2	1	0
7	6	5	4	3	2	1	0						

7.9 Risparmio energetico

Per realizzare funzioni di risparmio energetico possono essere utilizzati contatti per rilevare l'apertura delle finestre, sensori di presenza e tasche portatessera.

La scheda **Risparmio energetico** contiene le schede secondarie seguenti:

- Contatti finestra
- Sensori di presenza
- Contatto portatessera

7.9.1 Contatti finestra

La scheda secondaria **Contatti finestra** compare se è abilitato almeno un sensore dedicato a questa funzione ossia se è verificata almeno una delle due condizioni:

- 1) Ingressi ⇒ Ingresso 1 e/o Ingresso 2 = [DI] contatto apertura finestra
- 2) Sensori esterni (dal bus) ⇒ Contatto finestra 1 e/o 2 = abilitato

Per la funzione si possono quindi acquisire fino a un massimo di quattro segnali che sono messi fra loro in OR logico.

La scheda **Contatti finestra** contiene i parametri seguenti:

- Funzione contatti finestra
- Tempo di attesa per modo protezione edificio

7.9.1.1 Parametri e oggetti di comunicazione

Nome parametro	Condizioni	Valori
Funzione contatti finestra		disabilitato / abilitato
<i>Parametro che abilita la funzione contatti finestra.</i>		
Tempo di attesa per modo protezione edificio	Funzione contatti finestra = abilitato	00:01:00 hh:mm:ss [campo 00:00:00 ... 18:12:15]
<i>Intervallo di tempo prima della commutazione automatica dell'apparecchio nel modo operativo Protezione edificio.</i>		

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Sensore contatto finestra (da ingresso 1)	Funzione contatti finestra = abilitato, Ingresso 1 = [DI] contatto apertura finestra	1 Bit	CR-T-	[1.019] window/door	26
Sensore contatto finestra (da ingresso 2)	Funzione contatti finestra = abilitato, Ingresso 2 = [DI] contatto apertura finestra	1 Bit	CR-T-	[1.019] window/door	27
Sensore 1 contatto finestra (dal bus)	Funzione contatti finestra = abilitato, Contatto finestra 1 = abilitato	1 Bit	C-W--	[1.019] window/door	43

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Sensore 2 contatto finestra (dal bus)	Funzione contatti finestra = abilitato, Contatto finestra 2 = abilitato	1 Bit	C-W--	[1.019] window/door	44

7.9.2 Sensori presenza

La scheda **Sensori presenza** contiene i parametri seguenti:

- Funzione sensori di presenza
- Utilizzo sensori di presenza
- Modi termostato
- Tempo di assenza per commutare il modo HVAC

Per questa funzione è possibile impiegare solo sensori esterni (dal bus) come ad esempio il sensore di movimento EK-SM2-TP e il sensore di presenza EK-DX2-TP (X = B, C, D, E). Deve quindi essere verificata la condizione:

Sensori esterni (dal bus) ⇒ Sensore di presenza 1 o Sensore di presenza 2 = abilitato

7.9.2.1 Parametri e oggetti di comunicazione

Nome parametro	Condizioni	Valori
Funzione sensori di presenza		disabilitato / abilitato
	<i>Parametro che abilita la funzione sensori presenza.</i>	
Utilizzo sensori di presenza	Funzione sensori di presenza = abilitato	prolungamento comfort limitazione comfort prolungamento comfort e limitazione comfort
Modi termostato	Funzione sensori di presenza = abilitato Utilizzo sensori di presenza = prolungamento comfort e limitazione comfort o = limitazione comfort	comfort-standby comfort-economy
Tempo di assenza per commutare il modo HVAC	Funzione sensori di presenza = abilitato	00:01:00 hh:mm:ss [campo 00:00:00 ... 18:12:15]
	<i>Intervallo di tempo prima della commutazione automatica del modo operativo impostata nel parametro Modi termostato.</i>	

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Sensore di presenza 1 (dal bus)	Funzione sensori di presenza = abilitato	1 Bit	C-W---	[1.018] occupancy	32
Sensore di presenza 2 (dal bus)	Funzione sensori di presenza = abilitato	1 Bit	C-W---	[1.018] occupancy	33

7.9.3 Tasca portatessera

La scheda secondaria **Tasca portatessera** compare solo se è abilitato il corrispondente sensore ossia se è verificata una delle due condizioni (tra loro mutuamente esclusive):

- 1) Ingressi ⇒ Ingresso 1 o Ingresso 2 = [DI] contatto tasca portatessera o
- 2) Sensori esterni (dal bus) ⇒ Contatto tasca portatessera = abilitato

La scheda **Tasca portatessera** contiene i parametri seguenti:

- Funzione tasca portatessera
- All'inserimento tessera commutare modo HVAC a
- Ritardo di attivazione all'inserimento della tessera
- Al disinserimento tessera commutare modo HVAC a
- Ritardo di attivazione al disinserimento della tessera

7.9.3.1 Parametri e oggetti di comunicazione

Nome parametro	Condizioni	Valori
Funzione tasca portatessera		disabilitato / abilitato
<i>Parametro che abilita la funzione tasca portatessera.</i>		
All'inserimento della tessera commutare modo HVAC a	Funzione tasca portatessera = abilitato	nessuno comfort standby economy
<i>Parametro che definisce verso quale modo operativo deve commutare automaticamente l'apparecchio all'inserimento della tessera nella tasca.</i>		
Ritardo di attivazione all'inserimento della tessera	Funzione tasca portatessera = abilitato	00:00:00 hh:mm:ss [campo 00:00:00 ... 18:12:15]
<i>Intervallo di tempo prima della commutazione automatica del modo operativo all'inserimento della tessera nella tasca.</i>		
Al disinserimento della tessera commutare modo HVAC a	Funzione tasca portatessera = abilitato	nessuno standby economy protezione edificio
<i>Parametro che definisce verso quale modo operativo deve commutare automaticamente l'apparecchio al disinserimento della tessera dalla tasca.</i>		
Ritardo di attivazione al disinserimento della tessera	Funzione tasca portatessera = abilitato	00:00:00 hh:mm:ss [campo 00:00:00 ... 18:12:15]
<i>Intervallo di tempo prima della commutazione automatica del modo operativo al disinserimento della tessera dalla tasca.</i>		

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Contatto 1 tasca portatessera	Funzione tasca portatessera = abilitato	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	30
Contatto 2 tasca portatessera	Funzione tasca portatessera = abilitato	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	31
Contatto tasca portatessera dal bus	Funzione tasca portatessera = abilitato	1 Bit	CR-T--	[1.001] switch	45

Nota sulla funzione tasca portatessera

L'informazione di inserimento (disinserimento) di una tessera nella (dalla) tasca portatessera permette di controllare direttamente la termoregolazione per mezzo del termostato ambiente, mentre l'invio del valore oggetto sul bus permette di controllare con KNX altre funzioni di camera (illuminazione, alimentazione carichi, segnalazione presenza alla reception, ecc.) in funzione della programmazione eseguita con ETS. Il valore dei setpoint di temperatura e il tipo di commutazione devono essere definiti insieme al gestore della struttura in base agli obiettivi di risparmio energetico e di livello di servizio offerto agli ospiti.

Tasca portatessera di tipo tradizionale (non KNX)

Con una tasca portatessera tradizionale si rileva lo stato (tessera presente o assente) di un contatto di segnalazione mediante un ingresso del termostato configurato come [DI] contatto tasca portatessera. In questo modo si può rilevare esclusivamente l'inserimento e il disinserimento della tessera, ma non è possibile rilevare l'accesso di utenti con profilo diverso (cliente, personale di servizio, manutentore).

Tasca portatessera KNX

Con una tasca portatessera KNX si può differenziare il tipo di commutazione da effettuare; ciò viene risolto non mediante parametri del termostato, ma attraverso la definizione di scenari che vengono ricevuti dal termostato. A seconda dell'apparecchio utilizzato, sono possibili funzioni avanzate (ad es. profilazione differente degli utenti).

7.10 Segnalazioni aggiuntive

Oltre agli allarmi elencati al capitolo 10. Diagnostica, possono essere configurate fino a quattro segnalazioni esterne che sono visualizzate sul display mediante il simbolo di "triangolo allarme" e una codifica a tre cifre (F01 ... F04). È consigliabile documentare all'utilizzatore il significato della segnalazione configurato nel progetto ETS. Tali segnalazioni non bloccano le funzioni di regolazione del termostato.

Differentemente dagli allarmi elencati al capitolo 10. Diagnostica, gestiti automaticamente dal dispositivo, per queste segnalazioni non esiste controllo mediante timeout e di conseguenza non è necessario impostare un invio di tipo ciclico.

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Allarme 1 (dal bus)	-	1 Bit	C-W---	[1.005] alarm	95
<i>Attiva la segnalazione configurabile visualizzata sul display mediante il simbolo "Triangolo allarme" e la codifica "F01".</i>					
Allarme 2 (dal bus)	-	1 Bit	C-W---	[1.005] alarm	96
<i>Attiva la segnalazione configurabile visualizzata sul display mediante il simbolo "Triangolo allarme" e la codifica "F02".</i>					
Allarme 2 (dal bus)	-	1 Bit	C-W---	[1.005] alarm	97
<i>Attiva la segnalazione configurabile visualizzata sul display mediante il simbolo "Triangolo allarme" e la codifica "F03".</i>					
Allarme 4 (dal bus)	-	1 Bit	C-W---	[1.005] alarm	98
<i>Attiva la segnalazione configurabile visualizzata sul display mediante il simbolo "Triangolo allarme" e la codifica "F04".</i>					

7.11 Funzioni logiche

Il termostato ambiente KNX EK-EP2-TP mette a disposizione delle utili funzioni combinatorie di tipo AND, OR, NOT e OR esclusivo per realizzare funzioni articolate nel sistema di automazione dell'edificio. Sono disponibili e configurabili:

- 8 canali di funzioni logiche
- 4 ingressi per ciascun canale

A ciascuno di questi oggetti può essere individualmente applicato, se desiderato, un operatore di negazione che ne inverte il valore.

Per ciascuno degli 8 canali è stato inserito il parametro *Ritardo dopo il ripristino della tensione bus*: questo parametro rappresenta l'intervallo di tempo che intercorre tra il ripristino della tensione bus e la prima lettura degli oggetti di comunicazione di ingresso per la valutazione delle funzioni logiche.



In caso di non corretto collegamento degli oggetti di comunicazione di ingresso o di problemi elettrici sul bus per cui la richiesta di lettura degli ingressi non fornisca esito positivo, l'uscita logica del canale corrispondente può essere calcolata impostando dei valori di default per gli ingressi.

L'oggetto di comunicazione che rappresenta l'uscita della funzione logica viene inviato sul bus su evento, ad ogni variazione del proprio stato; in alternativa può essere impostato l'invio ciclico ad intervalli prefissati.

7.11.1 Parametri e oggetti di comunicazione

Condizione di attivazione della scheda: *Generale* ⇒ *Funzioni logiche* = abilitato.

Nome parametro	Condizioni	Valori
Funzione logica		disabilitata / abilitata
Operazione logica	Funzione logica = abilitata	OR / AND / XOR
	<i>XOR (eXclusive OR)</i>	
Ritardo dopo il ripristino del bus		00:00:04.000 hh:mm:ss.fff [campo 00:00:00.000 ... 00:10:55.350]
	<i>Intervallo di tempo che intercorre tra il ripristino della tensione bus e la prima lettura degli oggetti di comunicazione di ingresso per la valutazione delle funzioni logiche.</i>	
Intervallo trasmissione ciclica dell'uscita		nessun invio [altri valori nel campo 30 s ... 120 min]
	<i>Nessun invio significa che lo stato dell'uscita della funzione logica viene aggiornato sul bus solamente ad una variazione. Intervalli diversi implicano l'invio ciclico sul bus dello stato dell'uscita.</i>	
Oggetto logico x		disabilitato / abilitato
Negato	Oggetto logico x = abilitato	no / si
	<i>Negando lo stato logico dell'ingresso corrispondente, è possibile realizzare logiche combinatorie articolate. Esempio: Output=(NOT(Oggetto logico 1) OR Oggetto logico 2).</i>	
Letture all'avvio	Oggetto logico x = abilitato	no / si
Valore di default	Oggetto logico x = abilitato	nessuno / off / on

Nome oggetto	Condizioni	Dim.	Flags	DPT	N° Ogg. Com.
Funzione logica X, ingresso 1	Funzione logica X = abilitata Oggetto logico 1 = abilitato	1 Bit	C-W--	[1.001] switch	101, 106, 111, 116, 121, 126, 131, 136
Funzione logica X, ingresso 2	Funzione logica X = abilitata Oggetto logico 2 = abilitato	1 Bit	C-W--	[1.001] switch	102, 107, 112, 117, 122, 127, 132, 137
Funzione logica X, ingresso 3	Funzione logica X = abilitata Oggetto logico 3 = abilitato	1 Bit	C-W--	[1.001] switch	103, 108, 113, 118, 123, 128, 133, 138
Funzione logica X, ingresso 4	Funzione logica X = abilitata Oggetto logico 4 = abilitato	1 Bit	C-W--	[1.001] switch	104, 109, 114, 119, 124, 129, 134, 139
Funzione logica X, uscita	Funzione logica X = abilitata	1 Bit	C-W--	[1.001] switch	105, 110, 115, 120, 125, 130, 135, 140

8 Elenco degli oggetti di comunicazione

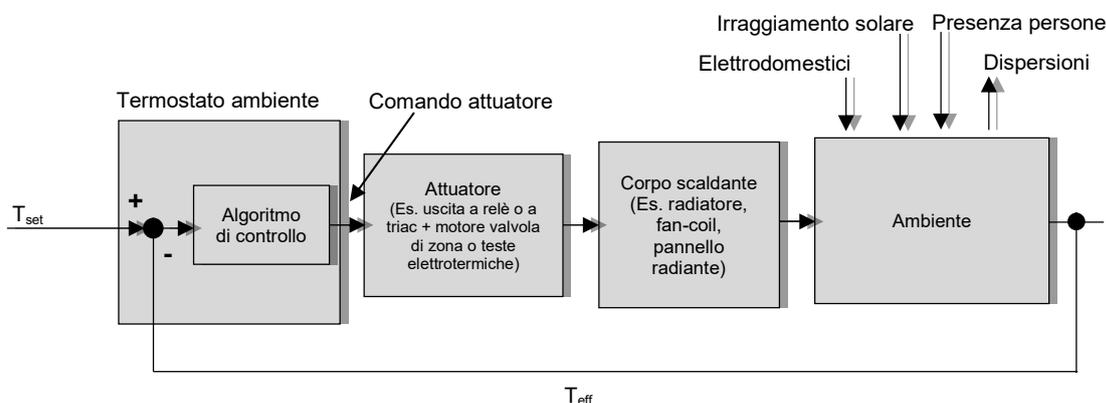
Nr.	Nome oggetto di comunicazione	Dimensione	Flag	Tipo DataPoint
0	Allarme tecnico	1 Bit	-WC---	[1.5] DPT_Alarm
1	Valore di luminosità	2 Byte	R-CT--	[9.4] DPT_Value_Lux
2	Percentuale intensità LED	1 Byte	-WC---	[5.1] DPT_Scaling
3	Valore temperatura	2 Byte	R-CT--	[9.1] DPT_Value_Temp
4	Soglia luminosità 1 - Interruttore	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch
5	Soglia luminosità 2 - Interruttore	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch
6	Tasto 1 – Primo colore LED A	1 Bit	RWCTU-	[1.1] DPT_Switch
7	Tasto 1 – Secondo colore LED A	1 Bit	RWCTU-	[1.1] DPT_Switch
8	Tasto 1 – Primo colore LED B	1 Bit	RWCTU-	[1.1] DPT_Switch
9	Tasto 1 – Secondo colore LED B	1 Bit	RWCTU-	[1.1] DPT_Switch
10	Tasto 2 – Primo colore LED A	1 Bit	RWCTU-	[1.1] DPT_Switch
11	Tasto 2 – Secondo colore LED A	1 Bit	RWCTU-	[1.1] DPT_Switch
12	Tasto 2 – Primo colore LED B	1 Bit	RWCTU-	[1.1] DPT_Switch
13	Tasto 2 – Secondo colore LED B	1 Bit	RWCTU-	[1.1] DPT_Switch
16	Soglia temperatura 1 - Interruttore	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch
17	Soglia temperatura 2 - Interruttore	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch
20	Sensore temperatura batteria di scambio (da ingresso 1)	2 Bytes	R-CT--	[9.1] DPT_Value_Temp
20	Sensore temperatura ambiente (da ingresso 1)	2 Bytes	R-CT--	[9.1] DPT_Value_Temp
20	Sensore temperatura antistratificazione (da ingresso 1)	2 Bytes	R-CT--	[9.1] DPT_Value_Temp
20	Sensore temperatura superficiale pavimento (da ingresso 1)	2 Bytes	R-CT--	[9.1] DPT_Value_Temp
20	Sensore temperatura (da ingresso 1)	2 Bytes	R-CT--	[9.1] DPT_Value_Temp
20	Valore sensore temperatura ambiente (da ingresso 1)	2 Bytes	R-CT--	[9.1] DPT_Value_Temp
21	Soglia temperatura 1 sensore 1 - Interruttore	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch
22	Soglia temperatura 2 sensore 1 - Interruttore	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch
23	Sensore temperatura batteria di scambio (da ingresso 2)	2 Bytes	R-CT--	[9.1] DPT_Value_Temp
23	Sensore temperatura ambiente (da ingresso 2)	2 Bytes	R-CT--	[9.1] DPT_Value_Temp
23	Sensore temperatura antistratificazione (da ingresso 2)	2 Bytes	R-CT--	[9.1] DPT_Value_Temp
23	Sensore temperatura superficiale pavimento (da ingresso 2)	2 Bytes	R-CT--	[9.1] DPT_Value_Temp
23	Sensore temperatura (da ingresso 2)	2 Bytes	R-CT--	[9.1] DPT_Value_Temp
23	Valore sensore temperatura ambiente (da ingresso 2)	2 Bytes	R-CT--	[9.1] DPT_Value_Temp
24	Soglia temperatura 1 sensore 2 - Interruttore	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch
25	Soglia temperatura 2 sensore 2 - Interruttore	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch
26	Sensore contatto finestra (da ingresso 1)	1 Bit	R-CT--	[1.19] DPT_Window_Door
27	Sensore contatto finestra (da ingresso 2)	1 Bit	R-CT--	[1.19] DPT_Window_Door
28	Sensore 1 anticondensa (da ingresso 1)	1 Bit	R-CT--	[1.5] DPT_Alarm
29	Sensore 2 anticondensa (da ingresso 2)	1 Bit	R-CT--	[1.5] DPT_Alarm
30	Contatto tasca portatessera (da ingresso 1)	1 Bit	R-CT--	[1.18] DPT_Occupancy
31	Contatto tasca portatessera (da ingresso 2)	1 Bit	R-CT--	[1.18] DPT_Occupancy

Nr.	Nome oggetto di comunicazione	Dimensione	Flag	Tipo DataPoint
32	Sensore di presenza 1 (dal bus)	1 Bit	-WC---	[1.18] DPT_Occupancy
33	Sensore di presenza 2 (dal bus)	1 Bit	-WC---	[1.18] DPT_Occupancy
34	Temperatura ambiente (dal bus)	2 Byte	-WC---	[9.1] DPT_Value_Temp
37	Temperatura antistratificazione (dal bus)	2 Byte	-WC---	[9.1] DPT_Value_Temp
38	Temperatura esterna (dal bus)	2 Byte	-WC---	[9.1] DPT_Value_Temp
40	Temperatura batteria di scambio (dal bus)	2 Byte	-WC---	[9.1] DPT_Value_Temp
41	Temperatura pavimento (dal bus)	2 Byte	-WC---	[9.1] DPT_Value_Temp
43	Sensore 1 contatto finestra (dal bus)	1 Bit	-WC---	[1.19] DPT_Window_Door
44	Sensore 2 contatto finestra (dal bus)	1 Bit	-WC---	[1.19] DPT_Window_Door
45	Contatto da tasca portatessera (dal bus)	1 Bit	-WC---	[1.18] DPT_Occupancy
46	Anticondensa (dal bus)	1 Bit	-WC---	[1.1] DPT_Switch
47	Temperatura pesata	2 Byte	R-CT--	[9.1] DPT_Value_Temp
48	Riscaldamento/raffreddamento stato out	1 Bit	R-CT--	[1.100] DPT_Heat_Cool
49	Riscaldamento/raffreddamento stato in	1 Bit	-WC---	[1.100] DPT_Heat_Cool
50	Modo HVAC in	1 Byte	-WC---	[20.102] DPT_HVACMode
51	Modo HVAC forzato in	1 Byte	-WC---	[20.102] DPT_HVACMode
52	Setpoint corrente	2 Byte	R-CT--	[9.1] DPT_Value_Temp
53	Modo HVAC manuale	1 Byte	-WCTU-	[20.102] DPT_HVACMode
54	Stato programma orario inserito	1 Bit	R-CT--	[1.11] DPT_State
55	Setpoint manuale	2 Byte	-WC---	[9.1] DPT_Value_Temp
56	Stato setpoint manuale/forzato inserito	1 Bit	RWCTU-	[1.11] DPT_State
57	Setpoint comfort (riscaldamento)	2 Byte	RWCTU-	[9.1] DPT_Value_Temp
58	Setpoint comfort (raffreddamento)	2 Byte	RWCTU-	[9.1] DPT_Value_Temp
59	Setpoint standby (riscaldamento)	2 Byte	RWCTU-	[9.1] DPT_Value_Temp
60	Setpoint standby (raffreddamento)	2 Byte	RWCTU-	[9.1] DPT_Value_Temp
61	Setpoint economy (riscaldamento)	2 Byte	RWCTU-	[9.1] DPT_Value_Temp
62	Setpoint economy (raffreddamento)	2 Byte	RWCTU-	[9.1] DPT_Value_Temp
63	Setpoint protezione edificio (riscaldamento)	2 Byte	RWCTU-	[9.1] DPT_Value_Temp
64	Setpoint protezione edificio (raffreddamento)	2 Byte	RWCTU-	[9.1] DPT_Value_Temp
65	Comando riscaldamento	1 Byte	R-CT--	[5.1] DPT_Scaling
65	Comando riscaldamento	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch
65	Comando riscaldamento e raffreddamento	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch
65	Comando riscaldamento e raffreddamento	1 Byte	R-CT--	[5.1] DPT_Scaling
66	Comando raffreddamento	1 Byte	R-CT--	[5.1] DPT_Scaling
66	Comando raffreddamento	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch
67	Comando riscaldamento ausiliario	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch
67	Comando riscaldamento e raffreddamento ausiliario	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch
68	Comando raffreddamento ausiliario	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch
69	Disabilita riscaldamento ausiliario	1 Bit	-WC---	[1.3] DPT_Enable
70	Disabilita raffreddamento ausiliario	1 Bit	-WC---	[1.3] DPT_Enable
71	Velocità continua ventilatore	1 Byte	R-CT--	[5.1] DPT_Scaling
72	Velocità 1 ventilatore	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch

Nr.	Nome oggetto di comunicazione	Dimensione	Flag	Tipo DataPoint
73	Velocità 2 ventilatore	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch
74	Velocità 3 ventilatore	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch
75	Disabilita controllo ventilatore	1 Bit	-WC---	[1.2] DPT_Bool
76	Velocità ventilante in manuale	1 Byte	RWCTU-	[5.10] DPT_Value_1_Ucount
77	Stato velocità ventilante	1 Byte	R-CT--	[5.10] DPT_Value_1_Ucount
78	Stato ventilante in manuale inserita	1 Bit	RWCTU-	[1.11] DPT_State
79	Numero scenario HVAC	1 Byte	-WC---	[17.1] DPT_SceneNumber, [18.1] DPT_SceneControl
83	Modo HVAC out	1 Byte	R-CT--	[20.102] DPT_HVACMode
90	Blocco modifica setpoint temperatura	1 Bit	-WC---	[1.3] DPT_Enable
91	Blocco modo manuale	1 Bit	-WC---	[1.3] DPT_Enable
93	Blocco tasti	1 Bit	-WC---	[1.2] DPT_Bool
94	Blocco generatore termico	1 Bit	-WC---	[1.5] DPT_Alarm
95	Allarme 1 (dal bus)	1 Bit	-WC---	[1.5] DPT_Alarm
96	Allarme 2 (dal bus)	1 Bit	-WC---	[1.5] DPT_Alarm
97	Allarme 3 (dal bus)	1 Bit	-WC---	[1.5] DPT_Alarm
98	Allarme 4 (dal bus)	1 Bit	-WC---	[1.5] DPT_Alarm
101, 106, 111, 116, 121, 126, 131, 136	Funzione logica X, Ingresso 1	1 Bit	-WC---	[1.1] DPT_Switch
102, 107, 112, 117, 122, 127, 132, 137	Funzione logica X, Ingresso 2	1 Bit	-WC---	[1.1] DPT_Switch
103, 108, 113, 118, 123, 128, 133, 138	Funzione logica X, Ingresso 3	1 Bit	-WC---	[1.1] DPT_Switch
104, 109, 114, 119, 124, 129, 134, 139	Funzione logica X, Ingresso 4	1 Bit	-WC---	[1.1] DPT_Switch
105, 110, 115, 120, 125, 130, 135, 140	Funzione logica X, Uscita	1 Bit	R-CT--	[1.1] DPT_Switch

9 Gli algoritmi di regolazione

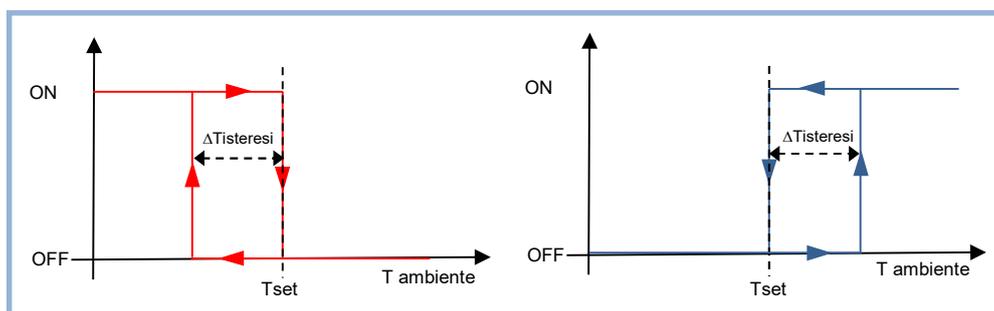
In figura sono rappresentati i componenti di un generico sistema di controllo per la temperatura ambiente. Il termostato rileva il valore attuale di temperatura della massa d'aria ambiente (T_{eff}) e la confronta con il valore di temperatura desiderato o setpoint (T_{set}).



L'algoritmo di controllo, sulla base della differenza tra T_{set} e T_{eff} , elabora un comando che può essere di tipo percentuale oppure on/off; il comando è rappresentato tramite un oggetto di comunicazione che viene trasmesso via bus a un dispositivo attuatore periodicamente o su evento di commutazione. L'uscita del dispositivo attuatore è la grandezza manipolabile del sistema di controllo che può essere ad esempio una portata di acqua o di aria. Il sistema di controllo realizzato dal termostato ambiente è di tipo retroazionato (o in anello chiuso); l'algoritmo tiene conto degli effetti sul sistema per modificare l'entità del controllo stesso.

9.1.1.1 Controllo a 2 punti con isteresi

Questo algoritmo di controllo è molto diffuso e viene anche denominato ON-OFF. Il controllo prevede l'accensione e lo spegnimento dell'impianto seguendo un ciclo di isteresi. Due soglie l'accensione e lo spegnimento dell'impianto.



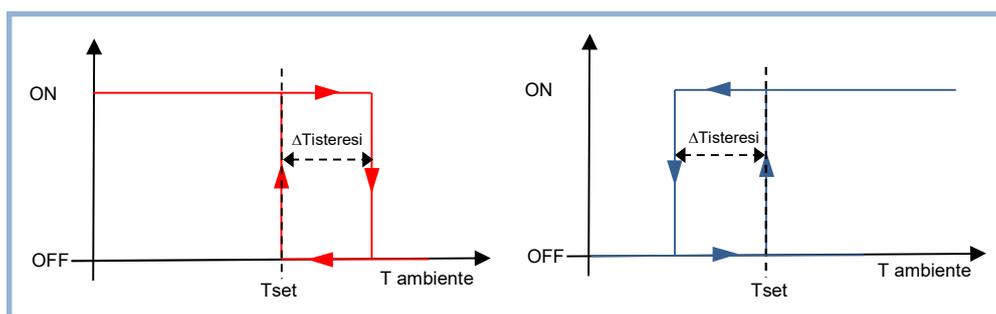
Modo di conduzione riscaldamento – Quando la temperatura misurata è inferiore al valore di $(T_{set} - \Delta T_{isteresi})$, dove $\Delta T_{isteresi}$ identifica il differenziale di regolazione del riscaldamento, il termostato attiva l'impianto di riscaldamento inviando il relativo telegramma all'attuatore che controlla il terminale; quando la temperatura misurata raggiunge il valore T_{set} il termostato disattiva l'impianto di riscaldamento inviando il relativo telegramma all'attuatore. Il meccanismo utilizza due soglie di decisione per l'attivazione e disattivazione

dell'impianto di riscaldamento: la prima è costituita da $(T_{set} - \Delta T_{isteresi})$ sotto la quale il termostato attiva l'impianto, la seconda è costituita da T_{set} , superata la quale il termostato disattiva l'impianto.

Modo di conduzione raffreddamento – Quando la temperatura misurata è superiore al valore di $(T_{set} + \Delta T_{isteresi})$, dove $\Delta T_{isteresi}$ identifica il differenziale di regolazione del raffreddamento, il termostato attiva l'impianto di condizionamento inviando il relativo telegramma all'attuatore che controlla il terminale; quando la temperatura misurata raggiunge il valore T_{set} il dispositivo disattiva l'impianto di condizionamento inviando il relativo telegramma all'attuatore. Il meccanismo utilizza due soglie di decisione per l'attivazione e disattivazione dell'impianto di raffreddamento: la prima è costituita da $(T_{set} + \Delta T_{isteresi})$ sopra la quale il termostato attiva l'impianto, la seconda è costituita da T_{set} sotto la quale il termostato disattiva l'impianto.

Nel programma applicativo i valori di isteresi in riscaldamento e raffreddamento sono differenziati: per l'individuazione dei valori corretti occorre considerare il tipo di impianto e l'inerzia caratteristica del sistema.

Nelle applicazioni in cui sono adottati i pannelli radianti a pavimento o soffitto, è possibile realizzare un controllo temperatura di zona a 2 punti differente. Questo tipo di controllo deve essere abbinato ad un sistema di regolazione della temperatura acqua di mandata opportuno che tiene conto delle condizioni interne oppure ad un ottimizzatore che sfrutta la capacità termica dell'edificio per differire gli apporti di energia. In questo tipo di controllo l'isteresi ($\Delta T_{isteresi}$) o il limite di temperatura ambiente ($T_{set} + \Delta T_{isteresi}$) rappresentano il livello di scostamento dalla condizione desiderata che l'utente è disposto ad accettare durante la conduzione dell'impianto.



Modo di conduzione riscaldamento – Quando la temperatura misurata è inferiore al valore di T_{set} , il termostato attiva l'impianto di riscaldamento inviando il relativo telegramma all'attuatore che controlla il terminale; quando la temperatura misurata raggiunge il valore $(T_{set} + \Delta T_{isteresi})$, dove $\Delta T_{isteresi}$ identifica il differenziale di regolazione del riscaldamento, il termostato disattiva l'impianto di riscaldamento inviando il relativo telegramma all'attuatore. Il meccanismo utilizza due soglie di decisione per l'attivazione e disattivazione dell'impianto di riscaldamento: la prima è costituita da T_{set} sotto la quale il termostato attiva l'impianto, la seconda è costituita da $(T_{set} + \Delta T_{isteresi})$, superata la quale il termostato disattiva l'impianto.

Modo di conduzione raffreddamento – Quando la temperatura misurata è superiore al valore di T_{set} , il termostato attiva l'impianto di condizionamento inviando il relativo telegramma all'attuatore che controlla il terminale; quando la temperatura misurata raggiunge il valore $(T_{set} - \Delta T_{isteresi})$, dove $\Delta T_{isteresi}$ identifica il differenziale di regolazione del raffreddamento, il dispositivo disattiva l'impianto di condizionamento inviando il relativo telegramma all'attuatore. Il meccanismo utilizza due soglie di decisione per l'attivazione e disattivazione dell'impianto di raffreddamento: la prima è costituita da T_{set} sopra la quale il termostato attiva l'impianto, la seconda è costituita da $(T_{set} - \Delta T_{isteresi})$ sotto la quale il termostato disattiva l'impianto.

Nel programma applicativo i valori di isteresi in riscaldamento e raffreddamento sono differenziati: per l'individuazione dei valori corretti occorre considerare l'inerzia caratteristica del sistema.

Nel programma applicativo ETS l'algoritmo di controllo con isteresi a 2 punti proposto di default prevede l'isteresi *inferiore* per il riscaldamento e *superiore* per il raffreddamento. Nel caso in cui il parametro *tipo di riscaldamento e/o tipo di raffreddamento = pannelli radianti a pavimento o pannelli radianti a soffitto* è possibile selezionare la posizione dell'isteresi secondo la seconda modalità descritta, cioè con isteresi *superiore* per il riscaldamento e *inferiore* per il raffreddamento.

La temperatura desiderata (T_{set}) è generalmente diversa per ognuno dei quattro modi operativi e per i due modi di conduzione dell'apparecchio. I valori vengono definiti una prima volta in fase di configurazione con ETS e possono essere modificati successivamente. Per ottimizzare il risparmio energetico (per ogni grado in più di temperatura ambiente, le dispersioni verso l'esterno e consumi di energia aumentano di circa il 6%), è possibile sfruttare a proprio vantaggio la multifunzionalità dell'impianto domotico, ad esempio con:

- programmazione oraria con commutazione automatica del modo operativo da parte di un apparecchio KNX con funzione di supervisore;
- commutazione automatica del modo operativo in funzione della presenza di persone nell'ambiente;
- commutazione automatica del modo operativo all'apertura di finestre per il ricambio d'aria;
- arresto circolatore a termostati soddisfatti;
- riduzione della temperatura di mandata in condizioni di carico parziale.

9.1.1.2 Controllo Proporzionale-Integrale continuo

Il regolatore di tipo proporzionale-integrale (PI) è descritto dalla seguente relazione:

$$\text{variabile di controllo}(t) = Kp \times \text{errore}(t) + Ki \times \int_0^t \text{errore}(\tau) d\tau$$

dove:

$\text{errore}(t) = (\text{Setpoint} - \text{Temperatura misurata})$ in riscaldamento

$\text{errore}(t) = (\text{Temperatura misurata} - \text{Setpoint})$ in raffreddamento

Kp = costante proporzionale

Ki = costante integrale

La variabile di controllo è composta da un termine che dipende proporzionalmente dall'errore e da un termine che dipende dall'integrale dell'errore stesso.

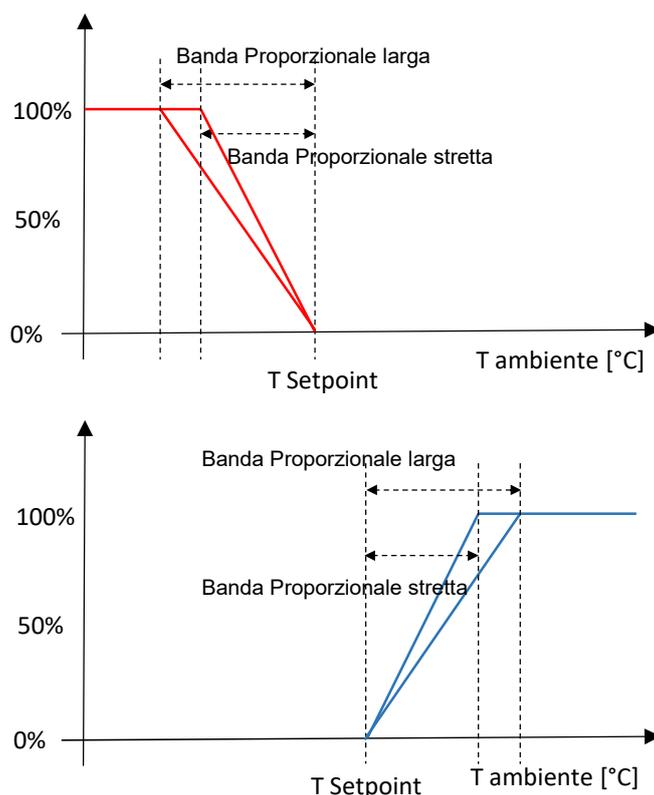
Nella pratica si utilizzano delle grandezze derivate che hanno un significato più intuitivo.

$$\text{Banda Proporzionale BP [K]} = \frac{100}{Kp}$$

$$\text{Tempo Integrale Ti [min]} = \frac{Kp}{Ki}$$

La Banda Proporzionale è il valore dell'errore che determina la massima escursione dell'uscita al 100%.

Ad esempio un regolatore con Banda Proporzionale di 5 K fornisce l'uscita di controllo al 100% quando il Setpoint = 20°C e la Temperatura misurata è ≤ 15 °C in riscaldamento; nel modo di conduzione di raffreddamento, fornisce l'uscita di controllo al 100% quando il Setpoint = 24°C e la Temperatura misurata è ≥ 29 °C. Come mostrato in figura, un regolatore con Banda Proporzionale di valore piccola tende a fornire valori della variabile di controllo più elevati per piccoli errori rispetto a un regolatore con Banda Proporzionale di valore maggiore.

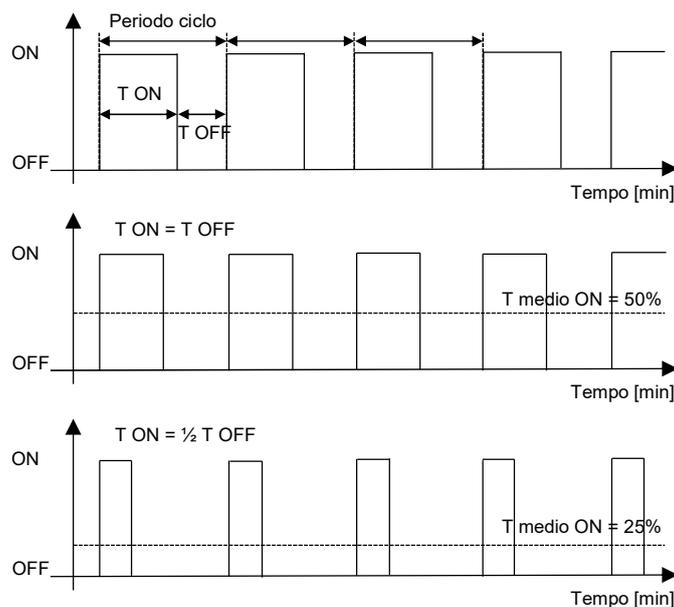


Il Tempo Integrale è il tempo necessario per ripetere il valore della variabile di controllo di un regolatore puramente proporzionale, quando l'errore resta costante nel tempo. Ad esempio, con un regolatore puramente proporzionale in riscaldamento e con un valore di Banda Proporzionale di 4 K, se il Setpoint è = 20°C e la Temperatura misurata è = 18°C, la variabile di controllo assume il valore di 50%. Con un Tempo Integrale = 60 minuti, se l'errore resta costante, la variabile di controllo assumerà il valore = 100% dopo 1 ora, cioè aggiungerà alla variabile di controllo un contributo pari al valore dettato dal solo contributo proporzionale.

Nei sistemi di riscaldamento e condizionamento dell'aria, un regolatore puramente proporzionale non è in grado di garantire il raggiungimento del Setpoint. Occorre sempre introdurre un'azione integrale per ottenere il raggiungimento del Setpoint: per questo l'azione integrale è anche chiamata di reset automatico.

9.1.1.3 Controllo Proporzionale-Integrale PWM

Il regolatore proporzionale-integrale PWM (Pulse Width Modulation) o a modulazione ad ampiezza d'impulso è un regolatore che utilizza la variabile di controllo di tipo analogico per modulare la durata degli intervalli temporali in cui una variabile binaria associata è a ON oppure a OFF. Il regolatore opera in modo periodico su un periodo di ciclo e in ogni periodo mantiene l'uscita al valore ON per un tempo proporzionale al valore della variabile di controllo. Come mostrato in figura, variando il rapporto tra il tempo ON ed il tempo OFF, varia il tempo medio di attivazione dell'uscita e di conseguenza l'apporto medio di potenza termica o frigorifera fornito all'ambiente.



Questo tipo di regolazione è idonea all'utilizzo con attuatori di tipo ON-OFF, a basso costo rispetto agli attuatori proporzionali, quali attuatori elettrotermici e servomotori per valvola di zona.

Tra i vantaggi si segnala che questo tipo di regolatore consente di eliminare le inerzie del sistema; consente un risparmio energetico perché si evitano interventi inutili sull'impianto introdotti dal controllo con isteresi a 2 punti e viene fornita ciclicamente la sola potenza richiesta per contrastare le dispersioni dell'edificio.

Ogni volta che viene modificata la temperatura desiderata dall'utente o dalla programmazione oraria, il tempo di ciclo viene interrotto, viene rielaborata l'uscita di controllo e la modulazione PWM riparte con un nuovo ciclo: questo per accelerare i tempi di messa a regime.

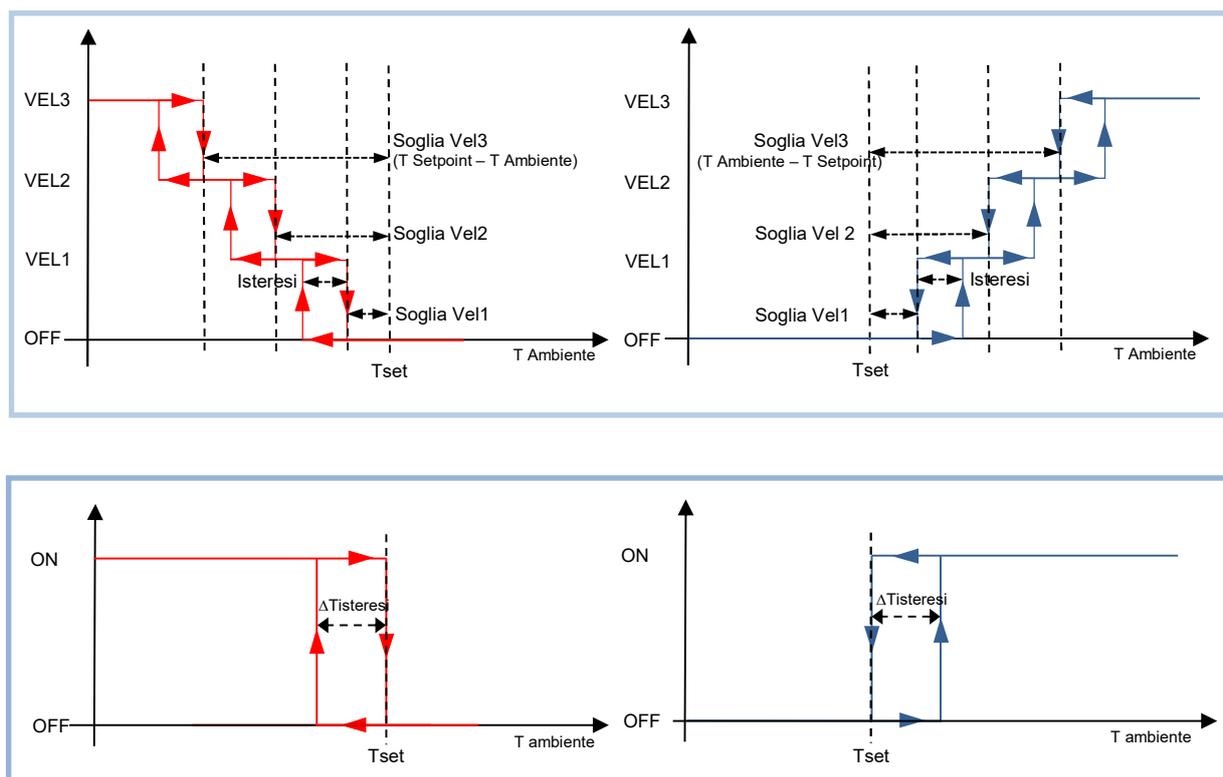
Tipo di terminale	Banda Proporzionale [K]	Tempo Integrale [min]	Periodo ciclo [min]
Radiatori	5	150	15-20
Riscaldatori elettrici	4	100	15-20
Fan-coil	4	90	15-20
Pannelli radianti a pavimento	5	240	15-20

Di seguito vengono fornite delle linee guida per la scelta dei parametri per un regolatore proporzionale-integrale di tipo PWM.

- Periodo ciclo: per sistemi a bassa inerzia, quali i sistemi di riscaldamento e condizionamento ad aria, occorre scegliere periodi brevi (10-15 minuti) per evitare oscillazioni della temperatura ambiente.
- Banda Proporzionale stretta: oscillazioni ampie e continuative della temperatura ambiente, tempo di assestamento al Set breve.
- Banda Proporzionale ampia: piccole oscillazioni o assenza di oscillazioni della temperatura ambiente, tempo di assestamento al Set lungo
- Tempo integrale breve: tempo di assestamento al Set breve, continue oscillazioni attorno al Set della temperatura ambiente
- Tempo integrale lungo: tempo di assestamento al Set lungo, assenza di oscillazioni della temperatura ambiente.

9.1.1.4 Fan-coil con controllo di velocità ON-OFF

Questo tipo di controllo per fan-coil è simile al controllo con isteresi a 2 punti analizzato nel paragrafo precedente: viene attivata/disattivata la velocità del ventilatore in base alla differenza tra temperatura desiderata (T_{set}) e temperatura misurata (T_{amb}). La differenza sostanziale con l'algoritmo a 2 punti con isteresi è che, in questo caso, non esiste un solo stadio sul quale viene eseguito il ciclo di isteresi fissando le soglie di accensione e spegnimento delle velocità, ma ne possono esistere 3 (dipende dal numero di velocità del fan-coil). Ciò significa che a ogni stadio corrisponde una velocità e quando la differenza tra temperatura misurata e temperatura desiderata determina l'attivazione di una ulteriore velocità, prima di attivare la nuova velocità le altre due devono essere disattivate per non danneggiare il motore della ventilante.



La figura nel grafico di sinistra in alto si riferisce al controllo delle velocità del fan-coil con 3 stadi di funzionamento per quanto riguarda il riscaldamento. Osservando il grafico, si nota che per ogni stadio esiste un ciclo di isteresi, nonchè ad ogni velocità sono assegnate due soglie che ne determinano l'attivazione e la disattivazione. Le soglie vengono determinate dai valori impostati nel programma applicativo e si possono così riassumere:

- Velocità 1 (1° stadio) – La velocità viene attivata quando il valore della temperatura ambiente è minore del valore ($T_{Set} - Soglia\ Vel1 - Isteresi$) e disattivata quando il valore di temperatura ambiente raggiunge il valore ($T_{Set} - Soglia\ Vel1$); la prima velocità viene disattivata anche quando deve essere attivata una velocità superiore. Il valore di default per il parametro Soglia Vel1 = 0 K.
- Velocità 2 (2° stadio) – La velocità viene attivata quando il valore della temperatura ambiente è minore del valore ($T_{Set} - Soglia\ Vel2 - Isteresi$) e disattivata quando il valore di temperatura ambiente raggiunge il valore ($T_{Set} - Soglia\ Vel2$); la seconda velocità viene disattivata anche quando deve essere attivata la velocità V3.
- Velocità 3 (3° stadio) – la velocità viene attivata quando il valore della temperatura ambiente è minore del valore ($T_{Set} - Soglia\ Vel3 - Isteresi$) e disattivata quando il valore di temperatura ambiente raggiunge il valore ($T_{Set} - Soglia\ Vel3$).

Il parametro del programma applicativo ETS *Isteresi controllo velocità* rappresenta il valore di isteresi comune a tutti gli stadi di velocità e unificato per riscaldamento e raffreddamento.

Per quanto riguarda la valvola di intercettazione della batteria ad acqua (impianto a 2 tubi) o la valvola di intercettazione della batteria ad acqua di riscaldamento (impianto a 4 tubi), può essere utilizzato un algoritmo con isteresi a 2 punti che nel programma applicativo agisce sugli stessi Setpoint. Nel caso in cui la temperatura ambiente è inferiore al valore ($T_{Set} - \Delta T_{Isteresi}$) il dispositivo invia il comando di attivazione della valvola; la valvola di intercettazione viene disattivata invece quando la temperatura ambiente raggiunge il valore di T_{Set} e si disattiva contemporaneamente anche la velocità 1 della ventilante. In questo modo si evita anche la formazione degli "sbuffi" sui muri dovuti alla circolazione dell'acqua nella batteria senza che vi sia scambio termico convettivo.

La figura nel grafico di destra in alto si riferisce al controllo delle velocità del fan-coil con 3 stadi di funzionamento per quanto riguarda il condizionamento. Osservando il grafico, si nota che per ogni stadio esiste un ciclo di isteresi, nonché ad ogni velocità sono assegnate due soglie che ne determinano l'attivazione e la disattivazione. Le soglie vengono determinate dai valori impostati nel programma applicativo e si possono così riassumere:

- Velocità 1 (1° stadio) – La velocità viene attivata quando il valore della temperatura ambiente è maggiore del valore ($T_{Set} + \text{Soglia Vel1} + \text{Isteresi}$) e disattivata quando il valore di temperatura ambiente raggiunge il valore ($T_{Set} + \text{Soglia Vel1}$); la prima velocità viene disattivata anche quando deve essere attivata una velocità superiore. Il valore di default per il parametro Soglia Vel1 = 0 K.
- Velocità 2 (2° stadio) – La velocità viene attivata quando il valore della temperatura ambiente è maggiore del valore ($T_{Set} + \text{Soglia Vel2} + \text{Isteresi}$) e disattivata quando il valore di temperatura ambiente raggiunge il valore ($T_{Set} + \text{Soglia Vel2}$); la seconda velocità viene disattivata anche quando deve essere attivata la velocità V3.
- Velocità 3 (3° stadio) – la velocità viene attivata quando il valore della temperatura ambiente è maggiore del valore ($T_{Set} + \text{Soglia Vel3} + \text{Isteresi}$) e disattivata quando il valore di temperatura ambiente raggiunge il valore ($T_{Set} + \text{Soglia Vel3}$).

Per quanto riguarda la valvola di intercettazione della batteria ad acqua (impianto a 2 tubi) o la valvola di intercettazione della batteria ad acqua di condizionamento (impianto a 4 tubi), può essere utilizzato un algoritmo con isteresi a 2 punti che nel programma applicativo agisce sugli stessi Setpoint. Nel caso in cui la temperatura ambiente è superiore al valore ($T_{Set} + \Delta T_{Isteresi}$) il dispositivo invia il comando di attivazione della valvola; la valvola di intercettazione viene disattivata invece quando la temperatura ambiente raggiunge il valore di T_{Set} e si disattiva contemporaneamente anche la velocità 1 della ventilante.

Entrambe le figure fanno riferimento al controllo a 3 velocità del fan-coil, in quanto le spiegazioni in questo caso sono esaustive e, per i casi a 2 o monostadio, il funzionamento è il medesimo con l'unica differenza che non tutte le velocità verranno controllate.

Occorre evidenziare che nelle applicazioni per fan-coil in cui è attivo sia il riscaldamento che il raffreddamento, le soglie di intervento delle velocità è il medesimo nei 2 modi di conduzione dell'impianto.

Per coordinare l'azione della ventilante con la valvola di intercettazione della batteria di scambio, occorre prestare attenzione ai valori di isteresi scelti: ad esempio, selezionando nella scheda *Ventilazione* i parametri *Soglia prima velocità* = 0K e *Isteresi controllo velocità* = 0,3K, occorre che nelle schede *Riscaldamento* e/o *Raffreddamento* il parametro *Isteresi* = 0,3K, per garantire che all'attivazione della velocità 1 la valvola sulla batteria di scambio sia aperta.

Un ulteriore elemento di flessibilità è costituito dalla possibilità di subordinare il funzionamento manuale della ventilazione al raggiungimento della temperatura desiderata T_{Set} . Selezionando in ETS nella scheda *Ventilazione*, il parametro *Funzionamento manuale* = *indipendente dalla temperatura*, la ventilazione

continuerà a funzionare alla velocità impostata dall'utente anche al raggiungimento della temperatura desiderata; viceversa con l'impostazione in ETS *Funzionamento manuale = dipendente dalla temperatura*, la ventilazione gestita in maniera manuale dall'utente verrà comunque interrotta al raggiungimento delle condizioni desiderate.

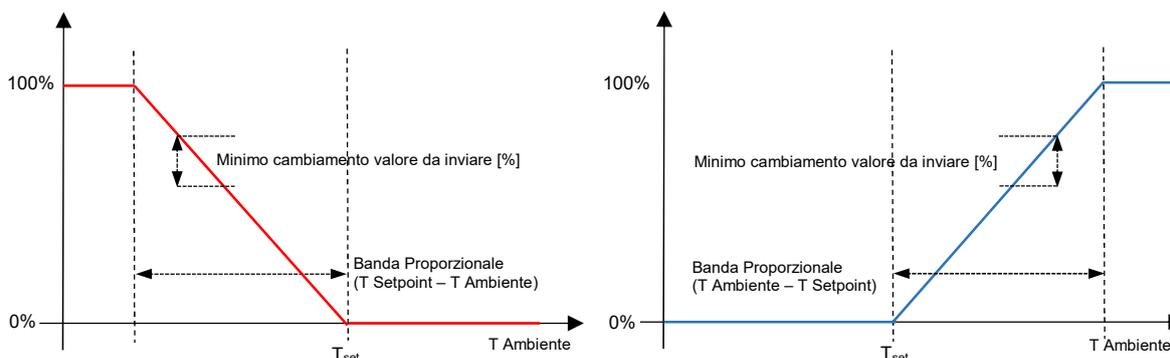
La comunicazione tra il regolatore e l'attuatore può essere realizzata in maniera indifferente o tramite gli oggetti di comunicazione di tipo [1.1] DPT_Switch (168-169-170, Velocità1-2-3 ventilatore) o tramite un singolo oggetto [5.1] DPT_Scaling (167, Velocità continua ventilatore). Occorre evidenziare che l'oggetto (167, Velocità continua ventilatore), con controllo di velocità fan-coil di tipo ON/OFF, non varia in maniera continua ma assume solamente dei valori discreti, rispettando le isteresi delle finestre ON/OFF definite dalle soglie, secondo la seguente tabella.

Velocità ventilatore in automatico	Oggetti di Comunicazione Velocità ventilatore, di tipo [1.1] DPT_Switch			Oggetto di comunicazione Velocità continua ventilatore, [5.1] DPT_Scaling
	V1	V2	V3	
<i>Tipo di controllo: 3 velocità</i>				
OFF	0	0	0	0 %
1	1	0	0	33,3 %
2	0	1	0	66,7 %
3	0	0	1	100 %
<i>Tipo di controllo: 2 velocità</i>				
OFF	0	0	-	0 %
1	1	0	-	50 %
2	0	1	-	100 %
<i>Tipo di controllo: 1 velocità</i>				
OFF	0	-	-	0 %
1	1	-	-	100 %

Durante la commutazione, prima di attivare la nuova velocità le altre devono essere disattivate per non danneggiare il motore della ventilante: gli oggetti di comunicazione sia di tipo binario che di tipo continuo vengono perciò tutti aggiornati al valore OFF (0 %) prima di essere aggiornati dal regolatore interno alla velocità successiva.

9.1.1.5 Fan-coil con controllo continuo della velocità ventilatore

In questo tipo di controllo non vengono utilizzati oggetti di comunicazione a 1 Bit indipendenti ma viene utilizzato un singolo oggetto di comunicazione a 1 Byte (DPT 5.001 percentage): ciò implica che prima di attivare una velocità non occorre disattivare le altre.



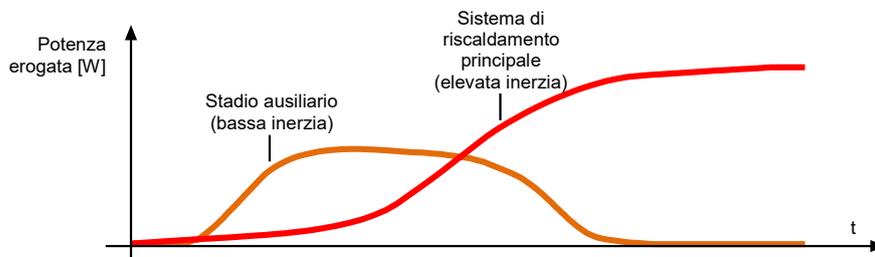
La definizione dei livelli di isteresi deve essere effettuata direttamente sul dispositivo attuatore del fan-coil. Il programma applicativo mette a disposizione il parametro *Banda Proporzionale* che assume lo stesso valore sia per il riscaldamento che per il condizionamento: questo parametro determina la pendenza di intervento della ventilante. Il parametro *Minimo cambiamento valore da inviare [%]* viene definito per limitare il traffico di telegrammi sul bus.



L'oggetto di comunicazione *Velocità continua ventilatore (167)*, con dimensione di 1 Byte, varia in maniera continua secondo la caratteristica illustrata in figura. Consultare il paragrafo precedente per valutare le differenze con la gestione ventilatore a 1-2-3 velocità, in cui lo stesso oggetto di comunicazione assume invece dei valori discreti.

9.1.1.6 Controllo a 2 punti con isteresi per stadio ausiliario

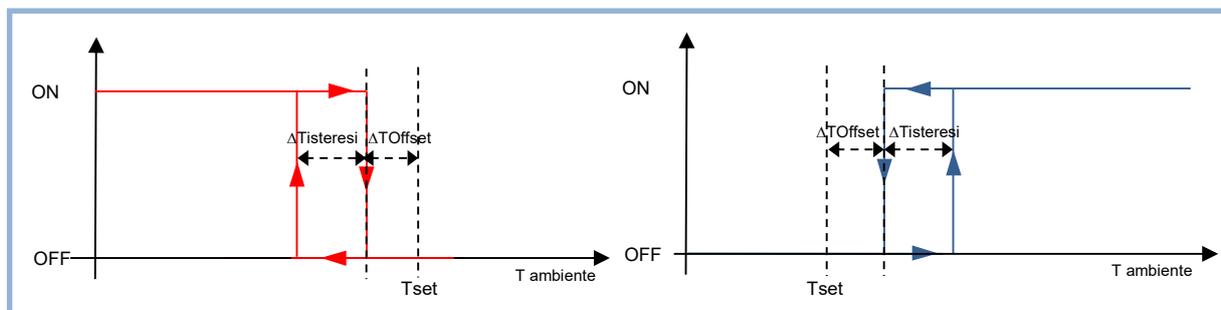
I sistemi di riscaldamento e raffreddamento presentano valori diversi di inerzia elevata in funzione del tipo di trasferimento dell'energia termica. Per abbreviare il tempo di raggiungimento delle condizioni di comfort, si può utilizzare un sistema di riscaldamento/raffreddamento a minore inerzia, che può supportare il sistema principale quando in fase di avvio la differenza tra la temperatura di setpoint (T_{set}) e la temperatura misurata (T_{amb}) resta accentuata.



Il sistema, definito come secondo stadio o stadio ausiliario, contribuisce nella fase iniziale a riscaldare/raffreddare l'ambiente per poi terminare la propria azione quando la differenza tra T_{set} e T_{amb} può essere affrontata in modo soddisfacente dal solo sistema principale. Lo stadio ausiliario viene gestito generalmente con l'algoritmo di controllo a 2 punti con isteresi.

Modo di conduzione riscaldamento

Quando la temperatura misurata (T_{amb}) è inferiore al valore di $(T_{set} - \Delta T_{Offset} - \Delta T_{Isteresi})$, dove $\Delta T_{Isteresi}$ identifica il differenziale di regolazione del riscaldamento, il termostato attiva lo stadio di riscaldamento ausiliario inviando il relativo telegramma all'attuatore dedicato; quando la temperatura misurata raggiunge il valore di $(T_{set} - \Delta T_{Offset})$ il dispositivo disattiva l'impianto di riscaldamento ausiliario inviando il relativo telegramma all'attuatore.

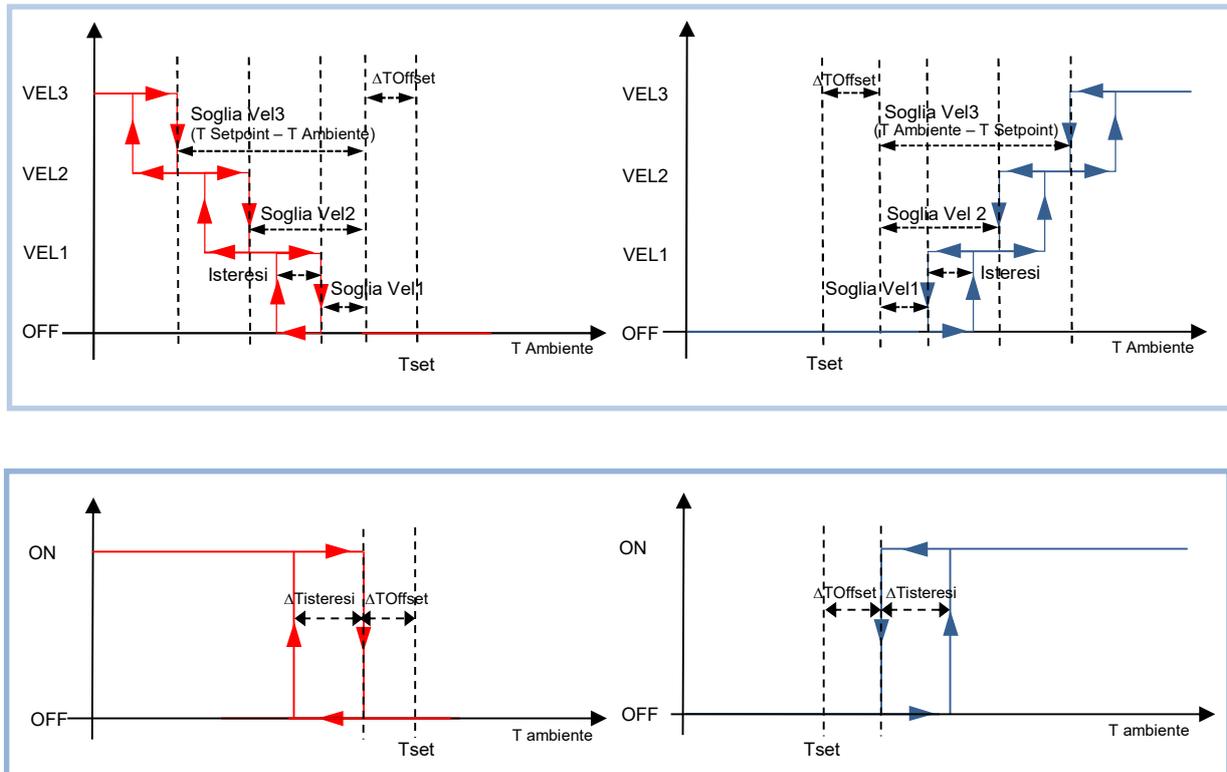


Modo di conduzione raffreddamento

Quando la temperatura misurata è superiore al valore di $(T_{set} + \Delta T_{Offset} + \Delta T_{Isteresi})$, dove $\Delta T_{Isteresi}$ identifica il differenziale di regolazione del raffreddamento, il dispositivo attiva l'impianto di raffreddamento ausiliario inviando il relativo telegramma all'attuatore dedicato; quando la temperatura misurata raggiunge il valore di $(T_{set} + \Delta T_{Offset})$ il dispositivo disattiva l'impianto di raffreddamento ausiliario inviando il relativo telegramma all'attuatore.

9.1.1.7 Stadio ausiliario con fan-coil

E' di interesse la soluzione impiantistica in cui viene abbinato al pannello radiante a pavimento, sistema ad inerzia elevata che agisce sulle masse della struttura, un sistema ausiliario a fan-coil che interviene invece sui volumi d'aria: i termostati ambiente EK-EP2/EF2-TP possono facilmente essere configurati per questo tipo di applicazione.



Per quanto riguarda la configurazione dello stadio secondario valgono le stesse considerazioni espresse nel paragrafo che riguarda il controllo fan-coil con controllo di velocità ON/OFF o continuo. Assume particolare rilievo l'offset di intervento dello stadio secondario, ΔT_{Offset} , che corrisponde al parametro nella scheda *Riscaldamento e/o Raffreddamento Scostamento dal setpoint*. Configurando *Scostamento dal setpoint* (che può essere differenziato tra il riscaldamento e raffreddamento se gli oggetti di comunicazioni di comando sono separati) = 0 K, il pannello radiante ed il fan-coil funzionano come 2 corpi riscaldanti e/o raffreddanti in parallelo. Se invece il parametro *Scostamento dal setpoint* > 0 K, il fan-coil interviene velocemente nelle prime fasi di messa a regime dell'ambiente lasciando al pannello radiante il compito di portare l'ambiente alla temperatura desiderata.

10 Diagnostica

Codice allarme	Causa
A01	Superamento temperatura superficiale
A02	Formazione condensa
A03	Allarme blocco caldaia
Codice errore	Causa
E00	Sensore temperatura integrato guasto
E02	Sensore luminosità integrato guasto
E06	Ingresso analogico 1: sonda NTC generica guasta
E07	Ingresso analogico 1: sonda temperatura ambiente aggiunta guasta
E08	Ingresso analogico 1: sonda temperatura di mandata fan-coil guasta
E09	Ingresso analogico 1: sonda temperatura superficiale pavimento radiante guasta
E10	Ingresso analogico 1: sonda temperatura esterna guasta
E11	Ingresso analogico 1: sonda antistratificazione guasta
E14	Ingresso analogico 2: sonda NTC generica guasta
E15	Ingresso analogico 2: sonda temperatura ambiente aggiunta guasta
E16	Ingresso analogico 2: sonda temperatura di mandata fan-coil guasta
E17	Ingresso analogico 2: sonda temperatura superficiale pavimento radiante guasta
E18	Ingresso analogico 2: sonda temperatura esterna guasta
E19	Ingresso analogico 2: sonda antistratificazione guasta
E22	OC: Sensore qualità dell'aria guasto
E23	OC: Sensore temperatura esterna guasto
E24	OC: Sensore temperatura ambiente aggiunta guasto
E25	OC: Sensore temperatura mandata fan-coil guasto
E26	OC: Sensore temperatura superficiale pavimento radiante guasto
E27	OC: Sensore temperatura di mandata impianto guasto
E28	OC: Sensore umidità relativa guasto
E29	OC: Sensore temperatura antistratificazione guasto
E33	OC: Timeout Sensore qualità dell'aria
E34	OC: Timeout Sensore temperatura esterna
E35	OC: Timeout Sensore temperatura ambiente aggiunta
E36	OC: Timeout Sensore temperatura mandata fan-coil
E37	OC: Timeout sensore temperatura superficiale pavimento radiante
E38	OC: Timeout sensore temperatura di mandata impianto
E39	OC: Timeout sensore umidità relativa
E40	OC: Timeout sensore temperatura antistratificazione
E41	OC: Timeout sensore anticondensazione
E42	OC: Timeout contatto finestra 1
E43	OC: Timeout contatto finestra 2
E44	OC: Timeout sensore presenza 1
E45	OC: Timeout sensore presenza 2
E46	OC: Timeout contatto tasca porta tessera
F01	OC: Allarme da bus 1
F02	OC: Allarme da bus 2
F03	OC: Allarme da bus 3
F04	OC: Allarme da bus 4

Tabella codici errori e allarmi visualizzabili.

11 Avvertenze

- Il montaggio, il collegamento elettrico, la configurazione e la messa in servizio dell'apparecchio possono essere eseguiti esclusivamente da personale specializzato in osservanza delle norme tecniche applicabili e delle leggi in vigore nei rispettivi paesi
- L'apertura della custodia dell'apparecchio determina l'interruzione immediata del periodo di garanzia
- In caso di manomissione, non è più garantita la rispondenza ai requisiti essenziali delle direttive applicabili per i quali l'apparecchio è stato certificato
- Apparecchi ekinex® KNX difettosi devono essere restituiti al produttore al seguente indirizzo: SBS S.p.A. Via Circonvallazione s/n, I-28010 Miasino (NO)

12 Altre informazioni

- Il presente manuale applicativo è indirizzato a installatori, integratori di sistema e progettisti.
- Per maggiori informazioni sul prodotto è possibile rivolgersi al supporto tecnico ekinex® all'indirizzo e-mail: support@ekinex.com o consultare il sito internet www.ekinex.com
- ekinex® è un marchio registrato da SBS S.p.A.
- KNX® ed ETS® sono marchi registrati da KNX Association cvba, Bruxelles

© SBS S.p.A. 2016. L'azienda si riserva il diritto di effettuare modifiche alla presente documentazione senza preavviso.